

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIA PROMOZIONE

P.O.C. 2021-2027 – Area tematica 03 competitività imprese - Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Intervento “RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO E PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE” - Piano Strategico Regionale Del Turismo “PUGLIA 3X6X5 2025-2030”.

Indizione di una procedura negoziata telematica Empulia per l'affidamento dei servizi di allestimento e servizi connessi dello Stand Puglia. Impegno di spesa.

**DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO**

Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 553 del 11/11/2025

nr. 298 / 2026 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO:	P.O.C. 2021-2027 – AREA TEMATICA 03 COMPETITIVITÀ IMPRESE - LINEA DI INTERVENTO 03.02 TURISMO E OSPITALITÀ. INTERVENTO “RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO E PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE” - PIANO STRATEGICO REGIONALE DEL TURISMO “PUGLIA 3X6X5 2025-2030”. APPROVAZIONE DELLE PRIME ATTIVITA’ RELATIVE ALLE SCHEDE PROGETTUALI GIA’ APPROVATE CON DGR N. 1083/2025, N. 1910/2025 E N. 430/2026 NELL’AMBITO DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE DEL TURISMO “PUGLIA 3X6X5 – 2025-2030”. PRIMA PARTE DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE DEL TURISMO 3X6X5-2025/2030. PARTECIPAZIONE DELL’ARET ALLA FIERA TTG, RIMINI, 14 - 16 OTTOBRE 2026– INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E, DEL D.LGS. N.36/2023 E SS.MM.II., PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E SERVIZI CONNESSI DELLO STAND PUGLIA. IMPEGNO DI SPESA. CUP I39I25001200002
-----------------	--

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

L'anno 2026, il giorno ventinove del mese di Luglio il dott. Luca Scandale, in qualità di Commissario di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135, recante “Riforma della legislazione nazionale del turismo”;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18, recante “Norme di prima applicazione dell’art. 5 della Legge 29.03.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”;
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, recante “Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato “Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”;
- VISTA la D.G.R. 10 novembre 2025, n. 1734 “Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Commissariamento”;
- VISTO il D.P.G.R. 11 novembre 2025, n. 553, notificato all’Agenzia Pugliapromozione in data 12.11.2025, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Commissario, all’esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la D.G.R. del 16 aprile 2026 n. 455 recante “*Indirizzi per la procedura di designazione dei direttori generali Agenzie regionali ai sensi dell’art. 242 della legge regionale 31 dicembre 2024 n. 42 e proroga incarichi Organi*” e segnatamente l’art. 2 del deliberato con cui si dispone “*il rinnovo dell’incarico di Commissario Straordinario dell’Agenzia ARET, nelle more della definizione dell’iter di nomina del direttore generale e sino al suo insediamento*”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo e sull’accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’amministrazione digitale”, modificato e integrato con il D.lgs. 22 agosto 2016, n. 179, e con il D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136”;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO il Decreto correttivo 31 dicembre 2024 n. 2029, c.d. “Correttivo Codice Appalti 2023”;
- VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- VISTO il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 276 del 25 novembre 2023 e avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027-Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7.”;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023 e avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;
- VISTO il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95 e recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, con cui si nomina il Direttore pro-tempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione e contemporaneamente affida la responsabilità dell’attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell’Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate negli allegati che costituiscono parte integrante del suddetto provvedimento: Allegato 1 - Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027 e Allegato 2 - Strutture Responsabili interventi POC 2021/2027;
- VISTO il DPR del 10 Marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- VISTA la Deliberazione della Giunta n. 566 del 29.04.2025 con la quale la Regione Puglia ha preso atto dell’Accordo per la Coesione (sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024);
- VISTO il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato “Puglia 365”, approvato con D.G.R. n. 191 del 14.02.2017 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Piano Strategico Regionale del Turismo 3x6x5 – 2025-2030, approvato con DGR n. 1083 del 29.07.2025;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021, n. 22, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale “MAIA 2.0” con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 51, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”, art 51 “Modifica all’art. 7 della L.R. 1/2002”;
- VISTA la D.D. del D.G. 25.01.2023 n. 25 con la quale il Direttore Generale nomina il Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza;
- VISTA la D.D. del D.G. 09 febbraio 2023, n. 49, con cui il Direttore Generale nomina il gruppo di lavoro del RPCT e altri RUP;

- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'ARET il cui aggiornamento è stato approvato con D.D.G. 31 gennaio 2025, n. 77;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 14 ottobre 2025, n. 497 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028";
- VISTA la Determinazione del Commissario del 05 marzo 2026, n. 74 di approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028;
- VISTA la Determinazione del Commissario 24 luglio 2026, n. 291 di approvazione della seconda variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2026-2028;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n. 1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con L.R. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii. - e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della L.R. n. 1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia, in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n. 1/2002, come novellato dalla L.R. n. 18/2010, nella definizione dei compiti dell'A.R.E.T. stabilisce che essa *"promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze"* (lett. a), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale"* (lett. e) e *"attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio"* (lett. f);
- L'A.R.E.T., a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett. c), *"promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett. d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale"* (lett. e), *"svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett. l);

CONSIDERATO CHE:

- L'Accordo di Coesione della Puglia è concepito per rispondere alle sfide ed ai cambiamenti

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi

Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727

- presenti, destinando risorse significative alle priorità strategiche della regione Puglia;
- La programmazione dell'Accordo di Coesione è stata orientata su sette priorità strategiche che costituiscono i fattori principali dello sviluppo sostenibile della Regione Puglia;
 - Nell'ambito della priorità Economia e Turismo sono stati individuati gli interventi per il rafforzamento dell'economia della cultura e del turismo, che registra un ruolo crescente nell'intero Paese, sostenendo attivamente la crescita del reddito;
 - Nell'ambito dell'area tematica 03 Competitività imprese, la Linea di intervento POC 2021/2027 - 03.02 Turismo e ospitalità – Titolo “Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche” prevede risorse complessive pari a € 80.177.553,52, struttura responsabile Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
 - Nella programmazione POC 2021/2027 – Linea di intervento “03.02 Turismo e ospitalità”- Titolo “Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche” dell'Accordo di Coesione per la Puglia si inserisce il Piano Strategico Regionale del Turismo 3x6x5 – 2025/2030 che rappresenta l'indirizzo per l'attuazione delle politiche regionali in materia di turismo per il prossimo quadriennio, sulla base della dotazione complessiva pari a € 80.177.553,52 fino al 2028, così come riportato nel cronoprogramma dell'Accordo di Coesione.

VISTO INOLTRE CHE:

- Con la DGR 1083 del 29.07.2025 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo 3x6x5 – 2025/2030, corredato dal Rapporto sull'economia turistica 2025 – “il valore socio-economico del turismo in Puglia”, nonché dal documento riportante la strategia delineata con l'avvio del processo “Puglia Destination Go”. Il Piano rappresenta l'indirizzo per l'attuazione delle politiche regionali in materia di turismo per il prossimo quadriennio, in linea con il cronoprogramma definito dall'Accordo di Coesione approvato con Delibera Cipess n.6 del 30.01.2025;
- La DGR n. 1083 del 29.07.2025 dispone che per l'attuazione del Piano “Puglia 3x6x5 2025-2030” si adotti uno schema di accordo di cooperazione da stipulare tra la Regione e ciascuna delle Agenzie ed Enti partecipati di cui si avvarrà, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs.36/2023, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;
- La medesima DGR n. 1083 del 29.07.2025, avente ad oggetto “Accordo per la Coesione, Delibera CIPESS n. 6/2025 POC 2021-2027- Area Tematica 03 Competitività imprese – Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Intervento “Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche”. Variazione bilancio annuale previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, di cui all'art.51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 per € 12.000.000,00, ha approvato le “Schede di Azione progettuale 2025/2026”, stanziando risorse pari a € 12.000.000,00 a valere sulle risorse POC 2021/2027, di cui all'Accordo per la Coesione-Delibera CIPESS n. 6/2025, Area tematica “03 Competitività imprese”- Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità;
- In data 31.10.2025 è stato sottoscritto il relativo Accordo tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale e l'A.Re.T. Pugliapromozione 8 repertorio n. 026981 del 7.11.2025 in relazione alle specifiche attribuzioni di funzioni e competenze operative con il relativo budget assegnato per la prima (2025/26) e per le successive annualità di attuazione.

PRESO ATTO CHE**ARET PUGLIAPROMOZIONE**
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- In data 08.01.2026 si è riunito il Comitato di attuazione istituito con l'art. 10 dell'Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 31.10.2025: in tale seduta la Sezione Turismo e Internazionalizzazione e l'Agenzia Pugliapromozione hanno condiviso la Linee Guida per la gestione delle risorse finanziarie stanziare per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia 3x6x5 – 2025/2030 nell'ambito dell'Accordo per la Coesione – Delibera CIPESS n.6/2025 POC 2021/2017 – Area Tematica 03 Competitività imprese – Linea d'intervento 03.02 Turismo e ospitalità, coerentemente con lo "schemadi disciplinare per opere pubbliche e per l'acquisizione di beni e servizi" trasmesso dalla Sezione Programmazione Unitaria con nota prot. n. 0373330/2025 del 03/07/2025;
- Con Determinazione Dirigenziale n.68 del 12.03.2026, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare le Linee Guida per la gestione delle risorse finanziarie stanziare per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia 3x6x5 – 2025-2030" nell'ambito dell'Accordo per la Coesione – Delibera CIPESS n. 6/2025 POC Puglia 2021/2027 – Area Tematica 03 Competitività imprese – Linea d'intervento 03.02 Turismo e ospitalità;
- In data 16.06.2026 il comitato di attuazione istituito con l'art.10 dell'Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione ha esaminato su proposta dell'Agenzia Pugliapromozione i Progetti Attuativi "Promozione della Destinazione Puglia", "Comunicazione digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia", "Comunicazione digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia", "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta", "Innovazione della Destinazione Puglia", "Governance Comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato" e "Prodotto turistico" (verbale prot. 0344287/2026)
- In data 30.06.2026 l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia i progetti attuativi dell'annualità 2025/2026 completi degli aggiornamenti concordati in sede di Comitato, tra i quali il progetto "Promozione della Destinazione Puglia CUP I48J25000100005 e I39I25001200002": € 2.217.006,00
- Con Determinazione Dirigenziale n. 204 del 16.07.2026 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha preso atto dei progetti attuativi annualità 2025/2026 relativi al Piano Strategico del Turismo "Puglia 3x6x5 2025/2030 finanziati a valere sulle risorse P.O.C. 2021-2027- Area Tematica 03 Competitività imprese – Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Intervento "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche", e redatti in conformità alle deliberazioni del Comitato di Attuazione del 16.06.2026 (verbale prot. regione n. 0344287/2026).

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- Il progetto "Promozione della Destinazione Puglia (Annualità 2025-2026)" prevede azioni di promozione business to business come la partecipazione ad eventi di settore, che rappresentano uno strumento efficace per facilitare l'incontro tra buyer e seller;
- **IL TTG Travel Experience**, che si realizzerà in presenza a **RIMINI nei giorni 14-16 ottobre 2026**, è la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo. Richiama in tre giorni operatori provenienti da tutto il mondo, key player delle principali aziende del comparto: enti del turismo, tour operator, agenzie di viaggi, compagnie aeree, trasporti, strutture ricettive, servizi per il turismo, tecnologia e soluzioni innovative;
- Anche quest'anno, come ogni edizione del TTG, viene presentato un tema portante che guida il

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

programma eventi della manifestazione, ed è ispirato al quadro di mercato attuale. Quest'anno **EXIST** è il tema che accompagnerà l'edizione 2026: un invito a **riaffermare la centralità dell'esperienza umana** e che guida il racconto delle tre giornate e restituisce una visione condivisa delle trasformazioni in atto;

- TTG Travel Experience è sinonimo di turismo. Seminari, convegni, case history che vedono protagonisti esperti, aziende e tra i più importanti testimonial del settore, per cambiare, innovare e progettare il futuro del turismo e dell'ospitalità. Ogni anno viene presentata la Travel&Hospitality Vision by TTG, uno strumento di lettura dei trend economici e delle tendenze di consumo nel settore.
- TTG Travel Experience propone numerose opportunità di business prima, durante e dopo la fiera. Per agevolare l'incontro tra domanda e offerta il layout di fiera è suddiviso in tre macro-aree: **Italia**, **Global Village** e **The World**.
- L'**Area Italia** rappresenta la più grande piazza di contrattazione dell'offerta turistica italiana nel mondo. Oltre agli intermediari del prodotto turistico nazionali e internazionali, ogni anno vengono selezionati da tutto il mondo i più importanti buyer del prodotto Italia. Un innovativo sistema di business matching permette a domanda e offerta di preorganizzare gli incontri sia in fiera che virtualmente, individuando i partner in base alle proprie esigenze e obiettivi.
- Nell'area **Global Village** si concentra l'offerta dei tour operator e delle imprese di prodotti e servizi per il turismo rivolti alla rete distributiva.
- In **The World** si trovano le principali destinazioni internazionali interessate a sviluppare business con gli intermediari del prodotto turistico.
- **TTG Travel Experience** rappresenta un laboratorio di idee per operatori di tutto il mondo; una fonte di informazione ed ispirazione per la ricerca di nuove tendenze, format turistici e ispirazioni dei consumatori.
- Pugliapromozione intende essere presente a questo evento fieristico, considerata la presenza qualificata di operatori provenienti dai principali Paesi target del mercato europei, con uno stand di 270mq, all'interno del quale saranno ospitate circa n.45 imprese pugliesi accreditate all'evento, organizzate su postazioni personalizzate. L'accreditamento da parte degli operatori pugliesi avverrà, come di consueto, attraverso la piattaforma DMS www.agenziaipugliapromozione.it, mediante la quale Pugliapromozione acquisisce le manifestazioni di interesse delle aziende regolarmente iscritte.
- Le imprese gestiranno un'agenda di appuntamenti (una per ogni postazione assegnata) con la quale potranno contattare i buyer nazionali ed internazionali. Nei giorni successivi all'evento, la piattaforma di matching resterà a disposizione degli operatori registrati per incontrare i buyer dei mercati extraeuropei che non potranno partecipare in presenza nei giorni di manifestazione.
- Si rende quindi altresì necessario provvedere all'affidamento **dell'esecuzione del progetto di allestimento dello stand Puglia, che insiste su un'area di 270mq**, con l'obiettivo di favorire la competitività della destinazione Puglia e il migliore posizionamento degli operatori turistici sui mercati internazionali, attraverso la presentazione di uno stand che rappresenti l'immagine del territorio pugliese con le sue peculiarità e che garantisca la fruizione funzionale degli spazi da parte degli operatori turistici pugliesi, nel rispetto del distanziamento sociale tra le postazioni a tutela della sicurezza degli stessi.
- Pertanto, per soddisfare il fabbisogno di acquisizione di Servizi di allestimento e servizi complementari ad esso connessi, l'A.R.E.T. Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico ai fini della partecipazione dell'ARET alla fiera TTG che si terrà a Rimini dall' 14 al 16 ottobre 2026, attraverso l'espletamento di una procedura di gara negoziata, ai sensi ART. 50,

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziaipugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

comma 1, lett. E, del D.LGS. n.36/2023 e ss.mm.ii., finalizzata a selezionare un operatore economico qualificato che possa erogare i servizi di allestimento e servizi connessi per la preparazione dello stand fieristico dell'Agenzia Pugliapromozione durante il TTG 2026;

PRECISATO, INOLTRE, CHE:

- L'interesse pubblico perseguito consiste nel favorire la competitività della destinazione Puglia e il migliore posizionamento degli operatori turistici sui mercati internazionali, attraverso la pianificazione di attività promozionali, quali gli eventi e i workshop di settore, che orientano i buyer verso l'offerta pugliese, richiedendo servizi per la partecipazione e la funzionalità della presenza in loco;
- L'ARET procede ad invitare almeno n. 8 operatori economici selezionandoli nell'elenco del mercato elettronico EMPULIA, di cui alla categoria merceologica *Allestimenti stand* ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'Agenzia Pugliapromozione è tenuta ad applicare, tra le altre, le norme che impongono il rispetto dei principi a tutela del mercato e della concorrenza, tra cui quello di rotazione, come stabilisce in particolare l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023,;
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica Empulia e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;
- Tutte le offerte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito-disciplinare di gara e nel D.G.U.E.;
- Il termine di presentazione delle offerte scade il giorno **04.09.2026, ore 23.00;**
- La procedura in questione prevede **un importo a base d'asta pari ad € 175.000,00 (oltre IVA), ovvero di complessivi € 213.500,00 (IVA inclusa)** per l'affidamento dei servizi di allestimento e servizi connessi che dovranno essere erogati nell'ambito dello spazio fieristico della Fiera di Rimini acquisito dall'Agenzia Pugliapromozione;
- Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo;
- L'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà **il giorno 08.09.2026, ore 10.30** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione alla presenza del RUP e di due testimoni;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di Empulia;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Commissario di Pugliapromozione; Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è tenuto a monitorare scrupolosamente tutta l'attività posta in essere dall'aggiudicatario;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.aret.regione.puglia.it-Sezione Amministrazione trasparente) e saranno trasmesse via PEC, a cura del RUP, le comunicazioni dovute a tutti i partecipanti;
- L'aggiudicatario dovrà fornire all'Agenzia, entro e non oltre n.10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutti i documenti richiesti, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza dei luoghi e alla incolumità delle persone;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà tenere conto della massima accessibilità dei luoghi e, dunque, nelle specifiche tecniche, dovranno essere descritti le misure che eliminino eventuali ostacoli per l'accesso di persone con disabilità; in ogni caso, il progetto

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- dovrà essere concepito tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà rispettare i criteri ambientali minimi di cui al D.M. ;
- L'aggiudicatario dovrà trasmettere il progetto esecutivo entro massimo n.5 giorni dall'inizio dell'evento a pena di risoluzione del contratto;

PRECISATO, INFINE, CHE:

- L'Agenzia Pugliapromozione prevede di applicare misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.16, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. o di comportamenti contrari alla legge durante lo svolgimento della procedura di gara e nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta da ogni ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica;
- A tal fine si precisa che le attività richieste nelle fasi di montaggio, smontaggio e il disallestimento dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (*green economy*) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura di gara e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si tiene conto nei documenti di gara e nella valutazione tecnica;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **I39I25001200002**

RILEVATO CHE

- Il presente provvedimento trova copertura finanziaria per **€ 182.943,68** a valere sul capitolo 11055 denominato "*POC 2021-2027 Delibera Cipess n.6/2025, Linea d'intervento 03.02.01 – Interventi per il turismo*" del Bilancio di Previsione 2026-2028, e per **€ 30.556,32** a valere sul capitolo 11001 denominato "Trasferimenti vincolati per attività di promozione per le imprese turistiche" del B.P. 2026-2028;
- Occorre procedere all'impegno di spesa di **€ 213.500,00 (IVA inclusa)**, di cui **€ 182.943,68** a valere sul capitolo 11055 denominato "*POC 2021-2027 Delibera Cipess n.6/2025, Linea d'intervento 03.02.01 – Interventi per il turismo*" del Bilancio di Previsione 2026-2028, ed **€ 30.556,32** a valere sul capitolo 11001 denominato "Trasferimenti vincolati per attività di promozione per le imprese turistiche" del B.P. 2026-2028;

VISTA E ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria per **€ 213.500,00 (IVA inclusa)**, di cui € 182.943,68 a valere sul capitolo 11055 denominato "*POC 2021-2027 Delibera Cipess n.6/2025, Linea d'intervento*"

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

03.02.01 – Interventi per il turismo” del Bilancio di Previsione 2026-2028, ed € 30.556,32 a valere sul capitolo 11001 denominato “Trasferimenti vincolati per attività di promozione per le imprese turistiche” del Bilancio di Previsione 2026-2028;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) **Di dare atto della DGR n. 1083 del 29/07/2025** che ha approvato il Piano strategico del Turismo “Puglia 3x5x6 2025-2030” per un importo iniziale pari a € 12.000.000,00 a valere sul POC 2021/2027 di cui all’Accordo di Coesione – Delibera Cipess n. 6/2025 – Area tematica 03 “Competitività imprese”- Linea di intervento 03.02 “Turismo e ospitalità”- Titolo “Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche”, nonché ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 L.n. 141/1990 demandando al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione;
- 2) **Di dare atto dell’ Atto Dirigenziale n. 204 del 16.07.2026** con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha preso atto dei progetti attuativi annualità 2025-2026 relativi al Piano Strategico del Turismo “Puglia 3X6X5 2025/2030 finanziati a valere sulle risorse P.O.C. 2021-2027- Area Tematica 03 Competitività imprese – Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Intervento “Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche”, e redatti in conformità alle deliberazioni del Comitato di Attuazione del 16.06.2026 (verbale prot. regione n. 0344287/2026)
- 3) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico che fornisca i servizi di allestimento e gli altri servizi connessi necessari per la partecipazione dell’ARET TTG Travel Experience 2026, che si terrà presso la Fiera di Rimini dal **14-16 ottobre 2026**, quotando il servizio in € **175.000,00 (oltre IVA)**, ovvero di complessivi **€ 213.500,00 (IVA inclusa)**, quale base d’asta;
- 4) Di avviare una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del Codice dei Contratti pubblici, invitando almeno **n. 8 operatori** iscritti nella categoria merceologica *Allestimenti stand* dell’Albo Fornitori di EMPULIA prevedendo una base d’asta pari a € 175.000,00 (oltre IVA) e l’aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 108, comma 1 del D. Lgs-36/2023 e ss.mm.ii.;
- 5) Di dare mandato **all’Ufficio Bilancio e contabilità** dell’A.Re.T. di **impegnare** l’importo complessivo di **€ 213.500,00 (IVA inclusa)**, di cui:
 - **€ 182.943,68** a valere sul capitolo 11055 denominato “POC 2021-2027 Delibera Cipess n.6/2025, Linea d’intervento 03.02.01 – Interventi per il turismo” del Bilancio di Previsione 2026-2028;
 - **ed € 30.556,32** a valere sul capitolo 11001 denominato “Trasferimenti vincolati per attività di promozione per le imprese turistiche” del Bilancio di Previsione 2026-2028;al fine procedere all’indizione di gara dei servizi di allestimento e servizi connessi inerenti la partecipazione della regione Puglia al TTG Travel Exerience 2026;
- 6) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
 - a) Allegato A - Lettera di Invito - Disciplinare di Gara;
 - b) Allegato B - Capitolato Tecnico;
 - c) Allegato C – Planimetria;
 - d) Allegato 1 - Modello domanda di partecipazione (modello 1.1 – modello 1.2 (se

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- pertinente));
- e) Allegato 2 - Dichiarazione integrativa DGUE ;
- f) Allegato 3 – Dichiarazione Costi sicurezza non soggetti a ribasso e costi manodopera
- 7) Di dare atto che la data di scadenza per presentazione delle offerte è fissato al **04.09.2026, ore 23.00**;
- 8) Di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è la Dott.ssa Carmela Antonino, funzionario EQ di Pugliapromozione, Specialista in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione;
- 9) Di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il dott.ssa Valeria Fattibene, funzionario direttivo EQ dell'Agenzia Pugliapromozione;
- 10) Di dare mandato al responsabile di progetto di applicare il principio di rotazione e gli altri principi di tutela della concorrenza sin dal momento dell'invito degli operatori, nonché di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire le responsabilità dell'aggiudicatario, di richiedere il Piano Operativo della Sicurezza e gli altri documenti necessari al momento della stipula del contratto;
- 11) Di dare mandato al Direttore dell'esecuzione del contratto di vigilare e monitorare scrupolosamente sulle attività poste in essere dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione con particolare riguardo alla sicurezza dei luoghi e all'incolumità delle persone, verificando che le prestazioni siano eseguita a regola d'arte e che lo stand sia pienamente accessibile a tutti i visitatori;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 13) Il presente provvedimento:
- a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi e sul B.U.R.P.;
 - c) viene trasmesso all'Assessorato Turismo e promozione, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - d) è adottato in originale e composto da n. 116 pagine di allegati.

REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, nonché del PTPCT 2026-2028, e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Commissario, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il RUP
Antonino Carmela

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Copertura finanziaria descritta nella seguente tabella:

Bilancio di previsione	Esercizio finanziario	N.Accertamento	N. Impegno/Sub impegno	Capitolo	Importo
2026-2028	2026		355	11055	€ 182.943,68
2026-2028	2026		356	11001	€ 30.556,32

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

IL COMMISSARIO
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

**Stazione appaltante****AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (A.Re.T.)- PUGLIAPROMOZIONE**

Sede legale: Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Direzione Generale: Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Telefono: 080.5821411

Pec: promozioneep@pec.it

Accesso elettronico alle informazioni: <http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti>**CUP: I39I25001200002****Tipologia dei servizi:****1. CATEGORIA CPV: 79952000-2** Servizi di organizzazione eventi**2. Codice NUTS: ITF 4** Puglia**Spett.le Impresa****Iscritta nella categoria merceologica****dell'Albo dei fornitori *Allestimenti stand*****OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E, DEL D.LGS. N.36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA TTG - RIMINI 2026 (14 - 16 OTTOBRE 2026).****CUP: I39I25001200002****LETTERA INVITO*****Disciplinare di Gara***

L' Agenzia Pugliapromozione intende procedere alla selezione di un operatore economico che possa fornire i servizi di allestimento, tecnologie e altri servizi complementari ai fini della partecipazione dell'ARET alla FIERA **TTG Travel Experience** 2026 che si svolgerà a Rimini nei giorni **14-16 ottobre 2026**.

TTG Travel Experience è la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo.

Richiama in tre giorni operatori provenienti da tutto il mondo, key player delle principali aziende del comparto: enti del turismo, tour operator, agenzie di viaggi, compagnie aeree, trasporti, strutture ricettive, servizi per il turismo, tecnologia e soluzioni innovative.

Al centro del programma eventi, **EXIST**, il tema che accompagnerà l'edizione 2026: un invito a **riaffermare la centralità dell'esperienza umana** e che guida il racconto delle tre giornate e restituisce una visione condivisa delle trasformazioni in atto.

Per agevolare l'incontro tra domanda e offerta il layout di fiera è suddiviso in tre macro-aree: **Italia, Global Village e The World**.

L'Area Italia è la più grande piazza di contrattazione dell'offerta turistica italiana. Regioni, enti,



operatori e strutture ricettive promuovono il patrimonio turistico italiano agli stakeholder internazionali attraverso esperienze e destinazioni.

Il **Global Village** ospita tour operator, imprese di servizi, fornitori e tecnologie che si rivolgono alla rete distributiva. Qui si costruiscono le relazioni e si definiscono le strategie commerciali del mercato.

The World è l'area dedicata alle principali destinazioni internazionali che desiderano entrare in contatto diretto con gli intermediari del turismo. All'interno sono presenti anche compagnie aeree, Tourism Board, DMC, incoming operator e strutture ricettive estere che promuovono esperienze autentiche e prodotti su misura per i mercati internazionali.

TTG Travel Experience rappresenta un laboratorio di idee per operatori di tutto il mondo; Seminari, convegni, case history che vedono protagonisti esperti, aziende e tra i più importanti testimonial del settore, per cambiare, innovare e progettare il futuro del turismo e dell'ospitalità. Ogni anno viene presentata la Travel&Hospitality Vision by TTG, uno strumento di lettura dei trend economici e delle tendenze di consumo nel settore.

Pugliapromozione intende essere presente a questo evento fieristico, considerata la presenza qualificata di operatori provenienti dai principali Paesi target del mercato europeo, con uno **stand di 270mq**, all'interno del quale saranno ospitate circa **n.45 imprese pugliesi** accreditate all'evento, organizzate su postazioni personalizzate. L'accreditamento da parte degli operatori pugliesi avverrà, come di consueto, attraverso la piattaforma DMS www.agenziapugliapromozione.it, mediante la quale Pugliapromozione acquisisce le manifestazioni di interesse delle aziende regolarmente iscritte.

Le imprese gestiranno un'agenda di appuntamenti (una per ogni postazione assegnata) con la quale potranno contattare i buyer nazionali ed internazionali. Nei giorni successivi all'evento, la piattaforma di matching resterà a disposizione degli operatori registrati per incontrare i buyer dei mercati extraeuropei che non potranno partecipare in presenza nei giorni di manifestazione.

Si rende quindi altresì necessario provvedere all'affidamento dell'esecuzione del progetto di allestimento dello stand Puglia, che insiste su un'area di 270mq, con l'obiettivo di favorire la competitività della destinazione Puglia e il migliore posizionamento degli operatori turistici sui mercati internazionali, attraverso la presentazione di uno stand che rappresenti l'immagine del territorio pugliese con le sue peculiarità e che garantisca la fruizione funzionale degli spazi da parte degli operatori turistici pugliesi, nel rispetto del distanziamento sociale tra le postazioni a tutela della sicurezza degli stessi.

Pertanto, per soddisfare il fabbisogno di acquisizione di Servizi di allestimento e servizi complementari ad esso connessi, l'A.RE.T. Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico ai fini della partecipazione dell'ARET alla fiera TTG che si terrà a Rimini dall' 14 al 16 ottobre 2026.

Il progetto di allestimento e servizi complementari richiesti, insistono su un'area espositiva libera (acquisita dall'ARET all'interno dello spazio fieristico dove si svolge il TTG 2026), da destinare alla promozione della Puglia che misura 270 mq, all'interno dell'area Italia, con i servizi annessi.

Il servizi richiesti, esplicitati nel Capitolato tecnico, sono i seguenti:

Servizi di Allestimento;

Servizi di Catering;

Servizi di Comunicazione;

Servizi complementari.



Con **Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 29.07.2026 n. 298** è stata indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. e), del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii., cui sono invitati almeno **8 operatori economici** iscritti nella categoria merceologica n. 401111000 – Allestimenti stand dell'Albo fornitori presenti nella piattaforma telematica Empulia, per la selezione del contraente privato cui affidare i servizi di allestimento e i servizi ad esso complementari in occasione della partecipazione all'evento suddetto.

La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica Empulia e si concluderà con l'aggiudicazione nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

La S.V. è invitata a formulare un'offerta entro il giorno 04.09.2026 ore 23:00, con la finalità di concorrere alla selezione per l'appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nella presente Lettera d'invito – Disciplinare di gara e nei relativi allegati, nonché nel relativo Capitolato Tecnico a cui contenuti si rinvia.

Si precisa che A.Re.T Pugliapromozione., a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, per qualsiasi motivo, compreso il verificarsi di vizi procedurali. Nulla sarà dovuto ai concorrenti in caso di tale evenienza. In specie, A.Re.T. si riserva la facoltà di spostare, differire, rettificare, revocare o sospendere in ogni momento la presente procedura per sopravvenuti interessi pubblici, per sopravvenute disposizioni di legge che modifichino in modo sostanziale il quadro regolamentare del settore di operatività di A.Re.T., o per qualsivoglia ulteriore motivo, senza che gli interessati o i concorrenti possano esercitare alcuna pretesa.

Con la presentazione dell'offerta telematica si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni della presente Lettera di invito-Disciplinare di gara, del Capitolato Tecnico, nonché degli altri documenti di gara.

1. RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Codice è la Dott.ssa Carmela Antonino -_E-mail: c.antonino@aret.regione.puglia.it

2. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE OFFERTE

L'offerta telematica e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente, **a pena di irricevibilità**, tramite sistema Empulia www.empulia.it mediante invito agli operatori economici, iscritti nella categoria Empulia "Allestimenti stand", purché in possesso dei prescritti requisiti, **entro il termine perentorio del 04/09/2026, ore 23.00.**

Per l'individuazione della data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente Lettera di invito-Disciplinare di gara.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA - CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

Allegato A - Lettera di Invito - Disciplinare di Gara;

Allegato B - Capitolato Tecnico;



Allegato C – Planimetria;
Allegato D - Regolamento Tecnico Fiera Rimini;
Allegato 1 - Modello domanda di partecipazione (modello 1.1 – modello 1.2 (se *pertinente*));
Allegato 2 - Dichiarazione integrativa DGUE;
Allegato 3 – Dichiarazione costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul sito profilo della stazione appaltante all'indirizzo: <https://aret.regione.puglia.it/web/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente>, nella sezione Amministrazione Trasparente e sulla Piattaforma Empulia www.empulia.it

Chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmessi, mediante la proposizione di quesiti scritti direttamente attraverso il portale telematico Empulia, presente all'interno della sezione relativa alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 26/08/2026, ore 12:30.**

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare, allegati, ecc.), pagina, paragrafo, e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- generiche;
- non pertinenti;
- caratterizzate da incertezza assoluta sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, saranno pubblicate, in forma anonima, **entro il giorno 28/08/2026**. Non sono ammesse richieste di chiarimenti pervenute con altre modalità e, in particolare, non sono ammesse richieste di chiarimenti telefoniche. L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante dell'operatore che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati forniti dallo stesso in sede di registrazione al Portale.

Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte degli altri operatori economici e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e del caricamento dell'offerta.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023 e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale Empulia

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara - comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area dedicata del Portale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO ED IMPORTO A BASE DI GARA



La presente procedura ha ad oggetto i servizi di allestimento, tecnologie e altri servizi complementari ai fini della partecipazione dell'A.Re.T. Pugliapromozione alla FIERA TTG 2026 che si svolgerà a Rimini **dal 14 al 16 ottobre 2026**.

L'importo del servizio in oggetto a base di gara, ammonta ad **€ 175.000,00**, oltre I.V.A. come per legge.

Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base di gara. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'I.V.A..

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro sessanta (60) giorni dall'emissione della fattura elettronica. L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito di rilascio ex art. 116 del Codice dei Contratti Pubblici, del certificato di conformità da parte del responsabile di progetto che autorizza ad emettere fattura.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di A.Re.T. Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato ad A.Re.T. Pugliapromozione.

Nel caso in cui venga attivata la convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii., che prevede prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.

L'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, potrà chiedere l'anticipazione dell'importo del contratto nella misura pari al 20% entro quindici (15) giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenze per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro (**€ 0,00**).

Gli oneri aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera devono essere indicati nell'offerta economica, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice dei Contratti.

I costi della manodopera costituiscono parte della base d'asta e devono essere indicati nel rispetto del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023., del riferimento del salario minimo regionale (€ 9/ora secondo la Legge Regionale 30/2024), del numero di persone impiegate e della tariffa oraria prevista dal CCNL applicato.

6. DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio ha una durata pari a **60 (sessanta)** giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, comprendendo le prestazioni di allestimento e erogazione dei servizi durante la fiera, prestazioni di disallestimento, nonché tutti i servizi meglio specificati dal Capitolato tecnico allegato e parte integrante della presente.

7. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio e dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione in relazione alle prestazioni da eseguire.

La revisione dei prezzi è consentita, nei limiti delle previsioni di legge e secondo le modalità di seguito indicate:



- può essere formulata dal fornitore, con una richiesta chiara e adeguatamente motivata al fine di poterne valutare l'accoglimento o meno in seguito ad apposita istruttoria nel rispetto del principio del contraddittorio;
- la revisione, ove accordata, non potrà alterare la natura generale della procedura di gara ai sensi della normativa vigente.

Per la metodologia di calcolo si rinvia a quanto disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 60 del Codice.

8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente gara gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, che risultino:

1. **in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di seguito indicati e dichiarati nel DGUE;**
2. **iscritti nella categoria merceologica dell'Elenco operatori economici di Empulia "Allestimenti stand".**

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023 mediante compilazione del DGUE che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000).

Si precisa che rientrano nella definizione di operatori economici tutti i soggetti di cui all'art. 65 D.lgs. n. 36/2023, anche riuniti o consorziati o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli artt. 67 e 68 D.lgs. 36/2023 che siano in possesso all'atto della presentazione dell'offerta dei requisiti di idoneità professionali e di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023 rispettivamente di cui al punto 10 del presente disciplinare di gara e dei requisiti di ordine generale prescritti dagli artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti (artt. 96 e 97 D.lgs. n. 36/2023): fermo restando quanto previsto dall'art. 96, commi 2, 3, 4, 5 e 6 del Codice, **il raggruppamento non è escluso** qualora un suo partecipante sia interessato da una causa automatica o non automatica di esclusione o dal venir meno di un requisito di qualificazione, se si sono verificate le condizioni di cui al comma 2 e ha adempiuto ai seguenti oneri:



A) in sede di presentazione dell'offerta:

ha comunicato alla stazione appaltante la causa escludente verificatasi prima della presentazione dell'offerta e il venir meno, prima della presentazione dell'offerta, del requisito di qualificazione, nonché il soggetto che ne è interessato;

ha comprovato le misure adottate ai sensi del comma 2 o l'impossibilità di adottarle prima di quella data;

B) ha adottato e comunicato le misure di cui al comma 2 prima dell'aggiudicazione, se la causa escludente si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta o il requisito di qualificazione è venuto meno successivamente alla presentazione dell'offerta.

Fermo restando l'art. 96 del D.lgs. n. 36/2023, se un partecipante al raggruppamento si trova in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 o non è in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023, il raggruppamento può comprovare di averlo estromesso o sostituito con altro soggetto munito dei necessari requisiti, fatta salva l'immodificabilità sostanziale dell'offerta presentata. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, **il raggruppamento non è escluso dalla procedura d'appalto.**

Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, l'operatore economico è escluso con decisione motivata.

L'art. 97, comma 1 e 2, del Codice si applica anche ai consorzi ordinari. Si applicano altresì ai consorzi fra imprese artigiane, nonché ai consorzi stabili limitatamente alle consorziate esecutrici e alle consorziate aventi i requisiti di cui i consorzi si avvalgono.

I consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lett. b) c) e d), del Codice se possiedono autonomamente tutti i requisiti richiesti, hanno la facoltà di partecipare alla gara eseguendo la prestazione con struttura propria ed indipendente da quella delle consorziate.

Ai sensi dell'art. 68, comma 15 è vietata l'associazione in partecipazione, sia durante la procedura di gara, sia successivamente all'aggiudicazione.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.



L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

La **modifica** dei consorzi e dei raggruppamenti è ammissibile solo nei termini indicati dagli artt. 97 e 68 comma 17 del D.lgs. n. 36/2023.

9. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo 9 e ss.,

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

✓ **Il mancato possesso dei sotto elencati requisiti è causa di esclusione dalla procedura**

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al paragrafo 9 e ss. devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al paragrafo 9 e ss. devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.



Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La **mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara**, ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs. n. 159/2011.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti, al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione, l'operatore economico è tenuto a fornire spontaneamente, al momento della presentazione della sua domanda di partecipazione, tutti i documenti pertinenti, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, gli eventuali provvedimenti di condanna, di rinvio a giudizio, di applicazione di misure cautelari, di risoluzione, di recesso, di applicazione delle penali, i provvedimenti di ravvedimento operoso adottati, nonché le relative misure di *self cleaning* eventualmente adottate.

10. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti **a pena di esclusione** devono essere in possesso ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), b) e c) del D.lgs. n. 36/2023 dei requisiti previsti nei commi seguenti, i quali dovranno essere opportunamente autodichiarati dal concorrente nel DGUE.

La stazione appaltante, successivamente, verificherà il possesso dei requisiti di ordine speciale autodichiarati nel DGUE, accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: ***FVOE***).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

10.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il concorrente, quale requisito di idoneità professionale ex art. 100, comma 1, lett. a) del Codice, **a pena di esclusione**, dovrà essere iscritto per attività coerenti alla prestazione dei servizi oggetto della presente procedura di gara nel Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, qualora l'iscrizione sia obbligatoria per legge in ragione dell'ordinamento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, pertanto, dovrà provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 al predetto D.Lgs. n. 36/2023, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

10.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

10.2.1. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Quale requisito di capacità economica e finanziaria ex art. 100, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, il concorrente deve aver conseguito, **a pena di esclusione**:

1. un fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della presente procedura non inferiore all'importo posto a base di gara;
2. un fatturato "specifico" d'impresa annuo negli allestimenti fieristici misura pari almeno a € 100.000,00 (oltre IVA).

La comprova del requisito è fornita tramite il FVOE, con il caricamento dei seguenti documenti:



- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

10.2.2. CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Quale requisito di adeguata **capacità tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente, **a pena di esclusione**, deve:

1. aver svolto nel triennio precedente alla data di indizione della presente procedura, servizi corrispondenti e/o analoghi a quelli oggetto di affidamento meglio dettagliati nel Capitolato Tecnico allegato, sia in favore di soggetti pubblici che privati. Se i servizi sono in corso, vale la quota per la parte eseguita nel periodo richiesto. All'uopo si richiede al concorrente di allegare all'istanza di partecipazione il relativo curriculum aziendale dal quale sia desumibili le predette informazioni relative allo svolgimento di servizi corrispondenti e/o analoghi svolti.

2. dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

A tal fine, si richiede al concorrente **di dichiarare** nel DGUE di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'oggetto dell'appalto certificazione del sistema di qualità specifica per le attività di cui prestazione richiesta (allestimenti stand) conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La **comprova del requisito è fornita tramite FVOE, con il caricamento di uno o più dei seguenti documenti**:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo ed el periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f) g) e h) del D. Lgs. n. 36/2023 devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati e devono essere già abilitati ad Empulia al momento della presentazione dell'offerta.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 10.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/Consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.



Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al **fatturato globale** di cui al paragrafo 10.2.1 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei **servizi analoghi** di cui al paragrafo 10.2.2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100, del D. Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 36/2023, al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati e devono essere già abilitati ad Empulia, al momento della presentazione dell'offerta.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 10.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100, del D. Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

11. AVVALIMENTO

È ammesso l'istituto dell'avvalimento nei limiti, termini e condizioni di cui all'art. 104, del D.Lgs. n. 36/2023.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA].

L'ausiliario deve:

- ✓ possedere i requisiti previsti dal paragrafo 9) e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- ✓ possedere i requisiti di cui al paragrafo 10) e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- ✓ impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente **allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento** - contenente la specificazione se è finalizzato ad acquisire un requisito di ordine speciale o a migliorare l'offerta, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché **le dichiarazioni dell'ausiliario**.

Si specifica che ai sensi dell'art. 104, comma 12, D.lgs. n. 36/2023, **nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.**

Si precisa che **è sanabile** mediante soccorso istruttorio

- ✓ la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario;



- ✓ la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Per quanto non previsto si rinvia all'art. 104 del D.lgs. n. 36/2023.

12. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 119 D. Lgs. n. 36/2023 a cui si rinvia. **Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, nell'ambito della documentazione amministrativa le prestazioni che intende subappaltare, in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.**

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

13. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 non è richiesta la **garanzia provvisoria**, nelle forme di cui all'art. 106 del Codice.

L'affidatario ai fini della sottoscrizione del contratto dovrà costituire, sotto forma di cauzione o fideiussione una garanzia, denominata **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione **per un importo pari a € 18,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 o successiva delibera pubblicata al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il **pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta** ed è verificato mediante il **FVOE**. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema **FVOE**, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è **escluso** dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

Si precisa che l'irregolarità potrà essere sanata a seguito di soccorso istruttorio a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso la Piattaforma Empulia, accessibile dal sito www.empulia.it, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

Documentazione amministrativa;

Offerta Tecnica;

Offerta economica.

Per **accedere** alla sezione dedicata alla gara e operare sulla Piattaforma il concorrente deve attenersi alle indicazioni di cui ai Manuali d'uso.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato **.pdf**, devono essere tutti convertiti in formato **.pdf**.



Si chiarisce che: per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive devono essere redatte ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, ivi compreso il DGUE elettronico, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore con firma digitale.

Le dichiarazioni di partecipazione, le dichiarazioni integrative e la dichiarazione di offerta economica potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sulla piattaforma telematica.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in **lingua italiana** o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa si applica il soccorso istruttorio.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. **La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.**

Il sistema non consentirà l'invio di offerte tardive, che **saranno, pertanto, automaticamente escluse, dalla piattaforma telematica** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. b) del Codice.

Con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, può essere integrata di ogni elemento mancante (omissione, inesattezza o irregolarità) la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo (DGUE), con esclusione della documentazione che costituisce l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Si chiarisce a titolo esemplificativo che:

- ✓ il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- ✓ l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, **sono sanabili**, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ✓ la mancata produzione delle certificazioni (ove se ne sia dichiarato il possesso) o della dichiarazione di conformità delle stesse è **sanabile**, sempre che il conseguimento della certificazione sia anteriore al termine per la presentazione delle offerte;



- ✓ la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo **è sanabile** sempre che i citati documenti siano preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta **è sanabile**.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente **un termine di cinque (5) giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede **all'esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, **fissando un termine a pena di esclusione**.

Ai sensi dell'art. 101, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante può sempre richiedere **chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato**.

L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. **I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto di ciò che costituisce offerta tecnica e offerta economica**.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 D.Lgs. n. 36/2023 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

A tali fini la stazione appaltante tramite il portale Empulia potrà richiedere ad ogni operatore economico che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale.

16. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione della piattaforma Empulia, accessibile dal sito www.empulia.it denominata "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo D.Lgs. n. 82/2005.

La **Documentazione Amministrativa** contiene:

- a. *la domanda di partecipazione;*
- b. *curriculum aziendale;*
- c. *le dichiarazioni integrative al DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione;*
- d. *attestazione pagamento contributo Anac;*
- e. *procura (eventuale);*
- f. *Dichiarazione Costi sicurezza non soggetti a ribasso e costi manodopera*
- g. *Autocertificazione della comunicazione antimafia;*
- h. *Carta d'identità e codice fiscale del rappresentante legale;*
- i. *Bilanci degli ultimi 3 esercizi finanziari (2023, 2024, 2025) correlati dall'indicazione del relativo fatturato specifico;*
- j. *Ulteriori documenti ritenuti utili e/o richiesti dal presente Disciplinare in base alla relativa forma di partecipazione alla presente procedura.*

Si evidenzia che la modulistica predisposta dalla stazione appaltante è da intendersi integrativa e non alternativa alla compilazione del E-DGUE (Documento di Gara Unico Europeo).



16.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta **in bollo**, secondo il modello di cui all'**Allegato 1 (mod.1.1 e mod. 1.2)** al presente documento. Essa dovrà essere **firmata digitalmente** dal legale rappresentante o dal procuratore dell'operatore economico concorrente, e contenere tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente dovrà indicare nella domanda di partecipazione la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

- A. In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, l'Impresa mandataria e/o capogruppo** dovrà fornire i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il proprio ruolo secondo il modello di cui all'**Allegato 1, mod.1.1**, mentre ciascuna Impresa mandante dovrà fornire i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il proprio ruolo secondo il modello di cui all'**Allegato 1, mod.1.2**.
L'impresa singola invece compila sempre solo l'**Allegato 1, mod 1.1**.

- B. Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e d) del Codice**, il consorzio dovrà indicare il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte con firma digitale, ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- ✓ dal concorrente che partecipa in forma singola;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- ✓ nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere resa e sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere resa e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere resa e sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- C. nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice**, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

- D. Nell'ipotesi in cui la "domanda di partecipazione", di cui sopra, sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale)** dell'operatore economico concorrente, il concorrente allega:

- **copia conforme della PROCURA** notarile (*generale o speciale*) od altro documento da cui si evincano i poteri di rappresentanza, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione



sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.

**- TABELLA RIEPILOGATIVA -
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

OPERATORE ECONOMICO	ALLEGATO 1 Modello 1.1 Domanda di partecipazione	ALLEGATO 1 Modello 1.2 Domanda di partecipazione impresa mandante	ALLEGATO 1 Modello 1.2 Domanda di partecipazione impresa ausiliaria
Impresa singola	Uno	///	se del caso
RTI oppure consorzio ordinario: impresa singola + impresa singola	uno per il mandatario	uno per ogni mandante	se del caso
Consorzio stabile (65, comma 2, lett. d) d.lgs. 36/2023	uno per il consorzio	uno per ogni consorziata esecutrice	se del caso

16.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il Documento di Gara Unico Europeo (E-DGUE), che il concorrente e gli altri soggetti tenuti a presentarlo devono compilare, è disponibile sulla piattaforma Empulia

Il concorrente compila il DGUE strutturato in Piattaforma nel seguente modo:

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Questa parte contiene le informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice per i quali bisogna effettuare le dichiarazioni, sull'eventuale affidamento e capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Relativamente alla **Sez. B - Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico**, si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3 del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa. In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sez. C (il riferimento normativo è all'art. 104 del Codice)

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- DGUE, come strutturato dalla Stazione Appaltante, a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 4 del Codice, sottoscritta, con firma digitale dall'Impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione



appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 12 del Codice sottoscritta con firma digitale dall'Impresa ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art.104, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d.

“black list”: dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice.

Parte III – Motivi di esclusione

(i riferimenti normativi sono agli artt. 94 e ss. del Codice)

Questa parte contiene le informazioni relative all'assenza dei motivi di esclusione (articoli da 94 a 98 del Codice). Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dai paragrafi 7 e 8 del presente disciplinare.

La **Sez. A - Motivi legati a condanne penali** si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono ora disciplinati dall'articolo 94, comma 1 del Codice, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.

Nella **Sez. B - Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali** l'operatore economico dovrà specificare negli appositi spazi le ipotesi previste dall'art. 95, comma 2 del Codice (pagamento, compensazione, estinzione), indicando, altresì, se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Queste informazioni devono essere inserite per le diverse fattispecie previste nella presente sezione.

Per quanto concerne la **Sez. C - Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali**, si precisa quanto segue:

Le dichiarazioni concernenti le violazioni in materia di salute e sicurezza del lavoro, di cui all'art. 95, comma 1 lett. a) del Codice devono essere inserite in questa sezione, nel riquadro dedicato alla “Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro”.

Nel riquadro della presente sezione dedicato al “**Liquidazione giudiziale**” (rif. art. 94, comma 5, lett. d) del Codice), il punto concernente i motivi per i quali l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento.

Per quanto riguarda il riquadro “**Concordato preventivo con i creditori**”, andranno inserite informazioni analoghe a quelle indicate al punto precedente.

In merito al riquadro “**Gravi illeciti professionali**” (rif. art. 98 del Codice) si evidenzia che le ipotesi di cui all'art. 98, comma 3 lett. a), lett. c) e lett. b) non devono essere dichiarate in questo riquadro, ma, rispettivamente, nel riquadro “Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza”, “Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili” e nel riquadro “Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate”.



Nella **Sez. C** sono indicati gli **Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore** (rif. Art. 94, comma 1, lett. c), h), comma 2, comma 5 lett. a), b) del Codice).

Parte IV – Criteri di selezione (i riferimenti normativi sono agli artt. 100 e 103 del Codice)

Questa sezione riguarda i requisiti di ordine speciale previsti dagli articoli 100 e 103 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) di cui al par. 9 e seguenti del presente disciplinare.

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- ✓ **la sezione A** per dichiarare il **possesso del requisito relativo all'idoneità professionale** di cui par. 10.1 del presente Disciplinare;
- ✓ **la sezione B** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui ai par. 10.2.2. del presente Disciplinare;
- ✓ **la sezione C** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 10.2.1. del presente Disciplinare.

Parte VI - Dichiarazioni finali

La Parte VI contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - le prove documentali pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art.65, comma 2 lett. b) c) d) e all'art. 66, comma 1 lett. g) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel presente riquadro deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 65, comma 2 lett. b) c) d) del Codice o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 66, comma 1 lett. g) del Codice) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

**16.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO
DICHIARAZIONI INTEGRATIVE**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. **per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**: dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
2. **per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**: si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 ss.mm. e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
3. **indica** l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica già fornito in sede di registrazione al portale di Empulia ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;



4. **autorizza** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a consentire l'accesso e rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara (comprensiva dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale) *oppure non autorizza*, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia integrale dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale; tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice.
5. **attesta** di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali del presente Disciplinare di gara, in merito al trattamento dei dati personali forniti e di acconsentire al trattamento dei dati stessi per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679 e ss.mm;
6. **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14:** dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 14/2019. Il concorrente inoltre presenta una relazione di un professionista, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. o) del Decreto Legislativo succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto. **(Allegato 3)**

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 6, potranno essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Si precisa che, le dichiarazioni in ordine **all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione** di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione **a tutti i soggetti indicati al comma 3.** Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del Codice, ove il socio sia una persona giuridica, le dichiarazioni dovranno essere rese anche per conto degli amministratori di quest'ultima.

Le dichiarazioni in ordine **all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione** di cui all'art. 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione **ai soggetti di cui al punto precedente.**

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle **altre cause di esclusione** sono rese in relazione **all'operatore economico.**

Ai sensi degli artt. 94, comma 7 e 95, comma 3 del Codice, i reati ivi richiamati non rilevano – e, pertanto, non devono essere dichiarati – nelle ipotesi in cui:

- ✓ sono stati depenalizzati;
- ✓ è intervenuta la riabilitazione;
- ✓ la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta;
- ✓ i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna;
- ✓ è intervenuta revoca della condanna.

Con riferimento alle cause di esclusione non automatiche di cui all'art. 95, del Codice l'operatore economico, in sede di ammissione, dichiara:

- ✓ le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a), del Codice, commesse nei tre anni antecedenti la data di presentazione della Domanda di ammissione;
- ✓ gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'art. 407-bis, comma 1, del Codice di Procedura Penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del



- Codice e alla contestata o accertata commissione dei reati, di cui all'art. 98, comma 4, lettera h) del Codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di presentazione della Domanda di ammissione;
- ✓ i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di presentazione della Domanda di ammissione;
 - ✓ tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98, del Codice commessi nei tre anni antecedenti la data di presentazione della Domanda di ammissione.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di *self-cleaning*, dovranno essere prodotti, nei modi e nei termini di cui all'art. 96 del Codice, tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alle stazioni appaltanti ogni opportuna valutazione. Si precisa che non possono essere fornite misure di *self cleaning* per le irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate.

Nel caso di impossibilità di adottare le misure, al momento della presentazione della domanda di ammissione, l'operatore economico sarà tenuto a comunicare tempestivamente le misure successivamente adottate.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 94, comma 5 lett. d), del Codice, nel caso di ammissione al concordato preventivo, l'operatore economico dovrà allegare e indicare gli estremi dei seguenti documenti:

- ✓ del provvedimento di ammissione rilasciato dal Tribunale;
- ✓ del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice Delegato.

Inoltre, l'operatore economico dovrà produrre, la relazione di un professionista indipendente che attesta la conformità della partecipazione al piano di concordato, ove predisposto, e la ragionevole capacità di adempimento del contratto. nonché la dichiarazione che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 14/2019.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla procedura di gara, tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 40 del succitato Codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'art. 47 del Codice medesimo, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

16.4. DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

- ✓ documento attestante il **pagamento del bollo** inerente alla domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972 in ordine **all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00** (per ciascuna delle istanze trasmesse per via telematica l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento), comoda ultimo chiarito con la risposta interpello n. 35 del 2018 dell'Agenzia delle Entrate.
- ✓ **ricevuta di pagamento** del contributo a favore dell'ANAC.

16.5. DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI (*se pertinente*)

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 16.1;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti occorre allegare:

- ✓ copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- ✓ dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti occorre allegare:

- ✓ copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;



- ✓ dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti occorre allegare dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- ✓ a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- ✓ le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica occorre allegare:

- ✓ copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- ✓ dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- ✓ dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è privi di soggettività giuridica occorre allegare:

- ✓ copia del contratto di rete;
- ✓ copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- ✓ dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo occorre allegare:

a. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- ✓ copia del contratto di rete
- ✓ copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- ✓ dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

b. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- ✓ copia del contratto di rete;
- ✓ dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione:
 - ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.



16.6. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- ✓ la dichiarazione di avvalimento;
- ✓ il contratto di avvalimento.

17. OFFERTA TECNICA

Il concorrente deve inserire, a pena di inammissibilità, l' Offerta Tecnica contenente la seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ovvero da soggetto legittimato (in caso di R.T.I. / Consorzi/Reti si veda il paragrafo 16.1):

1. **Offerta tecnica;**
2. **ulteriori documenti** qui di seguito precisati:
 - a. **Progetto di allestimento** corredato da puntuale descrizione dei servizi complementari;
 - b. **Piano di produzione** e cronoprogramma;
 - c. **Descrizione delle capacità tecniche specifiche del proponente**, ossia: Relazione sull'esperienza aziendale specifica maturata negli ultimi 3 anni nell'ambito di attività/progetti finalizzati ad allestimenti fieristici, indicando altresì se le stesse attività sono state prestate avvalendosi di altre aziende o di altri professionisti;
 - d. **Composizione del gruppo di lavoro** con cv dei componenti;
 - e. **Descrizione delle misure di gestione ambientale** applicate in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente nello svolgimento delle attività di allestimento (certificazione di qualità ambientale minima (ISO 14001 O EMAS);

Si rinvia al Capitolato tecnico per gli ulteriori dettagli.

L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione della gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica, essa non deve recare alcuna indicazione dei valori riferiti ai costi, ai prezzi, né altri elementi che attengano all'Offerta Economica ovvero che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente in relazione agli elementi economici oggetto di separata valutazione. L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 e dell'Allegato II.5, Parte II-A, comma 8 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 35, comma 4, del Codice, dovranno essere specificate le informazioni contenute nell'offerta tecnica che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Non sono ritenute ammissibili indicazioni generiche e non circostanziate circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata temperandola con il diritto di accesso dei soggetti interessati e di chiedere e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Si precisa che:

- non saranno accettate coperture integrali da riservatezza sull'offerta presentata da parte dell'Offerente;
- l'Offerente dovrà indicare specificatamente, con preciso riferimento alla pagina e al rigo, le parti dell'offerta che sono ritenute segreto tecnico e commerciale;
- l'Offerente avrà la facoltà, in caso di accesso agli atti e su richiesta della Stazione appaltante, di presentare una copia della relazione tecnica oscurata nelle parti ritenute riservate.

Rimane comunque nella discrezione della Stazione appaltante la valutazione in merito alla riservatezza dichiarata.



N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni (adesempio progetti tecnici), si invitano gli operatori economici a:

- ✓ **utilizzare l'estensione .pdf con dimensioni ridotte ovvero, convertire la documentazione nel ridotto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;**
- ✓ **caricare tali file sulla Piattaforma con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.**

18. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve inserire **a pena di inammissibilità** nella Busta Telematica- Offerta Economica, la seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ovvero da soggetto legittimato (in caso di R.T.I. /Consorzi/Reti si veda il paragrafo 16.1):

1. Offerta economica inserendo **il prezzo offerto - al netto dell'I.V.A.**:

In particolare:

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'Offerta tecnica di cui al paragrafo 17 del presente Disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superi l'importo a base d'asta.

L'offerta non dovrà contenere alcuna riserva, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal presente disciplinare.

Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, in conformità al disposto dell'art. 108, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione committente stabilisce la seguente pesatura dei punteggi tecnici ed economici nell'ambito del punteggio complessivo.

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	80,00
OFFERTA ECONOMICA	20,00
Totale	100,00

Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.

La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri e i rispettivi pesi di valutazione indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	PARAMETRI	PESO
A1 - CAPACITA' TECNICHE	Qualità e adeguatezza delle esperienze pregresse svolte	20
A2 - PROGETTO ATTIVITA'	Qualità e funzionalità delle attività previste	50
A3- PIANO DI PRODUZIONE E CRONOPROGRAMMA	Efficacia e adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma	10
TOTALE		80



Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio
A1	CAPACITA' TECNICHE MAX 20 PUNTI			
A1a	Qualità e adeguatezza delle esperienze pregresse svolte negli ultimi 3 anni	10	ESPERIENZA AZIENDALE IN ATTIVITA' SIMILARI. Esperienze aziendali pregresse nell'allestimento di stand fieristici, per manifestazioni in Italia e all'estero, coerenti con la tipologia di fiere oggetto della presente gara	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A1b		10	ESPERIENZA DEL GRUPPO DI LAVORO. Adeguatezza del gruppo di lavoro rispetto alle esigenze del Committente con particolare riferimento alle esperienze maturate nel campo della promozione di destinazioni turistiche per conto e/o in collaborazione con soggetti sia pubblici che privati	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A2	PROGETTO ATTIVITA' MAX 50 PUNTI			
A2a	Qualità e funzionalità delle attività previste	20	SERVIZI DI TIPO A RICHIESTI DAL CAPITOLATO, CON RIFERIMENTO A DESIGN E ORGANIZZAZIONE AREE. Qualità e adeguatezza rispetto alle esigenze del Committente, con particolare riferimento all'estetica complessiva e alle proposte relative all'organizzazione delle aree dello stand Puglia	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A2b		20	SERVIZI DI TIPO A RICHIESTI DA CAPITOLATO CON RIFERIMENTO AD ARREDI E DETTAGLI. Qualità e funzionalità degli elementi di arredo, con particolare riferimento ai materiali utilizzati ed alle garanzie di precisione dei dettagli	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0



A2c		10	CRITERI AMBIENTALI Eventuale applicazione di misure di gestione ambientale, in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, basato sulle pertinenti norme europee e internazionali	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A3	PIANO DI PRODUZIONE E CRONOPROGRAMMA- MAX 10 PUNTI			
A3a	Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma	10	Efficienza, efficacia e adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma alle esigenze del Committente, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e gestione operativa sia sotto il profilo della fattibilità sia della garanzia di rispetto dei tempi	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
Offerta economica	20

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.

Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore alla base d'asta e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.

Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.

Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 20 all'offerta più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{\min}/P_x) * 20$$

C_x : è l'indice di valutazione dell'offerta

$P_{\min}$: è il prezzo più basso presentato

P_x : è il prezzo dell'offerta economica in esame

$$\text{Punteggio offerta in esame} = 20 * (\text{Valore offerta minima} / \text{Valore offerta in esame})$$

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.

In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.

In caso di offerte anomale, l'A.Re.T. procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte che indichino prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive.



Si precisa che l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica per la verifica della ricezione delle offerte avverrà alle ore 10:30 del 12/09/2026.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, previa comunicazione ai concorrenti a mezzo del portale del Empulia.

Le sedute di gara saranno svolte in **modalità pubblica virtuale** in quanto l'utilizzo della piattaforma telematica assicura l'integrità delle offerte e la tracciabilità di ogni operazione compiuta, garantendo la massima trasparenza delle operazioni stesse.

La Piattaforma consente, la pubblicità delle attività di gara preordinate all'apertura:

- ✓ della documentazione amministrativa;
- ✓ delle offerte tecniche;
- ✓ delle offerte economiche;
- ✓ la riservatezza delle attività di valutazione che non sono pubbliche.

20.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara, istituito ad hoc sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione appaltante, procede, **nella prima seduta pubblica virtuale**, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità delle offerte ricevute a mezzo del portale Empulia ed in specie a:

- ✓ controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- ✓ verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- ✓ attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio ex art. 101, D.lgs. n. 36/2023;
- ✓ adottare il provvedimento che determina le esclusioni ed ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui al vigente Codice;
- ✓ redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La Stazione appaltante, al fine di tutelare il **principio di segretezza delle offerte**, adotta le seguenti modalità di conservazione dei "plichì" e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: le offerte tecniche ed economiche sono conservate direttamente sulla piattaforma di Empulia e le medesime offerte potranno essere visionate direttamente dai soggetti interessati mediante l'uso di proprie credenziali di accesso.

Ai sensi del vigente Codice, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano prima del conferimento apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice di regola, lavora a distanza con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti sono pubblicati, quali allegati alla Determina di nomina, sul sito istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente"*.



22. APERTURA DELLE BUSTE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice, in seduta virtuale in data ed ora che sarà comunicata tramite Piattaforma di Empulia, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare.

Successivamente la commissione giudicatrice procede, dandone preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi, all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo criteri e modalità di cui al precedente paragrafo 19.2. del prefato Disciplinare di gara e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP i verbali di gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora la migliore offerta risulti anomala, la commissione trasmette i verbali al RUP, perché proceda ai sensi dell'art. 110, del Codice, come dettagliato nel successivo paragrafo 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, nei confronti del solo concorrente verso cui è stata formulata la proposta di aggiudicazione.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante, ai fini della verifica di anomalia ex art. 110 D.lgs. n. 36/2023, fissa il seguente criterio: *"Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. In ogni caso, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, appaia anormalmente bassa"*.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia, alla luce del criterio sopra illustrato, anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se lo ritiene necessario, del supporto della commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli artt. 70, comma 4 e art. 110 del D.lgs. n. 36/2023, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.



La metodologia di determinazione della soglia di anomalia sopra descritta non trova applicazione in presenza di una (1) sola offerta ammessa, in questo caso il RUP procederà ex art. 110 del Codice, attivando il subprocedimento di anomalia, come sopra descritto, qualora l'offerta nel suo complesso, da una valutazione globale e sintetica, appaia inattendibile, insostenibile, non plausibile e insidiata da indici strutturali di carente affidabilità a garantire la regolare esecuzione del contratto, alla luce dei principi consolidati in materia (Cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 24.03.2023 n. 3085, sez. IV, 16.01.2023 n. 500).

24. VERIFICA DEI REQUISITI, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Stazione Appaltante formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare ed è **immediatamente efficace**, procedendo alle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede ai sensi dei paragrafi precedenti nei confronti di chi segue in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55 comma 1 del Codice. Non sono previsti termini dilatori ai sensi dell'art. 55, comma 2 del Codice.

Dopo l'aggiudicazione è fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di procedere all'esecuzione anticipata del Contratto per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del Codice; l'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al successivo comma 9.

All'atto della stipulazione del Contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del Contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del Contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva stipula del Contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il Contratto è stipulato in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124, comma 2 del Codice.

25. ULTERIORI SPECIFICAZIONI

25.1 PENALI

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, nonché in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, l'A.Re.T. Pugliapromozione, previa contestazione degli addebiti ed esame delle controdeduzioni della ditta aggiudicataria, procederà all'applicazione di penali calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare all'Amministrazione. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente paragrafo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di



pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'A.Re.T. Pugliapromozione di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

25.2 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall'affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'A.Re.T. Pugliapromozione che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo, anche su riviste nazionali e internazionali o in occasione di congressi, convegni o seminari e simili. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.

I prodotti realizzati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni da parte dell'aggiudicatario senza il preventivo assenso scritto dell'Ente. Qualora l'aggiudicatario intenda pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell'attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasioni di congressi, convegni o seminari e simili sarà tenuto a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d'intesa gli autori da entrambe le parti.

L'affidatario è tenuto a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della stazione appaltante, in alcun modo, i dati, le informazioni, il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.

25.3 RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'A.Re.T. Pugliapromozione potrà in qualunque momento recedere dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario, qualora nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute sino alla data di comunicazione del recesso.

Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con le modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per fatto dell'Appaltatore stesso, questi sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il committente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Il committente può, inoltre, recedere dal contratto d'appalto negli ulteriori seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse nel Codice Civile.

25.4 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Affidatario del contratto si obbliga a garantire l'esecuzione del medesimo secondo le condizioni minime previste dalla presente e dal Capitolato Tecnico a cui si rinvia.

L'Affidatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente, ivi compresi quelli diretti al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 per il servizio in affidamento.

L'Affidatario si assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati e a tal fine egli manleva nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve l'A.Re.T. Pugliapromozione da ogni responsabilità, in caso di pretese giudiziarie da parte di soggetti terzi o aventi causa dall'aggiudicatario, che invochino diritti materiali o immateriali in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. L'Affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese legali e altri danni eventualmente occorsi a terzi, ferma restando la facoltà del Committente di dichiarare risolto il contratto.

L'Affidatario è tenuto ad adottare ogni cautela e/o misura per prevenire/evitare danni alle persone (terzi, collaboratori, dipendenti) e alle cose e ne risponde qualora si verifichino per sua colpa o dolo, con facoltà del



Committente di risolvere il contratto. L'Appaltatore risponde altresì di eventuali danni cagionati dal proprio personale a terzi e/o al Committente ed è tenuto ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti le disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché ad usare ogni opportuna cautela nello svolgimento delle attività che possano interferire con la incolumità dei terzi.

Restano, pertanto, a carico dell'Affidatario:

- copertura assicurativa per tutti i danni che si dovessero verificare al proprio personale, nonché sugli strumenti di lavoro e mezzi d'opera;
- copertura assicurativa per la responsabilità civile per eventuali danni a persone e/o cose, anche di terzi, derivanti da quanto realizzato in tema di strutture, materiali di allestimento- arredamento, nonché dell'operato del proprio personale in loco.

L'aggiudicatario prima della stipula del contratto, dovrà presentare all'Amministrazione, copia della documentazione attestante l'avvenuta stipula delle coperture assicurative innanzi previste, nonché copia della quietanza dell'avvenuto pagamento del relativo premio assicurativo.

25.5 OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore. Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*". Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi.

L'aggiudicatario si assume ogni obbligo derivante dalle norme in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e da tutte le norme di legge applicabili in materia. L'Affidatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nei servizi di che trattasi condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, esonerando espressamente il committente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Affidatario si obbliga, altresì ad assumere gli impegni di cui all'art. 102, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, indicando nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere ai medesimi impegni.

L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad assolvere tutti i conseguenti oneri, ovvero quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo eventualmente posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione della sede di servizio, nonché ad assolvere tutti gli altri oneri discendenti dalla forma giuridica del rapporto di lavoro attivato.

L'Affidatario, inoltre, deve assicurare e garantire, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono, pertanto, tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta da ogni ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica. A tal fine, si precisa che le attività richieste nelle fasi di **montaggio, smontaggio e il disallestimento** dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti. All'uopo, l'Agenzia Pugliapromozione provvederà ad incaricare un responsabile della sicurezza nell'ambito del "cantiere mobile" che si costituirà in occasione dell'allestimento fieristico in parola, ai sensi della normativa sopra citata.

25.6 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore il contratto si riterrà sciolto; la Stazione Appaltante si avvale, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del Codice.



26 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente, nel Capitolato tecnico e negli allegati si fa rinvio al Codice dei Contratti Pubblici, al Codice Civile nonché alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

27 INFORMATIVA SULLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In base agli artt. 13 e 14 del G.D.P.R. - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679, i dati personali saranno trattati dall'A.Re.T. Pugliapromozione., in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione dell'affidamento, applicazione di misure contrattuali e precontrattuali, nonché per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura competente: il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari.

Per le controversie derivanti dal contratto competente: il Foro di Bari.

29 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è disciplinato ai sensi degli artt. 35 e 36 del Codice dei Contratti Pubblici e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

30 CLAUSOLA FINALE

La presentazione dell'offerta comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera di invito, nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati.

31 ALLEGATI

Allegato A - Lettera di Invito - Disciplinare di Gara;

Allegato B_- Capitolato Tecnico;

Allegato C - Planimetria;

Allegato 1 - Modello domanda di partecipazione (modello 1.1 - modello 1.2 (se *pertinente*));

Allegato 2 - Dichiarazione integrativa DGUE ;

Allegato 3 - Dichiarazione Costi sicurezza non soggetti a ribasso e Costi manodopera;

Bari, 29/07/2026

IL COMMISSARIO
Dott. Luca Scandale



Luca
Scandale
29.07.2026
11:45:22
GMT+02:00



CAPITOLATO TECNICO

ALLESTIMENTO STAND PUGLIA – TTG 2026

OGGETTO DEL SERVIZIO

Nell'ambito della partecipazione dell'A.RE.T. alla fiera TTG 2026 che si terrà a Rimini dal 14 al 16 ottobre, si rende necessaria l'acquisizione di servizi e forniture necessarie alla progettazione e realizzazione di uno stand su un'area espositiva (**ALLEGATO 1 - Planimetria area stand Puglia**) da destinare alla promozione della Puglia che misura 270mq, comprensivi di colonne, all'interno del Padiglione A3 Leisure Italia.

In particolare, sono richiesti i seguenti servizi:

Servizi di Allestimento

- Progettazione esecutiva dell'allestimento (si veda di seguito il BRIEF PROGETTO ALLESTIMENTO) comprensiva di tutte le soluzioni tecniche, estetiche e funzionali per la buona riuscita dell'evento e delle attività programmate all'interno dello stesso. Nel progetto si richiede di utilizzare, per le pareti/ parti a vista (postazioni B2B, Area Food & Wine, Desk Infopoint ecc.) una finitura effetto 'LEGNO' da realizzarsi con pannellature rivestite o con pannellature in legno (no grezzo) e di richiamare, attraverso taluni elementi estetici, ambientazioni tipiche pugliesi (ad esempio masseria, trullo, borghi, pumi, elementi dell'artigianato tipico, ecc.) con arredi adeguati alle stesse: a titolo esemplificativo poltrone, sedie, foto incorniciate, luminarie, tavoli, librerie, mensole, oggetti di design e/o dell'artigianato locale, ceramiche della tradizione, piante aromatiche mediterranee, ecc.
- Presenza in loco di almeno n.1 figura senior di riferimento, responsabile degli allestimenti, per tutta la durata della manifestazione, incluse le fasi di allestimento e disallestimento;
- Assistenza tecnica in loco, con presidio tutti i giorni di manifestazione, nonché nella fase di allestimento e, se necessario, di disallestimento;
- Predisposizione della documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento degli eventi. Cura e gestione di tutti i rapporti e di tutte le pratiche (incluse tutte le autorizzazioni necessarie) con Fiera di Rimini, organizzatore di TTG, e pagamento di eventuali diritti, versamento cauzioni e quant'altro necessari;
- Risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche, connesse alla migliore riuscita dell'evento, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dello stesso e per cause non imputabili alla committenza;
- Allestimento dello stand Puglia con pedana tecnica, pavimentazione in fibra di cocco sintetica (non in moquette) e comprensivo di tutti gli elementi e complementi di arredo necessari per garantire il buon funzionamento dello spazio espositivo. L'allestimento dello spazio dovrà altresì comprendere elementi sospesi scenografici per garantire l'adeguata visibilità allo stand e deve essere realizzato nel totale rispetto di tutte le norme di legge applicabili alle manifestazioni fieristiche, comprese quelle derivanti da eventuali



regolamenti dell'ente fieristico ospitante, e dovrà sempre prevedere rampe di accesso disabili in numero e in posizione tali da consentire un agevole ingresso a tutte le aree dello stand;

- Fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione, pedane, pannellature divisorie, controsoffittature, appendimenti, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità e la sicurezza dell'area espositiva;
- Impianto elettrico e d'illuminazione adeguato al corretto svolgimento di tutte le attività previste;
- Allacciamenti e consumi elettrici, idrici, di rete e di qualsiasi altra natura legati all'allestimento dell'area;
- Supervisione e assistenza tecnica fornita da un responsabile della sicurezza del fornitore, munito dei titoli previsti a norma di legge.
- Progettazione e adattamenti dell'immagine coordinata delle grafiche necessarie all'allestimento, i cui elementi saranno forniti dal Committente (ma progettati e realizzati dal fornitore);
- Stampa di tutti materiali necessari all'allestimento dello stand, incluse eventuali showcard autoportanti che si renderanno necessarie (max n. 20pz nei formati A5 e/o A4 e/o A3). In accordo con il progetto presentato, si richiede la copertura dei desk e delle pareti di grandi dimensioni con grafica personalizzata e la produzione e stampa di tele fotografiche incorniciate su telaio (max 50 tele, in n. 4 formati: 40x40cm, 60x60cm, 80x80cm e 100x100cm) per l'allestimento delle pareti di piccole dimensioni;
- Creazione e attivazione di almeno n. 2 reti wireless/LAN e relativa connessione internet in tutto lo spazio Puglia per un minimo di n.300 accessi singoli una e 150 accessi singoli la seconda (ognuno con login/password dedicate da fornire su biglietti stampati);
- Soluzioni audio/video:
 - o n. 2 ledwall di dimensioni, circa 350 x 200 cm (le dimensioni dovranno essere tali da consentire la proiezione 16:9) per la proiezione di video e/o immagini promozionali, pc portatile per gestione videowall. Le pareti video dovranno essere adeguatamente incassate e posizionato all'interno dello stand;
 - o n.1 monitor 65' adeguatamente incassati per la proiezione di video e/o immagini promozionali.
- Dotazioni tecniche:
 - o N.2 set composti da pc portatili collegati ad internet via cavo e due stampanti a colori. I set dovranno comprendere materiali di consumo (carta, cartucce/toner per stampante, materiali di cancelleria);
 - o Impianto di amplificazione, n.2 microfoni gelato e predisposizione per la diretta streaming.
- Fornitura del servizio accoglienza attraverso n 4 hostess e/o steward plurilingue in uniforme brandizzato PUGLIA (a cura del fornitore), e n. 2 guide turistiche in possesso di tesserino professionale, con comprovata conoscenza del territorio pugliese e almeno delle lingue italiane e inglese;



- Organizzazione e distribuzione del materiale promozionale durante l'evento;
- Supporto tecnico e informatico on site;
- Spedizione/trasporto e consegna in fiera, presso l'area dedicata allo stand Puglia, di massimo n.3 bancali del materiale promozionale istituzionale di Pugliapromozione e dei coespositori da ritirare presso il magazzino di Pugliapromozione; Al termine della manifestazione tutto il materiale promozionale residuo, debitamente catalogato e assemblato, dovrà essere riconsegnato al magazzino di Pugliapromozione, suddiviso per tipologia (istituzionale e coespositori) e con indicazione del contenuto su ciascun collo.

BRIEF PROGETTO ALLESTIMENTO

L'allestimento dello "Stand Puglia", preferibilmente in finitura 'LEGNO' di pregio, dovrà prevedere, compatibilmente con la metratura indicata e le esigenze del Committente, la progettazione e realizzazione delle seguenti aree e la fornitura delle tecnologie necessarie.

a) Area B2B. Deve prevedere n. 45 postazioni circa per le aziende co-espositrici e Pugliapromozione.

Ognuna di queste postazioni dovrà avere le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- n. 1 colonnina identificativa della postazione, di cm 100x 20x 160 h ca. con vano fioriera superiore per piante aromatiche
- n. 1 elemento decorativo composto da una decorazione dell'artigianato pugliese rappresentativa della Regione (ceramica, luminaria ecc.);
- n.4 sedute confortevoli
- n.1 tavolo/scrivania rettangolare
- n.1 multipresa elettrica con almeno 3 vie
- espositore porta-brochure per materiali promozionali di ogni azienda;
- mobiletto o spazio in cui depositare oggetti/materiali promozionali;
- numerazione chiaramente visibile, applicata sulla colonnina sopra descritta, personalizzazione con grafica identificativa dell'azienda e con grafiche e loghi istituzionali Puglia (che saranno forniti dal Committente in sede di progettazione esecutiva), in modo da essere facilmente identificate dai visitatori, professionisti e ospiti.

Le postazioni di lavoro posizionate schiena contro schiena dovranno osservare una distanza minima tra i rispettivi piani di lavoro non inferiore a 180 cm, calcolata al netto degli arredi, per garantire il transito agevole e l'ergonomia delle sedute.

Si dovrà prevedere la realizzazione di una mappa dello stand (totem autoportante o altra soluzione allestitiva) con indicazione chiara delle postazioni operatori e di tutte le aree che lo compongono.



b) Area accoglienza visitatori Infopoint. Quest' area dovrà essere caratterizzata da un ampio desk per accogliere e fornire informazioni ai visitatori della manifestazione nonché per la distribuzione di materiali promozionali.

Il desk informativo dovrà avere le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- lunghezza complessiva di almeno 6 m lineari
- profondità pari a minimo 100 cm in modo da consentire una ordinata e agevole esposizione dei materiali
- scaffalature interne dotate di ante con serratura
- almeno n. 4 sgabelli coordinato con le altre sedute dello stand (postazioni b2b)
- cestini gettacarte con buste
- 1 pc portatile collegato a stampante a colori.

c) Aree magazzino e guardaroba. Deve essere dotata di scaffali multipiano in numero adeguato allo spazio da adibire allo stoccaggio di materiali promozionali (preferibilmente collegata all' area accoglienza / Infopoint: tale preferenza non è vincolante) da utilizzare anche come guardaroba per capi e bagagli completa di arredi necessari, scaffali, stender, portabiti, blocchi matrice per guardaroba, ecc., per almeno n.250 pax.

d) Area Bar e Networking.

L'area è destinata sia alle interazioni tra i visitatori e il personale dell'Agenzia, sia, più in generale, a incontri con stakeholders vari, tra cui anche la stampa; l'area dovrà essere distintamente delimitata (almeno n.4 dissuasori, o altre soluzioni espositive), facilmente riconoscibile e accessibile. All'interno dell'area si dovranno prevedere tavoli alti e sgabelli.

L'Area dovrà essere progettata per fornire un servizio bar professionale accompagnato da degustazioni di cibi freddi.

L'area dovrà essere dotata di:

- uno spazio interno non a vista adeguatamente equipaggiato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frigo, acqua corrente, lavabo, piani di lavoro, stoviglie e strumenti per bar tender, lavabicchieri e lavastoviglie, macchina del caffè, ecc.)
- uno spazio esterno adeguatamente allestito con un bancone (lunghezza 300/350 cm) per la somministrazione di cibi e bevande, caratterizzato da una struttura a doppio livello (piano di lavoro operatore e piano d'appoggio cliente), progettato secondo criteri di massima igiene, funzionalità ed estetica. Il bancone dovrà prevedere un lato lungo di circa 300/350 cm, i lati corti dovranno essere posizionati in maniera tale da impedire la visibilità del retrobanco e delle zone di preparazione dalle corsie della fiera.

Dimensioni e Altezze del bancone: Piano di Lavoro (Operatore - Livello Inferiore): Altezza fissa da terra pari a 90 cm. La profondità utile del piano deve essere di almeno 70 cm per consentire l'alloggiamento di attrezzature (es. macchine caffè, piastre, vassoi). Piano di Servizio/Consumazione (Cliente - Livello Superiore): Altezza fissa da terra pari a 110-115 cm



(altezza standard bar/banco reception). La profondità utile deve essere di almeno 40 cm per l'appoggio confortevole di piatti, bicchieri e per il servizio.

La personalizzazione estetica e grafica delle pareti visibili del bancone (frontale e laterali) non dovrà, in nessun caso, essere realizzata mediante l'applicazione di pannelli in PVC espanso (comunemente denominati Forex) o similari materiali plastici leggeri.

6-8 tavoli alti da bar (tipologia cocktail/snack), con piano quadrato: dimensioni minime 70x70 cm. destinati alle aree di sosta breve, networking o consumazione dello stand. Gli arredi dovranno garantire stabilità, resistenza all'uso intensivo e una linea estetica coerente con il design generale dell'allestimento.

All'interno dell'Area Food & Wine si dovranno prevedere elementi decorativi con piante aromatiche tipiche mediterranee (rosmarino, basilico, alloro ecc.), ceramiche pugliesi e altri elementi della tradizione regionale. L'area dovrà essere valorizzata mediante una copertura architettonica leggera, realizzata con pergolato, listelli o assi di legno, o altra soluzione progettuale equivalente, finalizzata a evocare l'atmosfera delle masserie e dei giardini mediterranei, conferendo identità e riconoscibilità allo spazio. Si intende una struttura a giorno con totale trasparenza o permeabilità luminosa assoluta.

e) Area Start Up e Presentazioni

L'area, preferibilmente a ridosso del ledwall previsto nell'allestimento, sarà destinata ad eventuali presentazioni/conferenze istituzionali e ad una rappresentanza di start up del Turismo..

Dovrà prevedere un desk di dimensioni 300-350 cm ca. e degli elementi modulabili (es. sedute e tavolini bassi), che possano essere posizionati in maniera differente a seconda delle necessità (es. platea presentazione e postazioni libere di networking/lavoro) .

L'area dovrà essere dotata di pc portatile collegato al monitor o ledwall, amplificazione, n.2 microfoni gelato.

Servizi di Catering

Il servizio consiste nell'organizzazione e gestione di:

- n. 2 "aperitivi" al giorno (orari da concordare) riservati ognuno a n.250 pax con presentazione e degustazione di vini e prodotti tipici pugliesi (per un totale di n.6 per l'intera manifestazione);
- Servizio di assistenza alle circa 50 aziende co-espositrici consistente nella fornitura di acqua (no bottiglie plastica), caffè, prodotti da forno, ecc. durante l'intera manifestazione.

Il servizio Food & Wine, in generale, dovrà includere:

- fornitura di prodotti gastronomici della tradizione pugliese: formaggi (freschi e stagionati: almeno 4 tipologie), salumi tipici (almeno 4 tipologie: es. capocollo martina, prosciutto faeto e salami dolci e piccanti), sott'oli, patè, focaccia, frise, prodotti da forno comunque rappresentativi del territorio regionale nel suo complesso;
- fornitura di vini (bianco, rosato e rosso) di alta qualità (DOC, DOCG, DOP, prodotti biologici ecc.), tipici e/o comunque rappresentativi del territorio regionale nel suo complesso;



- fornitura di tutti i materiali necessari al servizio: piatti, bicchieri (in particolare calici di vetro per vini e/o birre), posate, tovaglioli, vassoi (preferibilmente in ceramica pugliese), coppe (preferibilmente in ceramica pugliese), coppette (preferibilmente in ceramica pugliese), ecc. I prodotti monouso dovranno essere in materiali ecologici;
- fornitura di n. 2 macchine da caffè e n. 1500 cialde (500 al giorno) ;
- preparazione dei prodotti, miscita e presentazione professionale degli stessi al fine della migliore riuscita di degustazioni e laboratori;
- gestione dell'area degustazione all'interno dello stand PUGLIA attraverso la registrazione dei partecipanti alle varie attività programmate;
- gestione di ogni esigenza organizzativa connessa alle degustazioni degli ospiti, al corretto funzionamento e alla cura dello stand PUGLIA;
- contingente minimo di n. 5 unità (2 addetti alla preparazioni e n. 3 addetti al servizio) dedicate, di comprovata esperienza e munite delle autorizzazioni e dei titoli necessari, con conoscenza del territorio pugliese e dei prodotti enogastronomici legati allo stesso. Si richiede per il personale che si occuperà della gestione del servizio al pubblico la conoscenza di almeno 2 lingue: lingua italiana e lingua inglese;

I fruitori del servizio dovranno essere operatori professionali e stampa, e dovrà essere organizzato un servizio di accredito giornaliero alle attività in programma.

È obbligatorio l'utilizzo di piatti, posate e bicchieri in vetro, carta, legno o altri materiali plastic free.

Servizi Comunicazione

- Realizzazione grafica e impaginazione di un catalogo operatori: f.to pdf scaricabile con QR code;
- Realizzazione grafica di un programma conferenze ed eventi pdf scaricabile con QR code e stampa di n. 700 pz a 1 piega, n. 48 facciate, f.to aperto 40x20cm, f.to chiuso 20x20, stampa a colori b/v, 250gr; carta patinata opaca.
- Realizzazione grafica e stampa di n. 200 flyer Puglia Food (100pz ITA + 100pz ENG), dim 20x20cm, stampa b/v a colori.
- Realizzazione grafica e stampa di n. 1500 braccialetti in pyvek brandizzati PUGLIA da distribuire agli operatori e ospiti per l'accesso alle degustazioni;
- Realizzazione grafica e produzione di n. 2 totem autoportanti, da posizionare nello stand, di dimensioni cm100x200h ca. con grafica della planimetria dello stand e la legenda delle postazioni degli operatori pugliesi presenti;
- Adattamenti social jpeg 4:5 e 9:16 dei materiali prodotti (n. 3 programma giornaliero, n. 1 copertina BIT generica, n. 1 copertina conferenza, n. 3 programma food giornaliero)
- Fornitura di n. 50 felpe (senza cappuccio con cerniera nella parte anteriore) e n. 50 polo personalizzate per hostess e steward (modelli, colori ed elementi grafici da concordare con il committente). Si dovranno prevedere almeno n. 3 polo e n. 2 felpe per ogni hostess/steward/guida. Si richiede altresì la fornitura di almeno n. 30 felpe aggiuntive di scorta.
- Fornitura e personalizzazione di n. 4 grembiuli per chef e personale dedicato alle degustazioni (modelli, colori ed elementi grafici da concordare con il Committente);



- Produzione di n. 50 tovagliette in carta riciclata, per mise en place cooking show e degustazioni;
- Fornitura di: n. 300 block notes, formato A5, brandizzati PUGLIA (grafica fornita dal Committente);
- Realizzazione e fornitura di n. 300 Borraccia vetro con protezione in neoprene brandizzate Puglia
- Realizzazione n. 300 Bag cotone da 320 g/m2, cm 38 x 42 brandizzati Puglia
- Realizzazione n. 300 Pochette in cotone riciclato con manico in corda da 320 g/m2, cm 20x28 ca. brandizzate Puglia.

Servizi complementari

Sono richiesti inoltre i seguenti servizi:

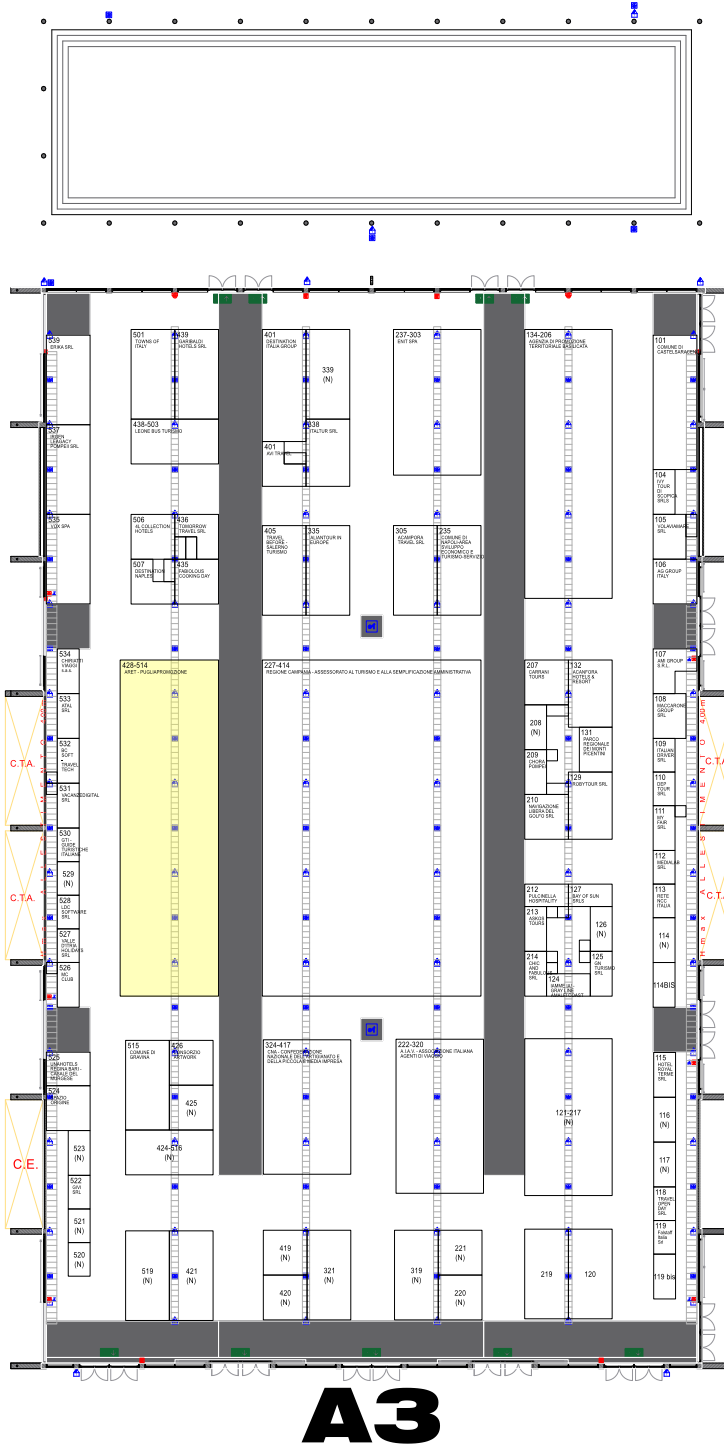
- Pulizia giornaliera e continua e smaltimento dei rifiuti durante le ore di apertura al pubblico dell'area espositiva (soprattutto dopo le n. 2 degustazioni giornaliere) durante tutte le giornate di manifestazione fieristica;
- Copertura assicurativa per danni a persone o cose.

Si allega:

- **ALLEGATO 1** - Planimetria area stand Puglia
- **ALLEGATO 2**- Regolamento tecnico della Fiera di Rimini per gli allestitori



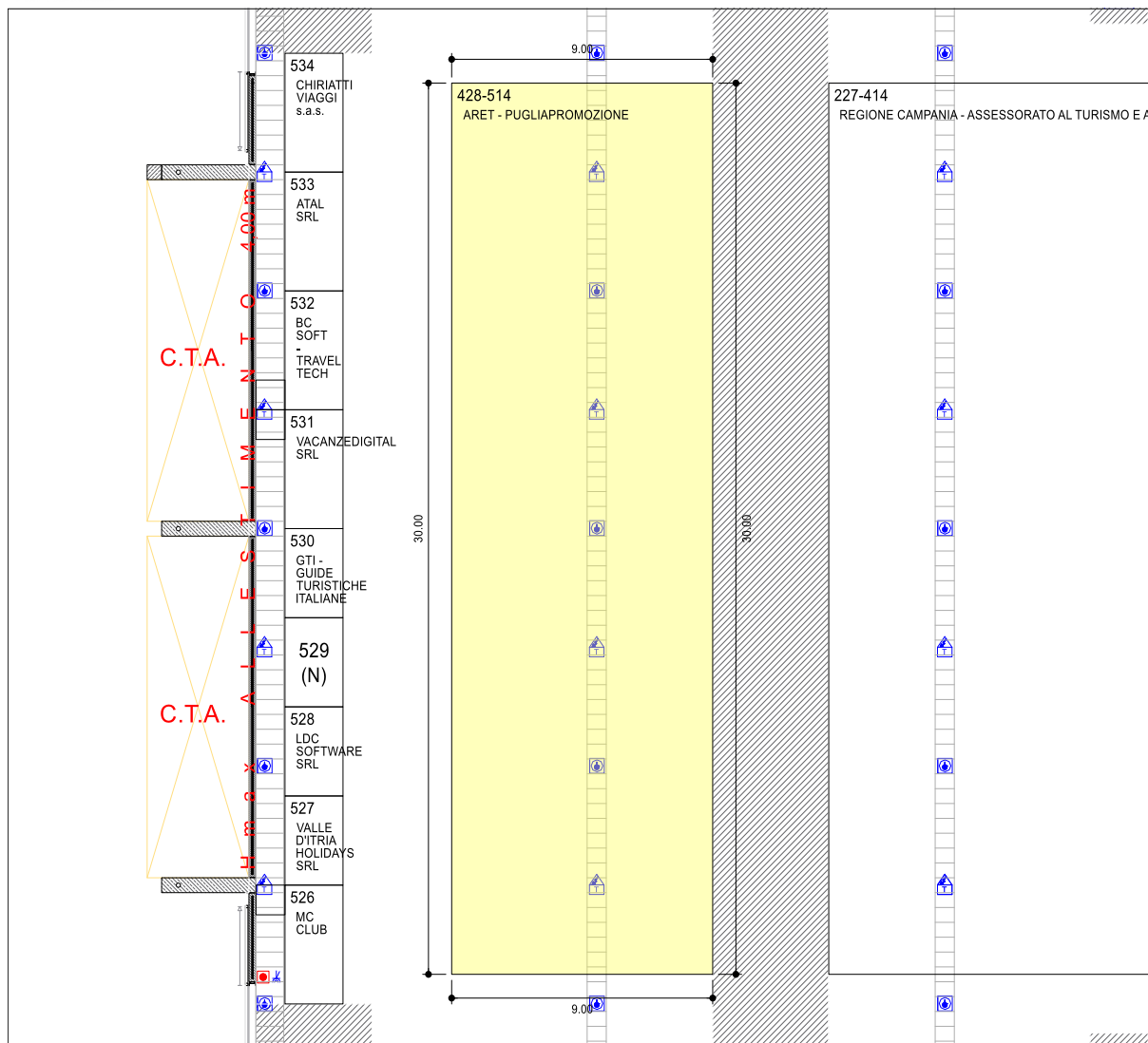
TTG TRAVEL EXPERIENCE 2026
ARET - PUGLIAPROMOZIONE
Padiglione/Hall A3
Stand 428-514



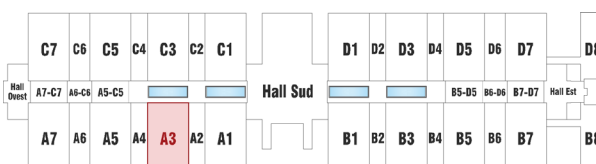


TTG TRAVEL EXPERIENCE 2026
ARET - PUGLIAPROMOZIONE
Padiglione/Hall A3
Stand 428-514

1:200



Italian Exhibition Group SpA	
LEGENDA / KEY	
	BOTOLA IDRANTE FIRE HYDRANT DOOR
	CARICO ACQUA / WATER SUPPLY SCARICO ACQUA / WATER DRAIN ARIA COMPRESSA COMPRESSED AIR SUPPLY
	ENERGIA ELETTRICA ELECTRICITY
	TELEFONO TELEPHON
	PILASTRO 50x50 cm 50x50 cm COLUMN
	PILASTRO 260x50 cm 260x50 cm COLUMN
	IDRANTE ANTINCENDIO LASCIARE ISPEZIONABILE FIRE HYDRANT BOX INSPECTABLE
	ALLARME ANTINCENDIO NON COPRIRE FIRE ALARM BUTTON DO NOT COVER
	PRESA SERVIZIO ALTEZZA 315 cm POWER SOCKET 315 cm HIGH
	INTERRUTTORI INFISSI FIXTURES SWITCHES
	USCITA DI SICUREZZA SECURITY EXIT



19/06/2026



**ITALIAN
EXHIBITION
GROUP**
Providing the future

FIERA DI RIMINI

REGOLAMENTO TECNICO

GLI ESPOSITORI DEVONO PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO E RACCOMANDARNE IL RISPETTO ANCHE ALLE AZIENDE DA LORO INCARICATE DI OPERARE NEL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI RIMINI"

Via Emilia, 155 | 47921 - Rimini

Modifiche al regolamento:
Rev. 06 del 11/02/2025
- Aggiornamento PREMESSA punto B - tutte le modifiche sono evidenziate in azzurro - Aggiornamento punto 1.3 A - tutte le modifiche sono evidenziate in azzurro - Aggiornamento punto 4 - tutte le modifiche sono evidenziate in azzurro

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 1 di 41

Sommario

PREMESSA	5
A. Denominazione Quartiere.....	5
B. Responsabilità posteggio	5
C. Modifiche Regolamento Tecnico	5
D. Contrasto al lavoro irregolare e clandestino	5
E. Sicurezza sul lavoro	6
F. Verifiche e controlli.....	7
G. Videosorveglianza	7
H. Lingua ufficiale per la documentazione	7
1. PROGETTI STAND	8
1.1 Prescrizioni generali	8
1.2 Planimetria dello spazio espositivo	8
1.3 Norme di progettazione Standard	8
A. Altezze.....	8
B. Rivestimenti per pavimenti	9
C. Pedane	9
D. Pareti	9
E. Controsoffitti	10
F. Sistemi di sicurezza, prevenzione incendi e utenze	10
G. Vetri e specchi.....	10
H. Banchi per dimostrazioni.....	10
I. Grafiche	10
1.4 Allestimento Fuori Standard.....	10
1.4.1 Soppalchi.....	11
A. Superfici soppalcabili	11
B. Altezza stand	12
C. Altezza soffitto.....	12
D. Strutture	12
E. Controsoffitti	12
F. Parapetti di protezione	12
G. Vie di esodo e scale	12
H. Sistemi di sicurezza e prevenzione incendi	12
I. Documentazione tecnica necessaria	12
1.4.2 Pedane con altezza maggiore a 80 cm	13
1.4.3 Palchi e tribune	13
1.5 Approvazione progetti stand personalizzati Standard e Fuori Standard	13

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 2 di 41

1.6	Documentazione Tecnico-Strutturale Obbligatoria.....	14
1.6.1	Per tutti gli Allestimenti Personalizzati Standard	14
1.6.2	Per tutti gli Allestimenti Personalizzati Fuori Standard (si veda cap. 1.4).....	14
1.7	Appendimenti	15
2.	ACCESSO AL QUARTIERE	16
2.1	Accesso pedonale	16
2.1.1	Accesso durante le fasi di Allestimento Disallestimento	16
2.1.2	Accesso durante la fase di Svolgimento Manifestazione.....	16
2.2	Accesso mezzi	16
2.2.1	Accesso durante le fasi di Allestimento Disallestimento	17
2.2.2	Accesso durante la fase di Svolgimento di Manifestazione.....	17
2.3	Merce.....	17
2.3.1	Accesso durante le fasi di Allestimento Disallestimento	17
2.3.2	Accesso durante la fase di Svolgimento di Manifestazione	18
2.3.3	Custodia imballaggi.....	18
3.	ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO	18
3.1	Calendario e orari.....	18
3.1.1	Proroghe di orario.....	19
3.1.2	Allestimento anticipato e prolungamento del disallestimento	19
3.2	Obblighi e Divieti durante le fasi di Allestimento e Disallestimento	19
3.2.1	Obblighi	19
3.2.2	Divieti	20
3.3	Disallestimento stand	21
3.3.1	Gestione rifiuti durante la fase di allestimento e disallestimento	22
	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI:	22
3.4	Verifiche e controlli	22
4.	FORNITORI ED EROGAZIONE SERVIZI	23
5.	PREVENZIONE INCENDI	23
5.1	Prescrizioni generali	23
5.2	Norme di prevenzione incendi.....	24
5.2.1	Estintori	25
5.3	Disposizioni in caso di incendio o situazione di pericolo	25
6.	IMPIANTI	25
6.1	Impianti elettrici.....	26
6.1.1	Indicazioni particolari	26
A.	Interruttori	26
B.	Potenza	27
C.	Connessioni elettriche.....	27

ITALIAN EXHIBITION GROUP Providing the future	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025 Pagina 3 di 41
--	----------------------------	--

D.	Prese e spine	27
E.	Punti di Utenza	27
F.	Cavi.....	27
G.	Collegamenti di “messa a terra”	28
H.	Comandi e protezioni.....	28
I.	Apparecchi di illuminazione, faretto	28
J.	Protezione contro le sovratensioni e i sovraccarichi di corrente	29
K.	Insegna luminose.....	30
L.	Apparecchi particolari	30
M.	Utilizzatori elettrici	30
N.	Verifiche	30
6.1.2	Fornitura di energia elettrica	30
A.	Servizi elettrici.....	31
B.	Allacciamenti impianti elettrici	31
6.2	Impianti idrici.....	31
6.2.1	Fornitura di aria compressa	32
6.3	Impianti telefonici.....	32
6.4	Linee internet.....	32
7.	SICUREZZA E SORVEGLIANZA	33
8.	SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONE	33
8.1	Calendario e orari di svolgimento della Manifestazione.....	33
8.2	Riprogrammazione della Manifestazione.....	33
8.3	Circolazione di cose e persone	34
8.4	Parcheggi.....	34
8.5	Introduzione di animali nel Quartiere.....	34
8.6	Somministrazione alcolici, bevande, prodotti alimentari, dietetici, integratori.....	34
8.7	Macchinari e il loro utilizzo	35
8.7.1	Cucine, forni e attrezzature.....	35
8.7.2	Macchinari e veicoli esposti	35
8.8	Emissioni sonore	36
8.9	Pulizia stand	37
8.10	Smaltimento rifiuti	37
9.	ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI OBBLIGATORIE DELLO STAND	37
10.	TEMPI E PENALI	38
11.	DANNI E ASSICURAZIONE	40
11.1	Garanzia “Multirischi Azienda” Partecipante.....	40
11.2	Denuncia.....	40

 ITALIAN EXHIBITION GROUP Providing the future	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 4 di 41

11.3 Garanzia “Responsabilità Civile verso Terzi” Espositore 40

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 5 di 41

PREMESSA

A. Denominazione Quartiere

Il quartiere fieristico "Fiera di Rimini" sito in via Emilia, 155 - Rimini (di seguito denominato "Quartiere") è proprietà privata. Ogni diritto di concessione e di gestione è esercitato da Italian Exhibition Group S.p.A. (di seguito, per brevità, "IEG").

B. Responsabilità posteggio

Il presente Regolamento Tecnico è un documento avente natura contrattuale che obbliga gli Espositori, gli Allestitori e in generale gli appaltatori e i subappaltatori (siano essi persone fisiche o giuridiche) dagli stessi incaricati.

L'accesso al Quartiere da parte dei soggetti sopra menzionati implica l'accettazione del presente Regolamento Tecnico.

L'Espositore, nella figura del Datore di Lavoro dell'azienda, assume nei confronti di IEG, ai fini della sicurezza e dei terzi, ogni responsabilità connessa alle attività effettuate per suo conto all'interno del Quartiere, nelle fasi di Allestimento, Svolgimento e Disallestimento della Manifestazione.

Con la firma nella domanda di partecipazione alla Manifestazione, l'Espositore dichiara di aver preso visione e di accettare il presente Regolamento Tecnico, il Regolamento di Manifestazione, il DUVRI di Manifestazione e ogni documentazione e/o comunicazione inerente la Manifestazione a cui esso partecipa, pubblicate nell'Area Riservata Espositore sezione [Documenti di manifestazione](#) ed eventualmente inoltrate allo stesso via mail.

[Nel caso in cui il contratto con IEG preveda la concessione di area nuda](#), l'Espositore entrerà nella disponibilità dell'area il giorno d'inizio dell'allestimento, mentre la riconsegna dell'area andrà effettuata l'ultimo giorno di disallestimento, salvo diverso accordo fra le Parti.

[Nel caso in cui il contratto con IEG preveda la concessione di un'area completa di allestimento](#), l'Espositore entrerà nella disponibilità dell'area allestita nei termini indicati nel contratto di partecipazione e la riconsegna dovrà avvenire sempre in base alle [indicazioni previste](#) nel suddetto contratto di partecipazione, salvo diverso accordo fra le Parti.

C. Modifiche Regolamento Tecnico

IEG si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di apportare in qualsiasi momento al presente Regolamento Tecnico, anche senza preavviso, modifiche e/o deroghe, finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro, alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro, alla protezione dell'ambiente e al miglioramento delle misure di prevenzione incendi.

Tali disposizioni, e in particolare quelle riportate nella sezione [Documenti di manifestazione](#) all'interno dell'Area Riservata Espositore, facendo parte integralmente del presente Regolamento, saranno obbligatorie per tutti i Partecipanti.

In caso di mancata osservanza a quanto disposto dal presente Regolamento Tecnico da parte degli Espositori e/o dei loro collaboratori, IEG si riserva la facoltà di attivare le opportune azioni legali al fine di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

D. Contrasto al lavoro irregolare e clandestino

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere devono essere muniti di un documento di identità e rispettare la legislazione vigente in materia di lavoro, con particolare riferimento ai rapporti di lavoro tra le parti.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 6 di 41

Tutti i soggetti che operano per conto dell'Espositore in regime di appalto e subappalto, dovranno munire le proprie maestranze di **apposito tesserino di riconoscimento** di cui D.Lsg. n. 81/08 e del titolo di accesso al Quartiere.

Il tesserino, come previsto dalla norma, dovrà contenere:

- fotografia del lavoratore;
- generalità del lavoratore (nome e cognome, data di nascita, data di assunzione);
- indicazione del datore di lavoro;
- in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (ovvero la data di richiesta di autorizzazione al subappalto rispetto alla quale si è formato il silenzio assenso).

I **lavoratori autonomi** dovranno provvedere al proprio tesserino di riconoscimento che deve contenere:

- le proprie generalità;
- la propria fotografia;
- l'indicazione del committente.

Il **personale extracomunitario** dovrà inoltre essere munito di:

- permesso di soggiorno in corso di validità e leggibile o carta d'identità italiana in corso di validità.

E. Sicurezza sul lavoro

L'Espositore è tenuto a osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e in particolare quanto previsto dal D.Lgs.81/2008 e successive modifiche e integrazioni e ad attenersi al DUVRI di IEG scaricabile alla sezione [Documenti di manifestazione](#) all'interno dell'Area Riservata Espositore. L'Espositore, nell'affidamento dei lavori di allestimento e disallestimento, o di qualsiasi altro lavoro all'interno del Quartiere, dovrà attenersi a quanto segue:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dei propri fornitori mediante l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, del Documento Unico di Regularità Contributiva e di quant'altro previsto dalla normativa vigente;
- Verificare il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro anche da parte dei propri fornitori;
- Consegnare ai fornitori copia del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) redatto da IEG, raccogliendo eventuali osservazioni o integrazioni proposte dai fornitori stessi e dandone repentina informazione all'Ufficio Operations del Quartiere;
- Procedere alla valutazione dei rischi da interferenze e alla redazione del DUVRI per l'area di propria competenza.

Si ricorda che per attività di allestimento che ricadono sotto il **Titolo IV** del D.Lgs 81/2008 *Cantieri temporanei o mobili* (vedasi al riguardo il Decreto Interministeriale 22.7.2014), ovvero per strutture allestitive che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

- Strutture allestitive di altezza maggiore a 6.50 m;
- Strutture biplanari (soppalchi) di superficie superiore a 100 m²;
- Tendostrutture e opere temporanee di altezza superiore a 8.50 m rispetto a un piano stabile;

L'Espositore dovrà attivare la procedura per il cantiere di cui al Titolo IV e redigere la Notifica preliminare da inviare alla ASL (Azienda Sanitaria Locale) e alla DPL (Direzione Provinciale del Lavoro) territorialmente competenti e contestualmente dovrà trasmetterne copia all'Ufficio Operations del Quartiere inviandola alla mail progetti.rn@iegexpo.it.

Inoltre, l'Espositore dovrà attuare le misure di cooperazione e di coordinamento delle attività attraverso la nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e/o di Esecuzione (CSE) che dovrà predisporre il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) dello stand.

 Providing the future	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 7 di 41

Dotazione dispositivi di protezione individuale (DPI)

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere devono essere muniti di **appositi D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuali)** conformi al Regolamento UE 2016/425 del 9 marzo 2016, in relazione ai rischi specifici della propria attività in Fiera e in relazione all'interferenza con i rischi presenti nel Quartiere stesso.

IEG si riserva di impedire l'accesso al Quartiere al personale che sia sprovvisto dell'equipaggiamento menzionato.

Si ricorda inoltre che nelle aree di allestimento o disallestimento è vietato l'accesso alle persone non autorizzate e/o non addette ai lavori. Ove l'Espositore, quale Datore di Lavoro|Committente, voglia accedere al proprio stand nelle fasi suddette, deve uniformarsi, sotto sua esclusiva responsabilità, a tutte le prescrizioni di sicurezza contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e alle altre disposizioni in materia di sicurezza applicabili nello specifico contesto.

Ogni conseguenza per il mancato o non corretto utilizzo dei DPI come sopra citati, e/o per l'accesso in aree in fase di Allestimento o Disallestimento, di persone non adeguatamente formate e/o non autorizzate e/o non addette ai lavori, rimane a carico degli inadempienti, in conformità a quanto stabilito dalle norme vigenti.

F. Verifiche e controlli

IEG con la collaborazione del Servizio Controllo in accesso al Quartiere e nei padiglioni, si riserva di verificare in qualsiasi momento e/o richiedere ai soggetti a vario titolo operanti all'interno del Quartiere:

- l'esposizione e la visibilità del badge di accesso;
- l'esibizione del tesserino e badge per gli allestitori;
- il possesso dei DPI e il loro corretto utilizzo.

In caso le verifiche di cui al presente punto abbiano esito negativo, il personale della ditta verificata, verrà immediatamente allontanato.

La non accettazione del presente Regolamento Tecnico da parte degli Espositori e/o dei terzi da essi incaricati, così come l'inosservanza delle norme qui riportate, sarà motivo di esclusione dall'operare all'interno del Quartiere.

G. Videosorveglianza

Nel Quartiere, per ragioni di sicurezza, è presente un sistema di videosorveglianza costituito da telecamere controllate dalla Centrale Operativa.

L'impianto è realizzato e gestito secondo le normative vigenti.

H. Lingua ufficiale per la documentazione

Tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana o inglese; in caso contrario non potrà essere presa in considerazione.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 8 di 41

1. PROGETTI STAND

1.1 Prescrizioni generali

Gli allestimenti, l'arredamento, le scorte accessorie, il materiale e i prodotti esposti, nonché l'installazione e l'utilizzo degli stand devono essere conformi alle norme italiane ed europee vigenti in materia di sicurezza, protezione contro l'incendio, prevenzione contro gli infortuni e tutela dell'ambiente.

L'Espositore, così come ogni altra azienda da esso incaricata a svolgere attività all'interno del Quartiere, è tenuto a rispettare le normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e in particolare quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

IEG ha facoltà di far rimuovere o modificare, in qualsiasi momento, installazioni e allestimenti che siano in contrasto con le norme di seguito esposte e/o con quelle riportate nelle comunicazioni inviate da IEG dopo l'assegnazione dello spazio espositivo. Costi e rischi della rimozione o delle modifiche sono a carico dell'Espositore.

1.2 Planimetria dello spazio espositivo

La planimetria in formato PDF dello spazio espositivo è scaricabile dall'Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Planimetria.

Sulla planimetria, in base alla quale l'Espositore deve elaborare il proprio progetto, sono indicati:

- Ingombri di strutture esistenti nello spazio espositivo assegnato: pilastri, quadri elettrici, idranti antincendio, altri impianti tecnici, ecc.;
- Posizione dei pozzetti tecnici a pavimento (idrici, elettrici, ecc.);
- Posizione delle prese di derivazione per gli impianti tecnici disponibili.

L'Espositore deve verificare sul posto e prima dell'inizio dei lavori di allestimento, l'esatta posizione dei servizi tecnici e le misure dello spazio espositivo assegnato e in caso di difformità deve rivolgersi al desk S.A.T.E. (Servizio Assistenza Tecnica Espositori).

1.3 Norme di progettazione Standard

Gli stand devono avere caratteristiche tecniche ed estetiche compatibili con l'immagine generale della Manifestazione.

Gli Espositori devono allestire e tenere i loro stand in modo da non nuocere all'estetica e alla visibilità degli stand vicini e da non arrecare danno agli altri Partecipanti.

L'allestimento dovrà essere contenuto entro la superficie assegnata, individuabile mediante segni a pavimento.

A. Altezze

L'altezza dovrà contenersi entro:

1. Padiglioni dispari
 - a. Stand di prima fila (fronte piscine o, in caso di padiglioni gemellari, gli stand prospicienti la hall centrale quest'ultima inclusa): altezza massima 5 m;
 - b. Stand di seconda fila (tra la 2° e la 3° porta di sicurezza): altezza massima 6 m al netto degli stand disposti a parete in corrispondenza delle griglie di ripresa dell'aria. Questi ultimi dovranno tenersi discostati di almeno 50cm dalla parete, al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema di ripresa. Se il distanziamento non fosse rispettato l'altezza massima si riduce a 4m;
 - c. Stand di terza fila (dopo la 3° porta di sicurezza): altezza massima 6,5 m;
2. Padiglioni pari
 - a. Stand di prima fila (fronte piscine): altezza massima 4 m;
 - b. Stand di seconda fila (tra la 2° e la 3° porta di sicurezza): altezza massima 5 m;
 - c. Stand di terza fila (dopo la 3° porta di sicurezza): altezza massima 6 m;

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 9 di 41

3. Padiglioni B8 e D8
 - a. Altezza massima 3m per gli stand a parete;
 - b. [Altezza massima 3m per gli stand centrali.](#)
4. Hall
 - a. Stand che occupano da soli una delle seguenti hall, hall A7C7, hall A5C5, hall B7D7, hall B5D5: altezza massima: 6 m. In caso di più stand presenti, l'altezza massima rimane di 5 m;
 - b. Stand in Hall Sud: altezza massima 3 m
 - c. Stand in Hall Sud in adiacenza dei blocchi fontane: 4m.

Per altezza massima si intende l'altezza massima raggiungibile con qualsiasi elemento dello stand (pareti perimetrali, filo alto americane appese, sia per esposizione brand sia per illuminazione o altro).

Lo schema delle altezze massime è consultabile nell'Area Riservata Espositore, sezione [Documenti di manifestazione](#).

Gli elementi grafici e le strutture appese devono rispettare gli stessi limiti di altezza sopra citati; devono inoltre essere assemblati al suolo e portati in quota con dispositivi di sollevamento motorizzati certificati. L'uso di dispositivi di sollevamento manuale non è consentito salvo specifica valutazione ed approvazione da parte dell'Ufficio Operations di IEG.

In deroga a quanto sopra esposto ai punti 1, 2, 4 e loro sotto elenchi non sono soggetti a restrizioni sulle altezze tutti i macchinari esposti, posto che non presentino grafiche aggiuntive.

B. Rivestimenti per pavimenti

Gli stand dovranno essere completi di moquette, pedana o altro materiale idoneo a terra. Per il fissaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari, è consentito esclusivamente l'utilizzo di nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione;

C. Pedane

Le pedane accessibili al pubblico devono garantire una portata di 5 kN/m² di sovraccarico, oltre ai carichi indotti da eventuali macchine o apparecchiature installate. Le pedane con altezza superiore ai 2,5 cm, devono essere raccordate al pavimento del padiglione, nei passaggi destinati al pubblico, con almeno uno scivolo di pendenza non superiore all'8% nel rispetto delle norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche. Ogni stand dotato di pedana deve essere accessibile con almeno uno scivolo. Gradini o scivoli non devono ingombrare i percorsi del pubblico in corsia; gli angoli della pedana dovranno essere protetti contro gli urti del pubblico.

Nell'area espositiva presente in Hall Sud, sono ammesse solo pedane di altezza superiore ai 10 cm, opportunamente segnalate e protette per prevenire l'inciampo dei visitatori.

D. Pareti

È fatto obbligo a ogni azienda, a proprio carico, di realizzare allestimenti che prevedano pareti perimetrali a separazione dagli Espositori confinanti.

In particolare, nell'ipotesi di pareti perimetrali che sormontano le pareti dello stand confinante, dovrà essere prevista una finitura a regola d'arte, continua e piana, di colore neutro, includendo la copertura di eventuali elementi a rilievo (per esempio cavi elettrici/piastre di collegamento ecc.).

Le pareti degli stand devono essere sempre autoportanti.

Nel caso di strutture metalliche autoportanti (americana), tutti gli elementi verticali devono necessariamente essere collegati tra loro al fine di generare una struttura a corpo unico.

In ogni stand deve essere previsto un adeguato sistema di vie di fuga, tale da consentire un agevole esodo verso le corsie comuni in caso di emergenza;

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 10 di 41

È vietato posizionare allestimenti e/o arredi negli spazi destinati a corsie comuni, anche se gli stessi fossero inglobati in grandi aree espositive.

A prescindere dalla superficie dello stand, qualsiasi tipo di delimitazione continua (vetrine, fioriere, macchine e impianti, catenelle, ecc.) deve essere realizzata in modo da garantire un adeguato sistema di vie di esodo dallo stesso.

Nel caso di stand a isola (4 lati aperti) e a penisola (3 lati aperti), gli allestimenti dovranno limitare l'utilizzo di pareti perimetrali. **Non sono comunque ammesse pareti completamente chiuse per i lati che affacciano sulle corsie.** L'Ufficio Operations, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di approvare progetti di stand a isola o penisola che presentino pareti completamente chiuse.

E. Controsoffitti

Nello stand non devono esistere locali chiusi da pareti e privi di aperture in alto per l'evacuazione dei fumi. Sono ammessi controsoffitti grigliati che permettano la corretta circolazione dell'aria e l'evacuazione verso l'alto dei fumi. Nel caso di vani completamente chiusi, sarà obbligatorio installare un sistema di areazione forzata.

F. Sistemi di sicurezza, prevenzione incendi e utenze

Lo stand non dovrà in alcun modo essere d'ostacolo per l'accesso e la visibilità dei presidi e dei dispositivi antincendio presenti nei padiglioni (per esempio pulsanti allarme, estintori, idranti ecc.). Ogni stand dovrà essere dotato di almeno un estintore di tipo omologato e comunque uno ogni 100 m² di superficie espositiva.

Le cassette di utenza degli impianti devono essere mantenute costantemente accessibili.

G. Vetri e specchi

Eventuali elementi di arredo o pareti realizzate con vetri o specchi a tutta altezza, devono essere adeguatamente segnalati e protetti dagli urti. Le pareti vetrate utilizzate devono rispondere, per caratteristiche, resistenza e sistema di installazione, alle norme vigenti. Se le pareti vetrate sono installate lungo i percorsi utilizzati dal pubblico, devono essere del tipo antinfortuno e resistere alla spinta orizzontale come prescritto dal Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 17 gennaio 2018, punto 3.1.4.3 – Sovraccarichi orizzontali lineari.

H. Banchi per dimostrazioni

Nel caso in cui presso lo stand vengano svolte delle dimostrazioni|prove|esercitazioni, eventuali banchi|vetrine|strutture a ciò adibite dovranno essere arretrate necessariamente di almeno 1,5 m rispetto alla corsia di passaggio dei visitatori, salvo diversa autorizzazione dell'Ufficio Operations.

Durante le dimostrazioni sarà cura dell'Espositore verificare e agire affinché il pubblico non sosti nelle corsie di passaggio.

I. Grafiche

Lo stand deve recare la denominazione dell'azienda espositrice.

Tutte le grafiche bifacciali dovranno essere poste a una distanza minima di 2 m dal confine con gli stand adiacenti.

Le insegne pubblicitarie nello stand, poste a una altezza superiore ai 3 m dal suolo, sono soggette al pagamento di un canone per la maggiore visibilità.

1.4 Allestimento Fuori Standard

Sono considerati Fuori Standard tutti gli allestimenti che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

- Soppalchi

ITALIAN EXHIBITION GROUP Providing the future	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025 Pagina 11 di 41
--	----------------------------	---

- Realizzazione di pedane accessibili al pubblico con altezza $h > 80\text{cm}$
- Allestimenti autoportanti
 - Strutture in legno: altezza $h > 4\text{ m}$ e/o luce libera (distanza tra due appoggi) $l > 4\text{ m}$
 - Strutture metalliche del tipo americana: altezza $h > 4\text{ m}$ e/o luce libera (distanza tra due appoggi) $l > 8\text{ m}$
 - Vetro strutturale
- Palchi e tribune
- Strutture esterne
- Strutture miste o speciali ritenute tali a insindacabile giudizio dell'Ufficio Operations del Quartiere

Nel caso di strutture metalliche autoportanti (americana), tutti gli elementi verticali devono necessariamente essere collegati tra loro al fine di generare una struttura a corpo unico.

La realizzazione di strutture miste in legno/americana non è consentita salvo specifica valutazione ed approvazione da parte dell'Ufficio Operations del Quartiere.

Per gli allestimenti Fuori Standard, è obbligatorio caricare nella propria Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Progetti Stand, la specifica documentazione tecnica, così come dettagliato nel paragrafo 1.6

Qualora l'Espositore non fosse in possesso della documentazione tecnica, è possibile richiedere tali servizi, acquistandoli all'interno della propria Area Riservata Espositore, sezione [E-services|E-commerce](#).

1.4.1 Soppalchi

La realizzazione di stand a due piani è possibile a condizione che l'ampiezza non superi i 100 m^2 e si rispettino le altezze massime previste per ogni scaglione, come indicate al punto 1.3 | A_Altezze.

L'ufficio Operations del Quartiere, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di approvare progetti di stand a 2 piani con dimensioni superiori ai limiti sopra indicati, solo nel caso in cui l'azienda abbia ottemperato agli obblighi di sicurezza come da Decreto interministeriale Salute Lavoro del 22 luglio 2014.

I soppalchi possono essere adibiti unicamente a uso ufficio e/o ricevimento clienti con annessi servizi bar e piccoli posti ristoro. Pertanto la destinazione d'uso dei soppalchi rientrerà nelle categorie B1 o B2 per gli uffici o nella categoria C1 per le zone ristoro così come definito dal DM 17 gennaio 2018 e CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. e dettagliate nella tabella che segue.

Categoria	Ambiente	Qk (kN/m ²)	Qk (kN)	Hk (kN/m)
B1	Uffici non aperti al pubblico	2,00	2,00	1,00
B2	Uffici aperti al pubblico	3,00	2,00	1,00
C1	Ristoranti, caffè ecc.	3,00	3,00	1,00

Con:

- Qk (kN/m²) – carico verticale uniformemente distribuito
- Qk (kN) – carico verticale concentrato
- Hk (kN/m) – carico orizzontale lineare applicato alle pareti a 1,20 m dal rispettivo piano di calpestio e a parapetti e mancorrenti alla quota del bordo superiore.

Per i soppalchi oltre alle norme di progettazione riportate al punto 1.3 valgono anche le seguenti regole:

A. Superfici soppalcabili

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 12 di 41

La realizzazione di soppalchi è consentita nelle aree espositive continue, senza interposizione di corsie. La superficie del soppalco, escluse le scale di accesso, non potrà superare i 100 m² totali. Eventuali deroghe possono essere concesse a insindacabile giudizio dell'Ufficio Operations della Fiera di Rimini.

B. Altezza stand

L'altezza dello stand bipiano, dovrà rispettare l'altezza massima fissata in base alla fascia, come specificato da punto 1.3 | A_Altezze e riportate nello schema scaricabile dalla sezione [Documenti di manifestazione](#) della propria Area Riservata Espositore.

C. Altezza soffitto

I soffitti devono avere un'altezza minima effettiva, dal pavimento dello stand, di 2,40 m.

D. Strutture

Tutte le strutture del soppalco devono essere di tipo autoportante e devono poggiare direttamente sul pavimento del padiglione. L'appoggio delle strutture lungo le canaline di accesso agli impianti è vietato. Se questo vincolo fosse di primario impedimento per la progettazione, l'Ufficio Operations indicherà la possibilità di installare delle piastre di distribuzione dei carichi, dopo aver ricevuto indicazione dei carichi che incidono su ciascuna area di appoggio.

Gli appoggi delle strutture del soppalco devono essere evidenziati nei disegni di progetto. Nelle tavole da caricare nella propria Area Riservata Espositore sezione Logistics|Progetti Stand, dovrà essere sempre incluso anche il layout dello stand espositivo, inquadrato all'interno dello specifico padiglione, con evidenziati i punti di scarico a terra del soppalco.

E. Controsoffitti

Nello stand non devono esistere locali chiusi da pareti e privi di aperture in alto per l'evacuazione dei fumi. Sono ammessi controsoffitti grigliati che permettano la corretta circolazione dell'aria e l'evacuazione verso l'alto dei fumi. Nel caso di vani completamente chiusi, sarà obbligatorio installare un sistema di areazione forzata.

F. Parapetti di protezione

I parapetti di scale e balaustre devono essere alti almeno 1.10 m. Parapetti e balaustre devono essere inattraversabili in qualsiasi punto da una sfera del diametro di 10 cm e devono essere sempre dotati di una banda fermapiEDE alta almeno 10 cm. I vari elementi dei parapetti/balaustre devono essere disposti in modo tale da sfavorire l'arrampicata.

Se si realizzano superfici vetrate, queste devono essere verificate alla spinta orizzontale (di cui alla tabella del precedente paragrafo 1.4.1), del tipo antinfortunio e anticaduta rispondenti alle norme di legge e di prodotto vigenti.

G. Vie di esodo e scale

Il soppalco deve essere dotato di:

- n. 1 scala fino a 100 m² di superficie;
- n. 2 scale oltre i 100 m² di superficie.

In ogni caso, ogni punto del soppalco accessibile alle persone, non deve distare più di 15 m dalla scala.

La larghezza delle scale non deve essere inferiore a 1,20 m.

La pedata degli scalini dovrà essere di almeno 30 cm, mentre l'alzata non dovrà superare i 18 cm.

H. Sistemi di sicurezza e prevenzione incendi

Sul soppalco deve essere installato almeno un estintore e comunque uno ogni 100 m² di superficie.

I. Documentazione tecnica necessaria

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 13 di 41

Si veda il paragrafo 1.6.2 – Documentazione tecnico-strutturale Obbligatoria - Allestimenti Personalizzati Fuori Standard

1.4.2 Pedane con altezza maggiore a 80 cm

Nel caso di pedane accessibili al pubblico fuori standard, si richiede l'installazione di parapetti di protezione di altezza minima 1,10 m.

Le pedane accessibili al pubblico devono garantire una portata di 5 kN/m² di sovraccarico, oltre ai carichi indotti da eventuali macchine o apparecchiature installate. Le pedane devono essere raccordate al pavimento del padiglione, nei passaggi destinati al pubblico, con gradini di adeguata alzata e pedata e con almeno uno scivolo di pendenza non superiore all'8% nel rispetto delle norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche.

Per la documentazione tecnica necessaria si veda il paragrafo 1.6.2 – Documentazione tecnico-strutturale Obbligatoria - Allestimenti Personalizzati Fuori Standard

1.4.3 Palchi e tribune

I palchi accessibili al pubblico devono garantire una portata di 5 kN/m² di sovraccarico, oltre ai carichi indotti da eventuali macchine o apparecchiature installate. I palchi devono essere raccordate al pavimento del padiglione, nei passaggi destinati al pubblico, con gradini di adeguata alzata e pedata e con almeno uno scivolo di pendenza non superiore all'8% nel rispetto delle norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche.

1.5 Approvazione progetti stand personalizzati Standard e Fuori Standard

Gli Espositori che hanno acquistato un'area nuda dovranno, tassativamente almeno 60 gg prima della data di inizio degli Allestimenti, caricare il progetto del proprio stand all'interno della Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Progetti Stand.

Il file, in formato PDF, dovrà almeno contenere:

- Pianta quotata dello stand;
- Prospetti quotati di tutti i lati dello stand;
- Rendering o vista prospettica dello stand.

Su ogni tavola deve essere riportata la Ragione Sociale dell'Espositore, il nome del padiglione, il numero dello stand, l'orientamento della pianta all'interno del padiglione e i materiali utilizzati per l'allestimento.

Ogni progetto relativo all'allestimento dovrà essere necessariamente approvato dall'Ufficio Operations del Quartiere.

Il progetto di allestimento sarà approvato entro **15 gg** dalla data di presentazione dello stesso.

L'Ufficio Operations si riserva la facoltà di approvare, a suo insindacabile giudizio, progetti di allestimento che presentino caratteristiche tecniche difforni o in deroga a quanto esposto ai punti 1.3 e 1.4 a condizione che non nuocciano all'estetica e alla visibilità degli stand vicini.

Qualora l'Espositore non presenti alcun progetto o non allestisca l'area alle condizioni esposte ai punti 1.3 e 1.4, sarà tenuto a uniformarsi attraverso uno stand preallestito a pagamento, assegnato direttamente da IEG.

Nell'ipotesi in cui l'Espositore non adempia a tutto quanto sopra, IEG avrà facoltà di non consentirgli la partecipazione alla Manifestazione, pretendendo, a titolo di risarcimento del danno, il pagamento dell'intero importo dell'area espositiva.

L'Ufficio Operations si riserva il diritto di far modificare o di far rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi al progetto approvato.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 14 di 41

Ogni responsabilità degli allestimenti è a carico dell'Espositore, il quale esonera espressamente IEG per i danni eventualmente derivati a sé medesimo e a terzi, da difetti di allestimento causati da calcolo errato o da costruzione imperfetta.

Per tutti gli allestimenti Fuori Standard è obbligatorio presentare la specifica documentazione richiesta per ogni singolo caso di interesse, come dettagliato nel paragrafo seguente 1.6.2.

Qualora l'Espositore non abbia presentato i documenti obbligatori entro il termine stabilito oppure abbia inviato una certificazione carente o inadeguata, l'Ufficio Operations procederà d'ufficio tramite personale incaricato dall'Ufficio stesso. Il costo della certificazione, incluse eventuali more, verrà imputato all'Espositore titolare dello stand.

1.6 Documentazione Tecnico-Strutturale Obbligatoria

Tutte le strutture/allestimenti realizzati nel Quartiere devono essere dotate della documentazione che ne attesti la realizzazione secondo le disposizioni di legge. Di seguito si elencano i documenti obbligatori per tutti gli Espositori che allestiscono **stand personalizzati**, ovvero per tutti gli Espositori che **hanno acquistato un'area nuda**. **Copia di tutta la documentazione deve essere conservata anche presso lo stand** a disposizione per eventuali verifiche da parte delle Autorità addette al controllo.

1.6.1 Per tutti gli Allestimenti Personalizzati Standard

1. **Dichiarazione di Corretto Montaggio** a cura dell'Allestitore, modulo scaricabile dall'Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni e da caricare, tassativamente al termine dei lavori e non oltre 24 ore prima dell'inizio Manifestazione, nell'Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni.

1.6.2 Per tutti gli Allestimenti Personalizzati Fuori Standard (si veda cap. 1.4)

1. **Relazione Tecnica di Progetto** a firma e timbro di tecnico abilitato iscritto a ordini professionali italiani, caricata nell'Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni entro e non oltre 5 giorni prima dell'inizio degli allestimenti; contenente:
 - Disegni esecutivi
 - Descrizione delle strutture
 - Descrizione dettagliata dei materiali
 - Relazione di calcolo (inclusa la verifica alla spinta per eventuali parapetti, obbligatoria solo per stand che prevedano soppalchi, pedane con h>80cm, plachi, tribune, strutture esterne e/o miste).
2. **Dichiarazione di Corretto Montaggio** a cura dell'Allestitore, modulo scaricabile dall'Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni e da caricare, tassativamente al termine dei lavori e non oltre 24 ore prima dell'inizio Manifestazione, nell'Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni.
3. **Certificato di Collaudo**, redatto post sopralluogo in loco al termine dei lavori, timbrato e firmato da tecnico abilitato, iscritto ad ordini professionali italiani da almeno 10 anni, differente da quello che ha firmato il progetto e la relazione tecnica e che non sia intervenuto in alcun modo nella direzione ed esecuzione lavori (Legge n. 1086/1971); caricato nell'Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni entro e non oltre 24 ore prima dell'inizio Manifestazione e conservato in originale presso lo stand. **Copia originale di tale documento deve essere conservata presso lo stand** a disposizione per eventuali verifiche da parte delle Autorità addette al controllo.
4. A proprio insindacabile giudizio IEG si riserva di richiedere documentazione addizionale.

A queste si aggiungono la certificazione di conformità dei materiali e degli impianti elettrici come descritto nei capitoli dedicati 5 e 6.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 15 di 41

1.7 Appendimenti

Il Servizio Appendimenti consiste nella fornitura di appositi cavi agganciati al soffitto, utilizzabili per sospendere strutture di allestimento e di illuminazione di proprietà dell'Espositore, di un'impresa di sua fiducia o noleggiata da IEG stessa.

ATTENZIONE: La fornitura dei cavi agganciati al soffitto è di competenza esclusiva di IEG, che provvederà, se richiesto, anche alla fornitura delle strutture di allestimento e di illuminazione necessarie, comprese le relative certificazioni. Il fissaggio verrà certificato obbligatoriamente da IEG tramite un proprio tecnico abilitato, anche nel caso in cui le strutture siano di proprietà dell'Espositore o di una impresa di sua fiducia.

L'intero sistema appeso, dalla progettazione al collaudo, dovrà rispettare le vigenti normative di settore in materia antincendio, strutture, impianti e la Circolare del Ministero dell'interno - Dip. VV.FF., 1 aprile 2011, n. 1689 – afferente i locali di pubblico spettacolo di tipo temporaneo o permanente. Verifica della solidità e sicurezza dei carichi sospesi.

L'architettura del sistema di appendimento sarà valutata da IEG sulla base della geometria, del peso della struttura da appendere e dei necessari coefficienti di sicurezza.

La valutazione della fattibilità e quindi l'architettura del sistema di appendimento saranno effettuate esclusivamente da IEG sulla base della geometria, del peso della struttura da appendere e dei necessari coefficienti di sicurezza, il tutto in relazione alla posizione dello stand oggetto di studi e in base alla tipologia di copertura del padiglione che insiste sullo stesso. Pertanto, non verranno fornite le planimetrie delle coperture del quartiere e/o le posizioni dei punti di aggancio.

La richiesta di Appendimenti deve essere fatta via email inviando il modulo "Richiesta appendimenti e dichiarazione dei carichi sospesi", scaricabile dalla propria Area Riservata, sezione [Documenti di manifestazione](#), e i relativi allegati, all'indirizzo email appendimenti@iegexpo.it

Il peso complessivo della struttura sospesa non deve superare quanto dichiarato nei moduli della "Richiesta appendimenti e dichiarazione dei carichi sospesi". Qualora il carico rilevato fosse superiore al carico dichiarato, IEG si riserva di valutarne la fattibilità e gli eventuali interventi necessari, al fine di garantire la sicurezza delle strutture appese, ivi compresa la nuova progettazione del sistema di funi/cavi/strutture originario e la contestuale integrazione/variazione in opera. Ogni costo per l'attività suddetta sarà addebitato all'Espositore compresi gli eventuali oneri per la messa in sicurezza dell'allestimento. Nel caso in cui venissero frapposti per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione dell'intervento disposto da IEG, lo spazio espositivo verrà valutato inagibile ed interdetto ai visitatori.

L'altezza da terra delle strutture appese, dovrà rispettare le fasce di altezza come da punto 1.3 | A_Altezze e riportate nello schema, scaricabile dalla sezione [Documenti di manifestazione](#) della propria Area Riservata Espositori.

L'Espositore potrà in alternativa acquistare, all'interno della propria Area Riservata, strutture di promozione del proprio brand che verranno installate, tramite appendimento, a un'altezza pari a 8 m da terra, indipendentemente dalla posizione all'interno del padiglione.

Ulteriori informazioni sugli appendimenti personalizzati possono essere scaricate dalla propria Area Riservata, sezione [E-services|E-commerce](#) - Appendimenti domanda di fattibilità | Condizioni generali di fornitura.

Si ricorda che il servizio potrà essere erogato soltanto a seguito di conferma scritta del progetto di appendimento e del preventivo economico da parte dell'Espositore, che dovrà pervenire a IEG **almeno entro 30 giorni** dall'inizio dell'allestimento.

ATTENZIONE: Nei padiglioni B8 e D8 non sono ammesse strutture appese.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 16 di 41

2. ACCESSO AL QUARTIERE

E' fatto obbligo a quanti accedono al Quartiere, di mantenere un contegno civile nel rispetto dei beni e delle attrezzature sia di proprietà di IEG che dei terzi presenti all'interno del Quartiere e di osservare prontamente e scrupolosamente le prescrizioni e le disposizioni impartite all'entrata e/o all'interno del Quartiere con apposita segnaletica, con avvisi scritti, con comunicati amplifonici, nonché attraverso il personale di servizio e con qualsiasi altro mezzo, con la precisazione che i comunicati amplifonici e le disposizioni impartite dal personale di servizio prevalgono sugli altri avvisi.

È fatto divieto a chiunque di promuovere all'interno del Quartiere offerte, questue e oblazioni per istituzioni di qualsiasi genere, di svolgere attività religiosa, politica o sindacale, e ogni qualsiasi attività non attinente alla finalità della Manifestazione, salvo espressa autorizzazione scritta di IEG

In aggiunta a quanto indicato dal Testo Unico per le Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) a titolo di maggior tutela, l'accesso al Quartiere è vietato oltre alle persone in possesso di armi proprie (art. 30 TULPS), altresì a persone in possesso di armi giocattolo, dispositivi per stordire, sostanze e dispositivi esplosivi e incendiari.

2.1 Accesso pedonale

Nell'Area Riservata Espositore sezione [Documenti di manifestazione](#) sono consultabili tutte le comunicazioni e disposizioni relative alle fasi di Allestimento, Svolgimento e Disallestimento specifiche del singolo evento.

2.1.1 Accesso durante le fasi di Allestimento | Disallestimento

Per accedere e circolare nel Quartiere, l'Espositore e/o il Personale dei soggetti che operano per suo conto devono essere in possesso di apposito **titolo di accesso nominativo**.

Per richiedere i titoli di accesso validi durante le fasi di Allestimento e Disallestimento, ogni Espositore potrà accedere alla propria Area Riservata, sezione Logistics|Registrazione del personale, inserire i dati necessari e generare i relativi Pass QR Code.

Per l'accesso dei propri Allestitori/Appaltatori, l'Espositore procederà all'invio di apposita delega, che consentirà all'Allestitore/Appaltatore di generare autonomamente i propri Pass di Accesso, a seguito dell'inserimento dei dati richiesti. I Pass saranno validi durante le fasi di Allestimento e Disallestimento. Allo stesso modo l'Allestitore potrà effettuare una delega per eventuali subappalti e/o altre forme di collaborazione.

L'espositore dovrà accreditare il proprio allestitore almeno **60 gg** prima della data di inizio allestimenti.

2.1.2 Accesso durante la fase di Svolgimento Manifestazione

Gli Espositori potranno accedere alla Manifestazione scaricando gli appositi Pass dalla propria Area Riservata.

Durante le giornate di Manifestazione, l'Espositore che avrà la necessità di far accedere il proprio Allestitore, per interventi urgenti di manutenzione o riparazione, dovrà recarsi presso il desk S.A.T.E. (Servizio Assistenza Tecnica Espositori), per richiederne il permesso, il quale verrà rilasciato a insindacabile giudizio dell'Ufficio Operations di IEG. L'intervento potrà essere effettuato solo al di fuori degli orari di Manifestazione e in presenza di un Servizio di Vigilanza a pagamento.

2.2 Accesso mezzi

Nell'Area Riservata Espositore sezione [Documenti di manifestazione](#) sono consultabili tutte le comunicazioni e disposizioni relative alle fasi di Allestimento, Svolgimento e Disallestimento specifiche del singolo evento.

È vietato lasciare in sosta notturna autoveicoli, autocarri e ogni altro mezzo all'interno del Quartiere, anche in caso di guasto, se non preventivamente autorizzati da IEG.

È assolutamente vietata la sosta degli automezzi in corrispondenza dei passaggi carrai, degli accessi ai montacarichi, degli idranti, delle uscite di sicurezza, in prossimità degli incroci, nonché in zone antistanti i servizi di pubblica utilità.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 17 di 41

IEG non assume alcuna responsabilità per eventuali danni ai veicoli in sosta o in movimento nel Quartiere.

All'interno del Quartiere sono vigenti le norme del Codice della Strada e il limite di **velocità è di 30 km/h**. In condizioni particolari potrà essere richiesto di procedere a passo d'uomo. Nel rispetto di quanto appena detto, comunque, la velocità dei mezzi dovrà sempre essere adeguata allo stato dei luoghi e delle situazioni esistenti.

Nessun mezzo di trasporto (tir, autotreni, autocarri, furgoni, autoveicoli ecc.) potrà accedere all'interno dei padiglioni.

2.2.1 Accesso durante le fasi di Allestimento | Disallestimento

I veicoli adibiti al trasporto merce, potranno accedere al Quartiere nei giorni e negli orari stabiliti da IEG, attraverso gli ingressi EST e/o OVEST in base alla Manifestazione e in ogni caso come comunicato nell'Area Riservata Espositore, sezione [Documenti di manifestazione](#).

I suddetti mezzi potranno accedere all'interno del Quartiere, esclusivamente se in possesso della **prenotazione SLOT** (ove prevista) e/o comunque secondo quanto indicato nel documento "Regolamento del Traffico" inviato all'Espositore e scaricabile dall'Area Riservata, sezione [Documenti di manifestazione](#).

Una volta all'interno del Quartiere i mezzi che avranno la necessità di scaricare e caricare il materiale con l'ausilio di carrelli elevatori e/o gru, dovranno seguire le indicazioni del Fornitore Ufficiale per la movimentazione, posizionandosi ordinatamente all'esterno dei padiglioni, in attesa delle operazioni di carico/scarico.

Tutti i mezzi, una volta effettuate le operazioni di carico/scarico, dovranno portarsi immediatamente all'esterno del Quartiere.

Non sono ammesse automobili nei viali che costeggiano i padiglioni del Quartiere durante le fasi di Allestimento e Disallestimento come meglio evidenziato nel documento "Regolamento del Traffico" di Manifestazione, sopra menzionato.

Vista l'intensità del traffico di mezzi nei viali del Quartiere, durante il periodo di Allestimento e Disallestimento, i conducenti sono tenuti a:

- Osservare strettamente i percorsi e le zone di sosta indicati a mezzo del personale addetto alla vigilanza e alla viabilità;
- Limitare la sosta per le operazioni di carico e scarico delle merci entro un massimo **di 1 ora**;
- Non lasciare in sosta notturna gli automezzi (neppure in caso di guasto) all'interno del Quartiere.

Al fine di garantire la sicurezza, non pregiudicare la corretta ed efficace gestione degli spazi interni al Quartiere e consentire l'efficiente organizzazione degli eventi, IEG si riserva la facoltà di far intervenire le Forze dell'Ordine e far rimuovere gli automezzi senza responsabilità e onere alcuno per IEG stessa. Ogni costo relativo alla rimozione del mezzo (chiamata, rimozione, trasporto, deposito ecc.) sarà a totale carico del proprietario/conducente del mezzo.

2.2.2 Accesso durante la fase di Svolgimento di Manifestazione

Le automobili per il trasporto delle persone, che parcheggiano all'interno del Quartiere durante il periodo di Manifestazione, dovranno entrare solo ed esclusivamente dagli ingressi stabiliti, muniti di apposito Pass Parcheggio Espositore e potranno sostare solamente nelle apposite aree destinate a parcheggio segnalate con segnaletica orizzontale e/o dal personale di servizio.

Potranno parcheggiare lungo i viali bordo padiglione solo gli Espositori in possesso di Tessera Parcheggio Interno, acquistabile dalla propria Area Riservata, sezione [E-services|E-commerce](#).

2.3 Merce

2.3.1 Accesso durante le fasi di Allestimento | Disallestimento

Tutte le operazioni connesse con lo scarico, il piazzamento nel posteggio, lo smontaggio e la spedizione dei macchinari, dei materiali espositivi e di allestimento potranno avvenire solo ed esclusivamente durante le fasi di Allestimento e Disallestimento e saranno a carico dell'Espositore.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 18 di 41

Per la movimentazione delle merci all'interno del Quartiere, IEG si avvale di un Fornitore Ufficiale, la società Expotrans S.r.l., da contattare preventivamente.

Si informa che Expotrans S.r.l. non assume alcun obbligo per l'esecuzione di operazioni di carico e scarico, non preventivamente prenotate.

All'interno del quartiere fieristico, l'unico operatore autorizzato a noleggiare piattaforme aeree è la società Prostand srl, pertanto allestitori/espositori/organizzatori che necessitino di effettuare attività in quota dovranno riferirsi alla sopraddeata società.

Si informa che Prostand S.r.l. non assume alcun obbligo per l'esecuzione di operazioni in quota, non preventivamente prenotate.

Per motivi di sicurezza, agli Espositori/Allestitori/Organizzatori, operanti per loro conto, **è vietato utilizzare all'interno del Quartiere carrelli elevatori, gru semoventi, piattaforme aeree ecc. di loro proprietà o a noleggio.**

Gli Espositori e Allestitori potranno utilizzare transpallet elettrici di proprietà o a noleggio, previo controllo della necessaria documentazione di sicurezza da parte dell'Ufficio Operations.

Si fa inoltre presente che durante le giornate di Allestimento e Disallestimento **non sarà concesso l'utilizzo di gru o autogru** per lo scarico e ricarico merci all'interno dei padiglioni; tali mezzi potranno essere utilizzati in un periodo antecedente alla fase di Allestimento e successivo alla fase di Disallestimento, le cui date verranno pubblicate a cura dell'Ufficio Operations nella sezione [Documenti di manifestazione](#) all'interno dell'Area Riservata Espositore.

2.3.2 Accesso durante la fase di Svolgimento di Manifestazione

Nel caso in cui l'Espositore abbia necessità di introdurre merci durante la fase di Svolgimento di Manifestazione, potrà utilizzare il sistema "Cauzione" che permetterà l'ingresso temporaneo lungo i viali per il solo scarico di materiale, previa consegna di cauzione all'ingresso e/o comunque secondo quanto indicato nel Regolamento del Traffico inviato all'Espositore e scaricabile dall'Area Riservata, sezione [Documenti di manifestazione](#).

2.3.3 Custodia imballaggi

La società Expotrans S.r.l., in qualità di Fornitore Ufficiale, è a disposizione per il ritiro, la custodia e la riconsegna a fine Manifestazione degli imballaggi vuoti, secondo le tariffe vigenti. La riconsegna avviene sulla base di un programma logistico predisposto di volta in volta.

Gli imballaggi vuoti non consegnati a Expotrans S.r.l., saranno movimentati e smaltiti, con addebito all'Espositore delle relative spese.

3. ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

In caso di mancato pagamento del saldo e/o in caso di mancato invio e/o approvazione del progetto stand, ovvero nel caso previsto al Capitolo I all'Art. 3, punti 3.4 e 3.5 del Regolamento di Manifestazione, IEG ha la facoltà di non consentire l'allestimento dello stand né all'azienda espositrice né a eventuali allestitori da essa incaricati.

In tale ipotesi IEG, oltre a trattenere l'anticipo eventualmente già versato e a pretendere l'intero importo concordato per la partecipazione come indicato nella proposta di partecipazione controfirmata, riterrà libera l'area espositiva che potrà eventualmente essere assegnata ad altri.

3.1 Calendario e orari

Gli orari e le date ufficiali per l'allestimento sono consultabili sul sito di Manifestazione, oltre a essere pubblicate all'interno dell'Area Riservata Espositore, sezione [Documenti di manifestazione](#). Gli stessi verranno resi disponibili a partire dal sesto mese antecedente la Manifestazione. IEG si riserva, per ragioni tecnico logistiche, la facoltà di modificarli e qualora, provvedere a comunicarli tempestivamente all'Espositore.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 19 di 41

IEG si riserva inoltre la facoltà di stabilire tempi e priorità di disallestimento differenti per le diverse aree espositive, a seconda delle specifiche necessità derivanti dal calendario eventi.

Gli Espositori che non avranno occupato la propria area o iniziato il loro allestimento entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di Allestimento ufficiale, verranno considerati inadempienti a ogni effetto come da Capitolo I Art. 5 punto 5.5 del Regolamento di Manifestazione.

3.1.1 Proroghe di orario

Eventuali proroghe agli orari previsti nella fase di Allestimento devono essere autorizzate dall'Ufficio Operations di IEG. Tale proroga, comporta l'attivazione di un Servizio di Vigilanza specifico a carico dell'Espositore da prenotare nella propria Area Riservata, sezione [E-services|E-commerce](#). Non sono ammesse proroghe nei giorni di vigilia ed eventualmente pre-vigilia a seconda della Manifestazione, ovvero durante le giornate chiamate "Cuscinetto".

Il periodo che intercorre tra l'avvio delle operazioni di allestimento e la prima giornata di Manifestazione è infatti differenziato in:

- Periodo di Allestimento;
- Periodo "Cuscinetto".

Si precisa che l'allestimento dello stand dovrà essere ultimato entro l'ultimo giorno della fase di Allestimento il cui orario di termine è indicato nel "Regolamento del Traffico" scaricabile nell' Area Riservata Espositore, sezione [Documenti di manifestazione](#). Durante la/le giornata/e denominata/e Cuscinetto" gli allestitori avranno accesso al Quartiere solo per la consegna stand all'Espositore, il quale potrà effettuare solo le operazioni finali di posizionamento del campionario.

La richiesta di proroga deve essere formulata entro le ore 12:00 del giorno al quale la proroga si riferisce.

Nelle giornate **Cuscinetto**, ovvero nel giorno di vigilia e/o pre-vigilia della Manifestazione:

- È vietato effettuare operazioni di allestimento;
- Gli Allestitori avranno accesso al Quartiere solo per la consegna stand all'Espositore e solo se in possesso degli appositi pass temporanei, in numero limitato, da richiedere al desk S.A.T.E.
- L'Espositore potrà effettuare solo le operazioni finali di posizionamento del campionario.
- Non sono autorizzate proroghe oltre l'orario di chiusura previsto, come indicato nel documento "Regolamento del Traffico".

Nel caso in cui, durante la/le giornata/e Cuscinetto venissero riscontrate attività classiche di allestimento (stuccatura, taglio, verniciatura, carteggiatura ecc...) e/o di permanenza non autorizzata nel posteggio, IEG procederà ad applicare una sanzione pari a Euro 2.000 + IVA.

3.1.2 Allestimento anticipato e prolungamento del disallestimento

L'Espositore che abbia necessità di anticipare i lavori di allestimento rispetto alle giornate di Allestimento ufficiali potrà farne richiesta, se consentito da calendario, acquistando il servizio a pagamento nella sezione [E-services|E-commerce](#) della propria Area Riservata Espositore. In modo analogo si potranno richiedere giornate aggiuntive per la fase di Disallestimento, se previsto da calendario. La possibilità di anticipare l'Allestimento è sempre vincolata all'approvazione del progetto stand e al pagamento del saldo dell'area espositiva.

3.2 Obblighi e Divieti durante le fasi di Allestimento e Disallestimento

3.2.1 Obblighi

- Attenersi ai limiti dell'area espositiva assegnata;
- Utilizzare prevalentemente materiale costituito da elementi predisposti e rifiniti, tali da consentire in loco operazioni di semplice montaggio e ritocco finale. Sono sempre ammesse lavorazioni di montaggio e smontaggio di materiali e impianti. Le operazioni di taglio, carteggiatura, e verniciatura, dovranno essere limitate ai soli interventi di finitura del manufatto allestitivo.

 Providing the future	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 20 di 41

- Preservare e non deteriorare né modificare le strutture fisse dei padiglioni usando, se necessario, cavalletti o telai per appendere o fermare oggetti;
- Utilizzare solo ganci e catenelle appese dal bordo superiore della parete per fissaggi di poster, manifesti o altro su stand preallestiti. Sono vietati fissaggi con fori, puntine, chiodi o biadesivo alle strutture stesse dello stand preallestito;
- Utilizzare esclusivamente nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione, per l'incollaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari;
- Organizzare il lavoro in maniera tale da limitare interferenze con le lavorazioni limitrofe;
- Utilizzare idonei mezzi per le lavorazioni in quota, in particolare tutte le scale portatili utilizzate devono essere a norma secondo la UNI EN 131;
- Verniciare a rullo o pennello;
- Lavare gli attrezzi utilizzati per la verniciatura (rulli e/o pennelli) solo ed esclusivamente nelle aree lavaggio pennelli debitamente segnalate ed attrezzate. Il file con indicati i punti lavaggio pennelli è visionabile nell'Area Riservata Espositore, sezione [Documenti di manifestazione](#);
- Utilizzare nylon protettivo di larghezza minima 1 m ogni qual volta siano previste attività di verniciatura, stuccatura o altro che possano imbrattare la pavimentazione. Qualora si riscontrino il mancato utilizzo di nylon protettivo, IEG provvederà ad applicare una sanzione pari a Euro 500+ IVA, oltre il costo di pulizia o ripristino dell'area;
- Rendere riconoscibile mediante etichetta, con indicazione della Ragione Sociale della ditta allestitrice, ogni latta di vernice che verrà utilizzata. Per attività di pittura è ammesso il solo utilizzo di idropittura (vernice ad acqua);
- Asportare tutti i bidoni contenenti vernici al termine degli allestimenti. Per i rifiuti non rimossi sarà applicata una penale di Euro 1000+ IVA, oltre il costo di smaltimento e segnalazione agli organi competenti per abbandono di rifiuto pericoloso.
- Adottare, durante l'assemblaggio delle varie parti costituenti un manufatto, tutte le misure cautelari necessarie per evitare crolli e/o stacchi di parti che possano procurare danno al personale presente nel padiglione.
- Liberare le corsie di passaggio da ogni prodotto di scarto per tutta la durata dell'Allestimento al fine di consentire la libera circolazione di persone e mezzi. Nelle corsie saranno presenti appositi contenitori per il conferimento dei soli sfridi di lavorazione;
- Organizzare i lavori in modo da non occupare le corsie. Per le corsie principali 2 e 4, sarà obbligatorio contenere attrezzature e materiali di allestimento, entro una distanza di 1 m dal perimetro dello stand assegnato, garantendo sempre una corsia libera di almeno 2 m;
- Mantenere sempre agibili le uscite di sicurezza, i varchi e i passi carrabili, evitando ogni ingombro che impedisca l'utilizzo, anche temporaneo, delle stesse. IEG si riserva la facoltà di autorizzare il proprio Fornitore Ufficiale a spostare il materiale ostruente e a liberare il passaggio.

3.2.2 Divieti

- Fumare all'interno dei padiglioni e delle aree chiuse del Quartiere. Ai sensi della Legge 16 gennaio 2003 n.3 e del DPCM del 23 dicembre 2003 è assolutamente vietato fumare all'interno di tutto il Quartiere. I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 25 a Euro 250. È consentito fumare solo nelle aree esterne e sotto i porticati collocati all'aperto, indicati da apposita segnaletica;
- Assumere bevande alcoliche, ai sensi dell'art 15 della legge 125 del 2001;
- Bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, sui soffitti, sul pavimento, sulle colonne e su qualsiasi altra superficie interna ed esterna dei padiglioni;
- Eseguire tracce o scanalature a pavimento o a parete per incassare cavi o tubazioni;
- Dipingere, con qualsiasi tipo di pittura, imbrattare con colla o altro, nonché apporre adesivi su pavimenti, pareti, soffitti e su ogni altra installazione del Quartiere;
- Scaricare nei pozzetti di raccolta delle linee fognarie del Quartiere, compresi gli scarichi di servizio presenti all'interno delle toilette e dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, sia

 Providing the future	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 21 di 41

interni sia esterni ai padiglioni, qualunque tipo di rifiuto non autorizzato. Gli stessi devono essere raccolti e allontanati dal Quartiere;

- Utilizzare vernici con solventi;
- Verniciare con l'applicazione a spruzzo;
- Sottoporre a trattamento di ignifugazione il materiale, all'interno dei padiglioni;
- Ancorare elementi di allestimento e/o applicare carichi alle pareti, ai soffitti, alle strutture dei padiglioni;
- Eseguire qualsiasi attività che generi polveri disperse nell'aria, come per esempio il taglio e levigatura di materiale ligneo e/o ferroso, senza apposite attrezzature dotate di un sistema di aspirazione e di appositi filtri che ne impediscano la dispersione nell'ambiente. Le attrezzature non conformi alle suddette prescrizioni dovranno essere utilizzate all'aperto nei piazzali. In caso di mancata osservanza della presente prescrizione verrà applicata una sanzione pari a Euro 500 + I.V.A. oltre i costi di pulizia e ripristino dell'area;
- Eseguire qualunque tipo di lavorazione a caldo come saldatura, brasatura, molatura e taglio con smerigliatrice etc.;
- Utilizzare qualsiasi tipo di fiamme libere;
- Spargere sul pavimento dei padiglioni nafta, benzina, prodotti chimici, solventi;
- Effettuare modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- Effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati da IEG, allacci diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, dati ecc.);
- Utilizzare carrelli elevatori, gru semoventi, piattaforme aeree ecc. di proprietà o a noleggio, impiegando fornitori diversi dai Fornitori Ufficiali indicati da IEG;
- Introdurre nel Quartiere materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, recipienti in pressione, infiammabili e comunque pericolosi, senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva autorizzazione da parte di IEG;
- Introdurre e usare bombole di G.P.L., metano o altro gas all'interno dei padiglioni;
- Utilizzare stufe elettriche e condizionatori negli stand;
- Trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti;
- Accedere con qualsiasi mezzo a motore all'interno dei padiglioni del Quartiere, se non previa autorizzazione di IEG per i mezzi in esposizione e in ogni caso concordando le modalità di accesso;
- Depositare e accatastare materiale di risulta dall'allestimento dello stand all'interno del padiglione, creando aree di deposito non autorizzate da IEG.

Gli eventuali danneggiamenti dovranno essere risarciti; a garanzia di essi rimarrà il materiale esposto, sul quale IEG avrà la facoltà di rivalersi, fatte salve, s'intende, altre eventuali forme di risarcimento.

3.3 Disallestimento stand

Prima del termine della Manifestazione, non è permesso smontare interamente o parzialmente lo stand o asportare materiali esposti.

Gli Espositori che violano questa norma dovranno pagare a titolo di penale, una somma pari alla metà dell'importo indicato nella proposta di partecipazione sottoscritta.

All'atto del pagamento dei servizi tecnici (Regolamento di Manifestazione, Capitolo II, Art 3, punto 3.2), verrà rilasciato il "Permesso per ritiro campionari allo stand" necessario per iniziare le operazioni di rimozione dei prodotti esposti e successivo smontaggio stand.

Si ricorda inoltre che lo sgombero dell'area espositiva, dovrà avvenire nel pieno rispetto dell'integrità sia delle predisposizioni tecnologiche temporanee, sia degli impianti e apparecchiature elettriche e di distribuzione dell'aria compressa.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 22 di 41

In caso di mancato pagamento dei servizi tecnici o in caso di sospesi amministrativi pregressi, IEG non rilascerà il "Permesso per ritiro campionario allo stand", trattenendo pertanto con diritto di rivalsa, merci e materiali di allestimento che si trovano nello stand dell'azienda, che quindi non sarà autorizzata a iniziare i lavori di disallestimento.

In particolare, l'Espositore è obbligato a riconsegnare il posteggio nello stato in cui si trovava al momento dell'occupazione, quindi libero da eventuali nastri adesivi, materiali di scarto, rifiuti, ecc.

L'eventuale abbandono nel Quartiere di materiale di scarto, abilita IEG ad applicare una sanzione pari a Euro 1.000 + IVA oltre ai costi di smaltimento.

Trascorsi i termini indicati per il disallestimento senza che l'Espositore abbia ultimato le operazioni, IEG può procedervi d'ufficio a spese, a rischio e per conto dell'Espositore. Trascorsi 30 gg. dalla chiusura della Manifestazione, è data facoltà a IEG di fare vendere, senza formalità di sorta, i materiali e i campioni esposti e che l'Espositore non abbia provveduto a ritirare. Sull'importo ricavato dalla vendita, IEG si soddisferà per quanto dovuto dall'Espositore e terrà l'importo residuo a disposizione di questo per il termine massimo di 6 giorni; trascorso tale termine il suddetto importo verrà incamerato da IEG, il quale non assumerà responsabilità alcuna per i materiali e i prodotti comunque rimasti nel Quartiere e che potrà farli traslocare altrove, sempre a spese, a rischio e per conto dell'Espositore.

Si precisa, altresì, sempre con riferimento a tutto quanto sopra, che IEG non sarà ritenuta in alcun modo responsabile in caso di danneggiamenti occorsi ai materiali sia in fase di smontaggio, sia in fase di trasloco degli stessi e sia nella fase in cui rimarranno incustoditi presso il Quartiere.

3.3.1 Gestione rifiuti durante la fase di allestimento e disallestimento

È obbligatorio riconsegnare lo spazio espositivo assegnato, nello stato in cui si trovava al momento dell'occupazione, quindi libero da eventuali nastri adesivi, pezzi di stand, materiali di scarto, rifiuti, ecc. La gestione di tutti i rifiuti prodotti dalle attività di montaggio e smontaggio degli stand è in carico agli Espositori/Allestitori che li hanno prodotti. La "gestione" ricomprende le attività di raccolta, trasporto ed avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti, che devono essere effettuati nel rispetto della normativa vigente: D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., regolamenti anche locali e linee guida specifiche applicabili. Gli Espositori/Allestitori sono responsabili in solido della corretta applicazione dei contenuti delle disposizioni sopra citate. Il deposito incontrollato e l'abbandono di rifiuti di qualsivoglia natura sono vietati dalla normativa vigente e costituisce reato punibile penalmente.

Nel caso di abbandono dei rifiuti il gestore del quartiere applica le penali previste per mancato rispetto del Regolamento Tecnico di Quartiere, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, e si riserva la facoltà di allontanare dal quartiere i responsabili e di segnalarli alle Autorità competenti. L'eventuale abbandono nel Quartiere di materiale di scarto, abilita IEG ad applicare una sanzione pari a Euro 1.000 + IVA oltre ai costi di smaltimento, definiti in relazione alle tipologie ed alla quantità dei rifiuti abbandonati.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI:

Nel caso in cui l'espositore intenda avvalersi del servizio di allontanamento e smaltimento rifiuti erogato dal Quartiere Fieristico, potrà richiederlo tramite l'Area Riservata Espositore, sezione [E-services|E-commerce](#), compilando il modulo N2.

3.4 Verifiche e controlli

IEG si riserva di verificare in qualsiasi momento, direttamente e/o a mezzo di soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) dalla stessa incaricata, e richiedere ai soggetti a vario titolo operanti all'interno del Quartiere, l'adempimento delle norme indicate.

Nel caso in cui, con le verifiche di cui sopra, si rilevino gravi violazioni al Regolamento Tecnico di Quartiere, verranno applicate le sanzioni previste alla Ditta responsabile della non conformità. L'Espositore che come committente ha autorizzato la ditta ad operare nel quartiere per proprio conto per l'esecuzione di lavori nel proprio spazio espositivo, verrà informato della contestazione.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 23 di 41

In ogni caso, unitamente alla contestazione, IEG si riserva di:

- allontanare il personale che non abbia adempiuto alle norme;
- inserire il nominativo dell'Allestitore/Appaltatore che non abbia adempiuto alle norme in un elenco di imprese soggette ad ulteriori verifiche prima di poter accedere nuovamente al quartiere Fiera.

4. FORNITORI ED EROGAZIONE SERVIZI

L'Espositore è libero di avvalersi di propri fornitori per i servizi connessi e funzionali alla manifestazione, ad eccezione dei "Servizi Essenziali" indicati di seguito.

Per l'erogazione dei Servizi Essenziali, ovvero servizi/forniture di: movimentazione materiali, noleggio piattaforme, allacci elettrici, allacci idrici, allacci telefonici e di rete, appendimenti, vigilanza armata, funzionali a garantire la Sicurezza e l'Integrità delle strutture e degli impianti, l'Espositore ha l'obbligo di avvalersi solo delle prestazioni erogate da IEG direttamente o [tramite](#) i propri fornitori ufficiali. L'Espositore dovrà estendere il suddetto obbligo anche nei confronti dei propri Allestitori/Fornitori.

Tali servizi devono essere richiesti almeno 30 gg. prima della data di inizio degli allestimenti.

Per tutti gli altri servizi/forniture (presenti all'interno della propria Area Riservata sezione [E-services|E-commerce](#)), in particolare per i lavori di allestimento dello stand, compresa l'eventuale cessione a noleggio di materiale a ciò occorrenti, l'Espositore potrà avvalersi delle prestazioni di IEG, che si riserva di fornirli in proprio o attraverso i propri fornitori autorizzati.

Dette prestazioni sono regolamentate, fatturate e fornite direttamente da IEG o attraverso i suoi fornitori ufficiali; IEG pertanto, non si assume responsabilità in merito a eventuali disservizi o difformità nella somministrazione delle stesse.

Tutti i servizi di cui sopra, possono essere ordinati tramite la piattaforma e-commerce della propria Area Riservata Espositore. Si precisa che nel momento in cui si acquista un servizio, si intendono accettate le condizioni generali di fornitura (sempre disponibili in allegato al servizio stesso).

Il pagamento di tali servizi è disciplinato come da Capitolo II, Art 3 del Regolamento di Manifestazione

Eventuali reclami sul servizio e/o relativi alla fatturazione dello stesso, saranno presi in visione da IEG solo se presentati allo stesso per iscritto e solo se presentati entro e non oltre il termine della Manifestazione.

5. PREVENZIONE INCENDI

Il mancato rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione darà titolo a IEG di:

- vietare all'azienda allestitrice inadempiente di operare nel Quartiere;
- escludere l'Espositore dalla Manifestazione e da qualsiasi altra organizzata da IEG

Per chiarimenti contattare l'ufficio certificazioni alla mail: certificazioni.rn@iegexpo.it

5.1 Prescrizioni generali

Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento dei posteggi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, ciellini, tende, moquettes, ecc.) deve essere **incombustibile, ignifugo all'origine, ignifugato** ai sensi delle seguenti norme:

- Circolare Ministero Interni n° 12 del 17/05/1980
- D.M. del 06/07/1983
- D.M. del 26/06/1984
- D.M. 06/03/1992
- D.M. 15/03/2005

ITALIAN EXHIBITION GROUP Providing the future	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025 Pagina 24 di 41
--	----------------------------	---

- D.M. 16/02/2009 e successive modifiche e integrazioni.
- D.M. 03/08/2015 e successive modifiche e integrazioni.

Di tutte le norme sopra richiamate si intende valida l'ultima edizione (comprensiva degli eventuali emendamenti o varianti) in vigore.

A tale scopo l'Espositore è tenuto a caricare nella propria Area Riservata, sezione Logistics|Certificazioni, il Modulo A – Dichiarazione di Conformità alle Norme Antincendio, tassativamente entro la data indicata sul modulo stesso. Certificato di Ignifugazione e Rapporto di Prova sui materiali, dovranno essere conservati presso lo stand. Qualora, per particolari necessità espositive, si renda necessaria la permanenza all'interno del Quartiere di macchinari o veicoli, ciò potrà essere autorizzato dall'Ufficio Operations. In tal caso, comunque, i macchinari o i veicoli dovranno avere serbatoi privi di combustibile e inoltre le batterie dovranno essere scollegate.

5.2 Norme di prevenzione incendi

Tutti i materiali degli stand (pavimenti, pareti, soffitti) devono rispondere ai seguenti requisiti:

1. L'introduzione e l'utilizzo nel Quartiere di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione che ne certifichi la classe di reazione al fuoco;
2. Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione;
3. I pavimenti devono essere di classe non superiore alla 2; nel caso in cui attraverso lo stand si debba accedere alle uscite di sicurezza, il materiale sul percorso deve essere di classe 0;
4. I materiali suscettibili a prendere fuoco su entrambe le facce: pedane, pavimenti rialzati, pannelli per pareti divisorie degli stand, tendaggi e ciellini, devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1;
5. I mobili imbottiti dovranno avere classe di reazione al fuoco 1IM;
6. È vietato l'uso dei materiali plastici anche pannelli, lastre espanse (es. polistirolo espanso) che non siano di classe 1 e comunque utilizzati in piccole quantità per elementi di decorazione;
7. È altresì vietato l'uso di tessuto in fibra sintetica non ignifugabile, vernice, pitture, collanti non rispondenti alla classe 1, cannicci, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno (tipo veneziane) o analoghi. Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifici trattamenti con prodotti ignifuganti. Tale trattamento deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali per gli allestimenti nel Quartiere;
8. Le intercapedini vuote di palchi e pareti devono essere riempite di materiale incombustibile (lana di vetro e materiali simili);
9. I prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti;
10. I materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nei padiglioni fieristici. È vietato utilizzare fiamme libere all'interno dei padiglioni;
11. Tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino l'omologazione, nonché da documentazioni ufficiali che ne comprovino l'acquisto;
12. Gli arredi degli stand sono esclusi dall'applicazione delle prescrizioni relative alle classi di reazione al fuoco dei materiali.

Di seguito si riportano le tabelle comparative tra Classi italiane e Classi europee di cui al D.M. 15/03/2005 e s.m.i. che dovranno essere rispettate per i prodotti da costruzione installati:

Impiego a pavimento:

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2FL-s1), (A2FL-s2), (BFL-s1), (BFL-s2)
II	Classe 2	(CFL-s1), (CFL-s2)

Impiego a parete:

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 25 di 41

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)
II	Classe 2	(A2-s1,d2), (A2-s2,d2), (A2-s3,d2), (B-s3,d0), (B-s3,d1), (B-s1,d2), (B-s2,d2), (B-s3,d2), (C-s1,d0), (C-s2,d0), (C-s1,d1), (C-s2,d1)

Impiego a soffitto:

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0)

NOTA: Si precisa che il D.M. 15/03/2005, si applica solo ai prodotti da costruzione, ossia ai prodotti fabbricati per essere permanentemente incorporati in opere da costruzione. Così come disposto dalla direttiva 89/106/CEE. Sono pertanto esclusi da questa regolamentazione i materiali e i prodotti che, seppure devono rispondere a determinati requisiti di reazione al fuoco, non sono riconducibili alla fattispecie di "prodotti da costruzione" (tendaggi, mobili imbottiti, guanciali, materassi, etc.) per i quali si continuano ad applicare le disposizioni italiane vigenti (D.M. 20/06/1984 e s.m.i.).

5.2.1 Estintori

Ogni stand dovrà essere dotato di almeno un estintore a polvere con capacità estinguente non inferiore a 34A 233BC, e in ragione di 1 ogni 100 m² di superficie espositiva. Inoltre l'estintore dovrà essere collocato in posizione baricentrica all'interno dello stand. Si ricorda in proposito che gli estintori devono essere classificati e omologati ai sensi del D.M. 07/01/2005.

In caso di inadempienza da parte dell'Espositore, l'Ufficio Operations di IEG provvederà con le misure che riterrà necessarie, al fine di tutelare la sicurezza dell'Espositore e quella dei Partecipanti alla Manifestazione.

L'Espositore (o Allestitore) deve inoltre ottemperare a ogni prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza riterrà necessario impartire e nel caso, verrà data opportuna comunicazione.

5.3 Disposizioni in caso di incendio o situazione di pericolo

IEG presso la Fiera di Rimini è dotata di una propria Squadra di Vigilanza Antincendio, della squadra dei Vigili del Fuoco (durante le Manifestazioni) e di adeguati impianti antincendio (estintori, idranti, ecc.). Pertanto all'instaurarsi di una situazione di pericolo dovrà essere data comunicazione tempestiva presso il desk S.A.T.E. oppure chiamando direttamente il centralino (tel. 0541 7441) descrivendo dettagliatamente la situazione in atto, oppure azionando i pulsanti di allarme incendio distribuiti in tutti i padiglioni. In caso di incendio, oltre ad avvisare gli addetti secondo le modalità di cui sopra, ogni azienda dovrà preoccuparsi che ogni suo collaboratore mantenga la calma e segua le istruzioni del personale preposto. Eventualmente potrà poi intervenire con l'estintore che deve essere disponibile, a cura dell'espositore, per ogni stand, come previsto dal presente Regolamento Tecnico. Nel caso in cui venga impartito l'ordine di evacuazione, il partecipante deve evitare di correre o di strillare, non deve servirsi degli ascensori, deve dirigersi verso le uscite di sicurezza segnalate più vicine.

6. IMPIANTI

Il mancato rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione darà titolo a IEG di:

- vietare all'azienda allestitrice inadempiente di operare nel Quartiere;
- escludere l'Espositore dalla Manifestazione e da qualsiasi altra organizzata da IEG

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 26 di 41

Per chiarimenti contattare l'ufficio certificazioni alla mail: certificazioni.rn@iegexpo.it

6.1 Impianti elettrici

Tutte le installazioni elettriche all'interno degli stand sono a totale carico dell'Espositore, il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti.

In particolare gli impianti elettrici devono essere realizzati osservando scrupolosamente:

- D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- D.M. 22/01/2008 n° 37 e successive modifiche e integrazioni.

Le norme CEI (legge n° 186 dell'01/03/1968) con particolare riguardo a:

- CEI 64-8 Norme per gli impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V;
- CEI 64-8/7-711 Ambienti e applicazioni particolari. Fiere, Mostre e Stand;
- CEI 34-86 Installazioni di insegne e di tubi luminosi a scarica funzionanti con tensione a vuoto superiore a 1kV, ma non superiore a 10 kV;
- CEI 34-90 Unità di alimentazione di lampada. Prescrizioni generali e di sicurezza.

Di tutte le norme sopra richiamate si intende valida l'ultima edizione (comprensiva degli eventuali emendamenti o varianti) in vigore.

Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stand, ciascun Espositore è tenuto a caricare la "Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico a Regola d'Arte", Modulo B, scaricabile dall' Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Certificazioni, compilata e sottoscritta da professionisti abilitati, attestante la rispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte (ex D.M. 37/2008), unitamente alla copia del certificato di iscrizione alla CCIAA, in corso di validità. Tale documentazione deve essere caricata entro e non oltre 24 ore prima dell'apertura della Manifestazione. Una copia delle dichiarazioni di cui sopra e relativi allegati obbligatori, deve essere sempre disponibile presso lo stand.

L'allacciamento degli impianti elettrici degli stand alla rete del Quartiere potrà essere effettuato esclusivamente dagli elettricisti ufficiali di IEG, previo ritiro del modulo B sopra citato. In caso di documentazione mancante o incompleta IEG non autorizzerà l'allacciamento alla rete elettrica.

Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono risultare conformi alle norme CEI di riferimento e avere il marchio di qualità IMQ o equivalenti per Nazioni estere.

6.1.1 Indicazioni particolari

A. Interruttori

L'interruttore generale "a monte" deve essere munito di un dispositivo di protezione con corrente nominale adeguata alla potenza impegnata dallo stand, da posarsi "a valle" dell'interruttore di utenza messo a disposizione da IEG.

"A valle" dell'interruttore generale devono essere collocati tanti interruttori magnetotermici differenziali con sensibilità pari a 30 mA (0,03 Ampère) – 300 mA (0,3 Ampère) per le macchine – in base a quante sono le linee di distribuzione in partenza.

Le linee di alimentazione per uso illuminazione e le linee prese luce e FM devono appartenere a circuiti separati. La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di 2,5 mm².

Gli interruttori suddetti devono essere collocati a parete e fissati a una distanza non inferiore a 0,3 m dal piano di calpestio.

Tutti i circuiti che alimentano prese a spina fino a 32A e tutti i circuiti terminali, diversi da quelli per l'illuminazione di sicurezza, devono essere protetti con un interruttore differenziale con $I_{dn} \leq 30mA$. Quando vengono utilizzati circuiti SELV e PELV, la protezione dei conduttori deve essere assicurata per

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 27 di 41

mezzo di isolamento in grado di resistere a una tensione di prova di 500Vac per 1 min, o mediante barriere o involucri che presentino un grado di protezione almeno IPXXD. Interruttori di comando e protezione devono essere posti in locali o quadri chiusi che possono essere aperti solo mediante l'uso di chiave o attrezzo, a eccezione di quelle parti progettate e destinate a essere azionate da persone comuni.

B. Potenza

La potenza massima di ogni circuito di illuminazione non deve essere superiore a 2500W.

C. Connessioni elettriche

Le connessioni devono presentare un grado di protezione almeno pari a IPXXD.

Quando possono essere trasmesse delle tensioni ai terminali, la connessione deve incorporare dei pressacavi.

D. Prese e spine

Le prese e le spine devono essere di tipo o di installazione tale da non risultare soggette a danneggiamenti meccanici, avere il conduttore di protezione a terra, garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione, essere dotate di dispositivo di ritenuta.

Le prese a spina con portata superiore a 16A devono essere del tipo bloccato, con interruttore che eviti l'introduzione e l'estrazione a spina sottotensione. Nei luoghi nei quali può accedere il pubblico, le prese a spina fisse a portata di mano, devono avere protezione singola contro le sovracorrenti. Nei luoghi non accessibili al pubblico, le prese possono essere raggruppate sotto la stessa protezione di sovracorrente in un numero non superiore a 5.

E. Punti di Utenza

Per evidenti ragioni di funzionalità e di sicurezza degli impianti elettrici, tutte le apparecchiature situate nei punti di utenza dovranno essere accessibili e comunque libere da ogni ingombro che possa intralciare le operazioni di verifica e di allacciamento da parte di tecnici di fiducia di IEG.

F. Cavi

La distribuzione elettrica (condutture) deve essere realizzata mediante:

- Se in posa singola, cavi non propaganti la fiamma (serie CEI 20-35) del tipo:
 - H05V-K;
 - N07V-K;
 - FROR;
 - H07RN-F.
- Se posati in fascio, cavi non propaganti l'incendio (serie CEI 20-22) del tipo:
 - FG7(O)R;
 - UG7(O)R;
 - RG7(O)R;
 - Sigle equivalenti

Laddove il rischio di incendio risulta più elevato, in particolare sotto le pedane, nelle intercapedini e sulle controsoffittature, le linee elettriche devono essere realizzate mediante:

- cavi a bassa emissione di fumi e gas tossici e corrosivi (serie CEI 20-37/2/3) del tipo:
 - FG7(O)M1 (per cavi multipolari);
 - N07G9-K (per cavi unipolari);oppure
 - cavi unipolari o multipolari chiusi in tubi protettivi o canali metallici e non metallici e aventi un grado di protezione almeno pari a IP4X.

 Providing the future	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025 Pagina 28 di 41
---	----------------------------	---

A richiesta deve essere esibito documento della Ditta produttrice, attestante che i cavi siano dei tipi sopra citati o, nel caso di provenienza estera, di tipo avente caratteristiche elettriche, meccaniche e di non propagazione dell'incendio equivalenti.

I cavi devono avere sezioni proporzionali al carico; comunque quelli usati per l'allacciamento alla rete di utenza devono avere sezioni non inferiori a 2,5 mm². Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato. È vietato impiegare i cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti. Inoltre i cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici, fino a una altezza di 2,5 m dal pavimento.

G. Collegamenti di "messa a terra"

Tutte le parti non in tensione dell'impianto (incastellature metalliche), le masse metalliche degli apparecchi utilizzatori e le parti metalliche degli apparecchi illuminanti, debbono essere collegate all'impianto di terra di protezione (morsetto messo a disposizione da IEG) mediante conduttore isolato di colore giallo/verde e comunque conformemente alle norme CEI vigenti.

In particolare i collegamenti dei conduttori di terra devono essere:

- realizzati con capicorda;
- garantiti contro l'allentamento;
- proporzionati in modo che la loro sovratemperatura per effetto del passaggio della corrente di terra non sia superiore a quella del relativo conduttore;
- resistenti alle corrosioni.

H. Comandi e protezioni

I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi.

I portalampade a perforazione d'isolante non devono essere utilizzati, a meno che i cavi e i portalampade non siano rimovibili una volta fissati al cavo.

I. Apparecchi di illuminazione, faretti

Gli apparecchi di illuminazione installati al di sotto di 2,5 m dal piano del pavimento o in altro modo accessibili per contatto accidentale, devono essere fortemente e adeguatamente fissati, posizionati e protetti in modo da prevenire rischi di ferimento delle persone o accensione di materiale combustibile.

I sistemi di illuminazione con lampade a incandescenza a bassissima tensione, devono essere in accordo con le norme CEI 34-77.

Gli apparecchi di illuminazione, in particolare quelli dotati di lampade alogene, devono essere mantenuti ad adeguate distanze dagli oggetti illuminati, se questi ultimi sono combustibili.

Salvo diversamente indicato dal costruttore, per i faretti e i piccoli proiettori tale distanza deve essere almeno:

- 0,5 m fino a 100W;
- 0,8 m da 100W a 300W;
- 1 m da 300W a 500W.

Gli apparecchi d'illuminazione con lampade che, in caso di rottura, possono proiettare materiale incandescente, quali per esempio le lampade ad alogeni e ad alogenuri, devono essere del tipo con schermo di sicurezza per la lampada e installati secondo le istruzioni del costruttore.

Le lampade e altre parti componenti degli apparecchi d'illuminazione, devono essere protette contro le prevedibili sollecitazioni meccaniche.

Tali mezzi di protezione non devono essere fissati sui portalampade, a meno che essi non siano parte integrante dell'apparecchio d'illuminazione.

I dispositivi di limitazione della temperatura devono essere provvisti di ripristino solo manuale.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 29 di 41

Gli involucri di apparecchi elettrotermici, quali riscaldatori, resistori, ecc., non devono raggiungere temperature più elevate di quelle relative agli apparecchi d'illuminazione.

Questi apparecchi devono essere per costruzione o installazione, realizzati in modo da impedire qualsiasi accumulo di materiale che possa influenzare negativamente la dissipazione del calore.

J. Protezione contro le sovratensioni e i sovraccarichi di corrente

Protezione dai sovraccarichi

La protezione dalle sovracorrenti viene effettuata in ottemperanza alle prescrizioni delle norme CEI 64-8, impiegando interruttori automatici magnetotermici e fusibili. Ai fini della protezione dal sovraccarico, i conduttori sono dimensionati in modo tale che la loro portata termica (I_z) sia superiore o almeno uguale alla corrente di impiego (I_b) (valore di corrente calcolato in funzione della massima potenza da trasmettere in regime permanente).

Gli interruttori automatici magnetotermici e i fusibili vengono dimensionati in modo che la loro corrente nominale (I_n) sia compresa fra la corrente di impiego del conduttore (I_b) e la sua portata termica (I_z), mentre la loro corrente di effettivo funzionamento (I_f) sia minore o uguale a 1,45 volte la portata termica del cavo (I_z). In tutti i casi devono essere soddisfatte le seguenti relazioni:

- $I_b \leq I_n \leq I_z$;
- $I_f < 1,45 I_z$.

Protezione dai cortocircuiti

La protezione viene realizzata mediante interruttori automatici magnetotermici scelti in modo da interrompere le correnti di corto circuito (I_{cc}) che possono verificarsi nell'impianto al fine di garantire, nei conduttori protetti, il non raggiungimento di temperature pericolose secondo la relazione seguente:

- $I^2 t \leq K S^2$;

essendo:

- ($I^2 t$) = integrale di Joule o energia specifica lasciata passare, per la durata del corto circuito dal dispositivo di protezione [$A^2 s$];
- I = valore efficace della corrente di corto circuito [kA];
- S = sezione dei conduttori da proteggere [mm^2];
- t = durata del corto circuito [s];
- K = fattore dipendente dal tipo di conduttore (Cu o Al) e isolamento che per una durata di corto circuito $\leq 5s$ è:
 - 115 per conduttori in rame isolati con PVC/Termoplastici;
 - 143 per conduttori in rame isolati con gomma etilenpropilenica e propilene reticolato;
 - 74 per conduttori in alluminio isolati con PVC;
 - 87 per conduttori in alluminio isolati con gomma ordinaria, gomma butilica, gomma etilenpropilenica o propilene reticolato;
 - 115 corrispondente a una temperatura di 160°C per le giunzioni saldate a stagno tra conduttori in rame.

Tali interruttori, devono avere un potere di interruzione nominale secondo la norma CEI 23-3 non inferiore alla corrente di corto circuito presunta nel punto di installazione. Tuttavia può essere previsto l'impiego di dispositivi di protezione con potere di interruzione inferiore coordinati con i dispositivi a monte posti in serie aventi il necessario potere di interruzione (artt. 434.3, 434.3.1, 434.3.2 CEI 64-8), in modo che l'energia specifica passante $I^2 t$ lasciata passare dal dispositivo a monte non risulti superiore a quella che può essere sopportata senza danno dal dispositivo a valle e dalle condutture protette (protezione di back-up).

Protezione dai contatti indiretti

Tutti i componenti elettrici, devono essere protetti contro il pericolo di contatto con parti metalliche accessibili normalmente non in tensione, ma che potrebbero assumere un potenziale pericoloso a seguito di un guasto o di un cedimento dell'isolamento. Trattandosi di un sistema di distribuzione TN-S, le

 Providing the future	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025 Pagina 30 di 41
---	----------------------------	---

caratteristiche dei dispositivi di protezione scelti e le impedenze dei circuiti soddisfano la seguente condizione:

- $Z_s I_a \leq U_0$

dove:

- Z_s è l'impedenza dell'anello di guasto;
- I_a è la corrente che provoca l'intervento del dispositivo di protezione entro i tempi previsti dalla norma CEI 64/8;
- U_0 la tensione nominale fase-terra.

K. Insegna luminose

Per le insegne luminose (che comunque non potranno essere in movimento o a intermittenza) oltre alle norme sopra riportate, si applicano le prescrizioni della Norma CEI EN 50107-1 (CEI 34-86); in particolare si devono proteggere le stesse con idonei mezzi (schermi o altro) in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque, rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.

L. Apparecchi particolari

Le apparecchiature ad alte frequenze o che comunque possono causare disturbi nella rete di utenza, dovranno essere opportunamente schermate. Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e di conseguenza alle altre ditte espositrici, IEG si riserva il diritto di sospendere l'erogazione di energia elettrica e di addebitare alla ditta responsabile del disagio gli oneri che eventualmente ne derivassero. Inoltre si consiglia agli Espositori, che si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di "stabilizzatori di tensione".

Un dispositivo a ripristino manuale deve proteggere il secondario di ciascun trasformatore o convertitore elettronico. Particolare attenzione deve essere posta nell'installazione di un trasformatore a bassissima tensione, che deve essere installato fuori dalla portata di mano del pubblico e deve avere un'adeguata ventilazione. Deve essere garantito l'accesso a persone addestrate e istruite per le prove e la manutenzione. I convertitori elettronici devono essere conformi alle Norme CEI EN 61347-1 (CEI 34-90) e serie CEI EN 61347-2.

M. Utilizzatori elettrici

Tutti gli utilizzatori elettrici devono essere opportunamente rifasati, onde garantire un fattore di potenza $\cos(\varphi)$ non inferiore allo 0,9.

N. Verifiche

Gli impianti elettrici temporanei di fiere, mostre e stand devono essere verificati, dopo ciascuna installazione in loco.

6.1.2 Fornitura di energia elettrica

IEG mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dagli Enti Erogatori. Ogni ditta iscritta è un utente potenziale e non può cedere energia elettrica a terzi.

Le prese elettriche di servizio possono essere utilizzate dagli Espositori e Allestitori solamente nei periodi di Allestimento e Disallestimento, per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili; in tali periodi non sono consentiti allacciamenti provvisori degli impianti dei posteggi alla rete d'utenza. In particolare, durante le fasi di Allestimento e Disallestimento, si possono utilizzare le sole prese nei limiti di potenza ivi indicate.

Nel loro utilizzo, particolare attenzione deve essere posta nel posizionamento di eventuali prolunghe che non debbono intralciare la percorribilità dei Padiglioni ed essere adeguatamente protette; o nell'utilizzo di prese multiple, che devono garantire, nel rispetto delle specifiche norme antinfortunistiche, l'impossibilità, senza l'uso di mezzi speciali, di venire in contatto con le parti in tensione.

Nelle fasi di Disallestimento bisogna avere cura di verificare che si sia proceduto al distacco della tensione dell'impianto elettrico.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 31 di 41

A. Servizi elettrici

I padiglioni sono dotati dei seguenti servizi:

ILLUMINAZIONE DEI PADIGLIONI

Le aree espositive coperte hanno mediamente un'illuminazione di circa 150 lux.

PRESE DI SERVIZIO

Le prese di servizio sono quelle prese elettriche messe a disposizione dell'Espositore, dislocate in più punti di ogni padiglione, per l'utilizzo dell'energia elettrica durante le operazioni di allestimento e di disallestimento di ogni Manifestazione.

RETE DI UTENZA

Gli allacci

IEG garantisce un singolo allaccio per ogni area espositiva, per forniture fino a 20 kW verrà predisposta una presa interbloccata 32 A monofase (per forniture fino a 6 kW) oppure 32 A 5 poli (per forniture fino a 20 kW). La presa deve essere sempre ispezionabile. Per carichi maggiori verrà effettuato un allaccio diretto alle morsettiere situate nei cavedi servizi ogni otto metri, con cavi di sezione adeguata.

I cavi e quant' altro si renda necessario per il lavoro a regola d'arte, sono a carico dell'espositore.

Si rammenta che gli allacciamenti e gli scollegamenti alle morsettiere del quartiere fieristico vengono effettuati esclusivamente dagli elettricisti IEG Expo, ogni abuso verrà perseguito ai sensi di legge.

I punti di utenza per gli espositori sono costituiti da tante cassette contenenti morsettiere e/o prese industriali di **tipo CEE da 32A**, munite di interruttori ai quali saranno allacciati gli impianti elettrici dei posteggi, secondo le indicazioni fornite dal personale incaricato da IEG.

Tali cassette sono situate in apposite trincee a pavimento o in cunicoli sottostanti il pavimento a seconda del padiglione o zona d'esposizione e dei prelievi di corrente elettrica.

L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema trifase 400Vac, 3F + N + T; o monofase 230Vac, F + N + T; frequenza industriale 50Hz.

Ogni morsettiera può erogare fino a 90 kW, e ogni cassetta può erogare mediamente una potenza pari a 20 kW trifase o 6 kW monofase. Per potenze di rilevante entità, potranno essere installate da IEG, su specifica richiesta dell'Espositore, e a sue spese, linee autonome supplementari.

Per macchinari con motori di potenza superiore a 15 kW, l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che limiti l'intensità di corrente di spunto.

B. Allacciamenti impianti elettrici

L'allacciamento degli impianti elettrici avverrà previo controllo da parte di IEG del modulo B, "Dichiarazione di conformità dell'Impianto alla regola dell'arte" (D.M. 37/2008) debitamente compilato e sottoscritto da professionista abilitato e della Visura Camerale, in corso di validità, della ditta esecutrice dell'impianto.

L'Espositore resta a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti. Viene garantita l'erogazione dell'energia per le giornate della Manifestazione, più due giorni precedenti e uno successivo.

6.2 Impianti idrici

I padiglioni sono provvisti di una rete di distribuzione idrica di carico e scarico.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 32 di 41

Le apparecchiature di proprietà dell'Espositore/Allestitore da allacciarsi alla rete idrica del Quartiere, dovranno essere perfettamente funzionanti al fine di non provocare inconvenienti durante la Manifestazione.

La domanda di allacciamento idrico deve essere redatta accedendo alla propria Area Riservata Espositore sezione [E-services](#)|[E-commerce](#). IEG si riserva di accogliere o meno la domanda, in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti e alle difficoltà tecniche di allacciamento.

L'Espositore risulta responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da malfunzionamenti delle proprie apparecchiature.

L'allacciamento alla rete idrica e l'esecuzione dell'impianto idrico di stand, potrà essere realizzato esclusivamente dal personale dal Fornitore Ufficiale di IEG per gli impianti idrici.

Rimane sempre a carico dell'Espositore l'onere relativo all'esecuzione della rete provvisoria di distribuzione interna al posteggio.

Per allacciamento idrico si intende la posa in opera del tubo di carico e scarico acqua dal pozzetto a pavimento fino alla prima apparecchiatura o al livello nello stand, comprensivo di consumo acqua.

ATTENZIONE: Nei padiglioni B8 e D8, in corrispondenza della zona perimetrale della struttura, non sarà possibile richiedere la fornitura idrica.

6.2.1 Fornitura di aria compressa

La domanda di allacciamento deve essere redatta accedendo alla propria Area Riservata Espositore sezione [E-services](#)|[E-commerce](#). IEG si riserva di accogliere o meno la domanda, in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti e alle difficoltà tecniche di allacciamento.

I punti di utenza presentano le seguenti caratteristiche:

- Allacciamento con tubo da mm 14 x 12 con terminale valvola a sfera diam. 1/2" F.
Tubazioni e valvole terminali di diametro maggiore sono disponibili dietro preventiva richiesta. IEG si riserva di accogliere o meno la domanda, in relazione alla possibilità
- Portata 500 l/min;
- Pressione compresa tra 8 e 10 bar;
- Aria disoleata, filtrata ed essicata;

ATTENZIONE: Nei padiglioni B8 e D8 non sarà possibile richiedere la fornitura di aria compressa.

6.3 Impianti telefonici

IEG dispone di una propria centrale telefonica collegata alla rete urbana. L'apparecchio installato è abilitato alle conversazioni urbane e interurbane. L'allacciamento alla rete telefonica potrà essere realizzato solamente dai tecnici di IEG.

IEG non assume alcuna responsabilità per danni derivanti da qualsiasi interruzione di servizio per qualunque motivo determinata.

6.4 Linee internet

IEG dispone di una connessione internet costituita da due link in fibra ottica in tecnologia FTTH, la banda aggregata massima messa a disposizione è di 700 Mbps. La banda è condivisa in modalità best effort. Il collegamento è distribuito al posteggio tramite un cavo di rete ethernet RJ45. La configurazione IP dei dispositivi che devono accedere a internet avviene automaticamente tramite protocollo DHCP e network address translation (NAT). Qualora fosse necessario collegare più di un dispositivo, occorre un concentratore di rete (hub o switch), e relativi cavi ethernet aggiuntivi che non sono in dotazione.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 33 di 41

Il costo dell'allacciamento è indicato nell'apposito modulo contenuto nella propria Area Riservata Espositore sezione [E-services|E-commerce](#).

7. SICUREZZA E SORVEGLIANZA

IEG, pur senza assumere obbligazioni di custodia, impegni o responsabilità di sorta, provvede al Servizio permanente di Sorveglianza diurna e notturna dalle ore 21.00 del terzo giorno precedente l'apertura, fino alle ore 8.00 di quello seguente la chiusura della Manifestazione. Indipendentemente da ciò l'Espositore deve, durante l'orario di apertura della Manifestazione, vigilare direttamente oppure a mezzo del personale dipendente, il proprio stand e i prodotti nello stesso esposti.

IEG è esonerata da qualunque onere di custodia su prodotti, materiali, attrezzature, macchinari, ecc. presenti negli stand degli Espositori. In caso di furto o danneggiamento degli stessi, dovuto a cause non imputabili a forza maggiore, sia in fase di Allestimento e Svolgimento della Manifestazione, sia in fase di Disallestimento, nessuna responsabilità potrà essere attribuita a IEG.

Nell' Area Riservata Espositore sezione [Documenti di manifestazione](#), è consultabile la procedura da seguire in caso di furti e/o danneggiamenti.

IEG fornisce, a pagamento, servizi di sorveglianza stand. L'Espositore può farne richiesta nella sezione [E-services|E-commerce](#) della propria Area Riservata Espositore, nei termini previsti. Le condizioni del Servizio sono riportate nel sito stesso. Durante l'orario di chiusura dei padiglioni non sono ammessi servizi svolti da Istituti di Vigilanza diversi da quelli autorizzati da IEG. Gli addetti al Servizio Vigilanza possono eseguire controlli a campione sugli automezzi e sulle merci trasportate, in uscita dal Quartiere.

Il Quartiere è dotato di un sistema di videosorveglianza.

8. SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONE

8.1 Calendario e orari di svolgimento della Manifestazione

Gli orari e le giornate di Svolgimento saranno comunicati agli Espositori e visibili sia sul sito internet di Manifestazione, che all'interno della propria Area Riservata Espositore, sezione [Documenti di manifestazione](#).

Con riferimento all'orario, si specifica che, IEG può autorizzare, a suo insindacabile giudizio, l'anticipo dell'ingresso e/o il prolungamento della permanenza, ai soli Espositori che ne facciano richiesta, attivando un Servizio di Vigilanza a pagamento attraverso la sezione [E-services|E-commerce](#) della propria Area Riservata.

8.2 Riprogrammazione della Manifestazione

IEG ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di riprogrammare l'edizione di riferimento della manifestazione, anticipando o posticipando le date di svolgimento della stessa (comprese le fasi di allestimento e disallestimento) ad altro periodo dell'anno, dandone comunicazione scritta al partecipante.

In tale ipotesi, la proposta di partecipazione controfirmata si intenderà comunque pienamente valida ed efficace per le nuove date dell'edizione di competenza e senza che nulla e a nessun titolo, nemmeno a titolo di indennizzo e/o rimborso spese sia dovuto da IEG. L'espositore riceverà, quindi, le indicazioni tecniche inerenti le nuove date.

IEG ha, altresì, la facoltà di modificare la durata e l'orario di apertura e chiusura della manifestazione, senza che nulla e a nessun titolo, nemmeno a titolo di indennizzo e/o rimborso spese sia dovuto da IEG.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 34 di 41

8.3 Circolazione di cose e persone

Durante i giorni di Manifestazione è vietato ingombrare i corridoi di passaggio con materiali, in special modo vicino alle uscite di sicurezza.

È inoltre vietata la circolazione all'interno del Quartiere con mezzi di trasporto per locomozione individuale a trazione elettrica, fatta eccezione per i mezzi di ausilio per i portatori di handicap.

8.4 Parcheggio

Il Quartiere è servito di varie aree parcheggio, alcune delle quali specificatamente riservate agli Espositori. L'accesso e il parcheggio in tali aree, valido per tutta la durata della Manifestazione, è consentito a chi è in possesso di tessera/e parcheggio inclusa/e nella quota di iscrizione.

È possibile acquistare ulteriori tessere parcheggio nella propria Area Riservata Espositore, sezione [E-services|E-commerce](#) fino a esaurimento.

Tali tessere si intendono esclusivamente utilizzabili per parcheggio autovetture.

8.5 Introduzione di animali nel Quartiere

È vietato introdurre qualsiasi tipo di animale nel Quartiere a eccezione dei cani a servizio di persone ipovedenti e non vedenti.

8.6 Somministrazione alcolici, bevande, prodotti alimentari, dietetici, integratori

Le quantità di alcolici, bevande, prodotti alimentari e/o dietetici e/o integratori somministrati o consegnati sotto forma di omaggio o campione gratuito, sono da considerarsi esclusivamente per degustazione, dovranno quindi essere moderate e adatte al consumo in loco. Dovranno inoltre obbligatoriamente essere conformi alla normativa italiana e a quella europea con particolare riguardo alla sicurezza, alla salute delle persone e alla loro immissione in commercio.

IEG non assume alcuna responsabilità nel caso in cui, a seguito di verifiche condotte dalle Autorità preposte, vengano accertate violazioni delle suddette normative; ogni onere, conseguenza e sanzione sarà a totale carico dell'Espositore che pure sarà tenuto a onorare tutti gli obblighi contrattuali relativi alla partecipazione.

L'Espositore, pertanto, si assume personalmente ogni onere e responsabilità anche nei confronti di terzi in genere, nel caso di dichiarazioni mendaci nonché di eventuali danni derivanti dalla degustazione/offerta di prodotti non rispondenti ai requisiti di legge, manlevando totalmente IEG al riguardo.

Non è consentito inoltre, portare fuori dallo stand bicchieri, bottiglie e/o altri oggetti in vetro: tali oggetti dovranno essere posizionati in luoghi accessibili esclusivamente al personale dell'azienda espositrice.

Ogni azienda partecipante è pertanto chiamata a far rispettare le suddette norme di sicurezza ai visitatori e al proprio personale, assumendosene in caso contrario qualsivoglia responsabilità.

Maggiori informazioni sulla disciplina dell'attività concernente la produzione, preparazione, distribuzione, somministrazione di alimenti e bevande effettuate in occasione delle Manifestazioni, sono reperibili scaricando il modulo "Alimenti e Bevande: Autorizzazione sanitaria" dalla propria Area Riservata Espositore.

Per la somministrazione di cibi e bevande effettuata direttamente dall'espositore o da un catering terzo ci si deve attenere al flusso elencato di seguito.

SOMMINISTRAZIONE EFFETTUATA DALL'ESPOSITORE: L'espositore deve compilare il mod. C1 "comunicazione e manleva" indicando "somministrazione diretta" e inoltrarlo a cateringesterni.rn@iegexpo.it. La vendita diretta è vietata.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 35 di 41

SOMMINISTRAZIONE EFFETTUATA DA CATERING TERZO: L'espositore deve compilare il mod. C1 "comunicazione e manleva" indicando "somministrazione tramite una società di catering esterna" ed inoltrarlo a cateringesterni.m@iegexpo.it.

IEG SpA contatterà il fornitore dell'espositore al fine di gestire le pratiche tecnico-amministrative del caso.

La vendita diretta è vietata.

L'autorizzazione a tale attività prevede un pagamento (a carico della Società di Catering).

In entrambi i casi è necessario compilare il mod. C "Autorizzazione Sanitaria" da inviare alla Ausl di Rimini; è la comunicazione agli uffici comunali e sanitari dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande o di preparazione e successiva somministrazione degli stessi all'interno della propria area espositiva.

Si ricorda che, oltre alle norme igienico-sanitarie vigenti, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- le vie di esodo e le uscite di sicurezza dovranno rimanere libere da ingombri e depositi di qualsiasi genere;
- all'interno dei padiglioni è vietato l'utilizzo di forni e fornelli a gas e di qualsiasi tipo di fiamma libera;
- l'eventuale utilizzo in esterno di bombole di gas dovrà essere organizzato in modo da rispettare le "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi" n. 3794 del 12/03/2014;
- le aree di preparazione di cibi all'interno dei padiglioni devono essere attrezzate con apposita cappa per l'aspirazione dei fumi e degli odori prodotti.

Nel caso in cui, da controlli effettuati da Italian Exhibition Group, emerga che la società di catering è presente all'interno di uno stand realizzando un servizio di catering senza che questo sia stato dichiarato, la stessa sarà obbligata al pagamento del/dei pass non acquistati.

8.7 Macchinari e il loro utilizzo

8.7.1 Cucine, forni e attrezzature

L'installazione di cucine elettriche e/o forni elettrici in funzione deve essere autorizzata dall'Ufficio Operations. La fattibilità, la realizzazione e le condizioni di esercizio dipendono dalla specifica dislocazione e dal contesto. Ogni piano cottura e/o forno funzionante deve essere dotato di cappa per l'espulsione dei fumi all'esterno del padiglione. In casi particolari possono essere installate cappe a ricircolo con unità di trattamento dei fumi, per l'abbattimento degli odori in uscita, tali da non recare fastidio alle persone sia degli stand vicini che ai visitatori in genere. IEG si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio, l'autorizzazione come sopra concessa, qualora ravvisi la possibilità del verificarsi di inconvenienti di qualsiasi natura.

Qualora le macchine o gli impianti debbano adeguarsi alle norme di legge o regolamenti in vigore, gli Espositori dovranno farli esaminare a propria cura e spese per ottenere dalle Autorità competenti i relativi nulla-osta.

In particolare, i macchinari e/o attrezzature per gelateria dovranno essere conformi alle Direttive Europee macchine direttiva 2006/42/CE in vigore dal 29/12/2009 riconosciuta da decreto Legislativo n 17 del 27/01/10.

A tal riguardo le Aziende che espongono tali macchinari e attrezzature dichiarano, con la sottoscrizione della domanda di adesione, la conformità delle stesse alle Direttive sopra richiamate, con esclusione di ogni responsabilità di IEG in merito.

8.7.2 Macchinari e veicoli esposti

Tutti i macchinari e/o i veicoli esposti in Manifestazione devono essere omologati o in corso di omologazione per l'immatricolazione. Sono esclusi dall'immatricolazione i prototipi, per cui deve essere indicato in modo esplicito con apposito cartello "prototipo".

L'Espositore si impegna a garantire che i veicoli esposti all'interno del Quartiere, abbiano **serbatoio privo di combustibile e batterie scollegate**.

I macchinari e i veicoli esposti non possono essere messi in funzione, se non previa autorizzazione scritta da parte dell'Ufficio Operations il quale valuterà, caso per caso, a suo insindacabile giudizio l'opportunità o meno di concederla.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 36 di 41

L'eventuale concessione dell'autorizzazione non comporta assunzione di responsabilità alcuna da parte di IEG, né comunque esonera l'Espositore da qualsiasi responsabilità conseguente il funzionamento dei macchinari anzidetti.

L'Espositore deve, quindi, mettere in opera tutti gli accorgimenti e i dispositivi atti a prevenire gli infortuni e gli incendi, ad attenuare rumori, a eliminare i cattivi odori, a evitare emissioni di gas. È assolutamente vietata la messa in funzione di macchine o apparecchiature che comportino l'uso di fiamme libere. Qualora vengano esposti gru meccaniche e/o macchinari con bracci meccanici, dovranno essere adottate soluzioni tecniche di bloccaggio degli stessi, al fine di garantire la sosta del pubblico nelle aree attigue o al di sotto di detti bracci. In ogni caso i macchinari non dovranno costituire pericoli per alcuno, né arrecare ad alcuno molestia.

IEG si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio, l'autorizzazione come sopra concessa, qualora ravvisi la possibilità del verificarsi di inconvenienti di qualsiasi natura.

Qualora le macchine o gli impianti debbano adeguarsi alle norme di legge o regolamenti in vigore, gli Espositori dovranno farli esaminare a propria cura e spese per ottenere dalle Autorità competenti i relativi nulla-osta.

8.8 Emissioni sonore

Agli Espositori non è consentito l'uso di apparecchi per la riproduzione della musica e dei suoni. Eventuali eccezioni dovranno essere autorizzate da IEG e non esimono l'Espositore dall'adempire, a propria cura e spese, a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di diritti d'autore, in ordine alle quali, lo stesso, si assume ogni responsabilità.

Tutte le aziende partecipanti che abbiano presentato a IEG regolare richiesta/modulistica per l'utilizzo di apparecchiature di diffusione sonora, dovranno operare, anche per quanto riguarda l'utilizzo di strumenti di diffusione sonora quali microfoni, casse, ecc., a un livello acustico tale da garantire un clima idoneo al pieno svolgimento delle attività commerciali e comunque inferiore a quello previsto dalle norme vigenti in materia (D.Lgs. 81/2008, Titolo VIII, Capo II).

In ogni caso IEG impone un limite massimo consentito di 80 dB.

Si precisa che l'impianto di amplificazione per la diffusione sonora dovrà essere differenziato dall'impianto per il funzionamento delle luci e dei restanti macchinari; le casse acustiche, inoltre, dovranno essere direzionate verso l'interno dello stand e non verso l'esterno.

IEG potrà intimare a ogni Espositore (mediante comunicazione scritta o verbale dei propri incaricati) di contenere i livelli acustici a dB addirittura inferiori a quelli sopra indicati qualora, a insindacabile ed esclusivo giudizio di IEG stesso, il livello di emissione sonora prodotto da apparecchiature o macchinari vari dell'Espositore intimato, risultasse dannoso e/o comunque molesto all'attività svolta da altri operatori presenti nelle vicinanze. Il controllo dei livelli acustici, tramite fonometro, sarà effettuato sul bordo perimetrale dello stand attraverso personale autorizzato da IEG.

In caso di inadempimento alle disposizioni di cui sopra, compresa l'inosservanza dell'eventuale intimazione a contenere il livello acustico a dB addirittura inferiori a quelli sopra indicati, sono previste a carico degli Espositori inadempienti le seguenti sanzioni:

- A) alla prima infrazione ammonimento verbale;
- B) alla seconda infrazione richiamo scritto;
- C) dalla terza infrazione in poi IEG si riserva la facoltà di interrompere la fornitura dell'energia elettrica, senza diritto alcuno da parte dell'azienda espositrice a rimborsi o risarcimenti di sorta. L'interruzione dell'erogazione di energia elettrica avverrà con un preavviso di 15 minuti e potrà durare fino a un massimo di 3 ore, a insindacabile discrezione di IEG.

IEG inoltre si riserva la facoltà di azionare le più opportune tutele in sede giudiziaria, al fine di farsi riconoscere il risarcimento dei danni subiti, trattandosi di grave inadempimento.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 37 di 41

Resta esclusa ogni responsabilità in capo a IEG per eventuali danni, di qualunque natura e specie, derivanti all'azienda espositrice e/o al materiale esposto, dall'applicazione delle sanzioni previste in caso di inadempimento alle disposizioni di cui al presente articolo.

Ferme restando le disposizioni di cui sopra, IEG non potrà essere ritenuta in nessun modo responsabile nel caso in cui, da un'eventuale diversa condotta illecita di un Espositore, dovesse derivare danno a altri operatori. Tali eventuali controversie dovranno essere risolte direttamente tra gli Espositori stessi, con esonero di IEG da qualunque onere e/o responsabilità.

8.9 Pulizia stand

A ogni Espositore è fatto obbligo, durante le ore fissate dall'Ufficio Operations, di provvedere alla pulizia del proprio stand.

IEG propone un Servizio di Pulizie a pagamento da richiedere attraverso la propria Area Riservata Espositore, sezione [E-services|E-commerce](#).

La pulizia dello stand viene effettuata dal personale addetto durante le ore di chiusura del padiglione, a partire dalla sera della vigilia di apertura della Manifestazione.

Per consentire le operazioni di pulizia del posteggio, l'Espositore è tenuto a lasciare agibili gli spazi destinati a tale servizio.

8.10 Smaltimento rifiuti

All'interno del Quartiere viene effettuata la raccolta differenziata. L'Espositore è tenuto, durante la sua permanenza, a conferire il rifiuto differenziato (carta, vetro, PVC, lattine) nelle apposite isole ecologiche, ubicate in ogni padiglione. Il rifiuto indifferenziato invece potrà essere collocato nei cestini presenti in corsia, oppure fuori dello stand al termine dell'orario di fine Manifestazione.

I bar e i punti di ristoro interni al Quartiere sono attrezzati per lo smaltimento dei prodotti biodegradabili. Pertanto, tutti i rifiuti come: resti di cibo, piatti, bicchieri, posate, ecc.; prodotti nelle zone ristoro, dovranno essere collocati negli appositi contenitori per la raccolta del rifiuto organico.

9. ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI OBBLIGATORIE DELLO STAND

Si riassume, per pronto riferimento, l'elenco della documentazione obbligatoria per tutti gli Espositori che allestiscono stand personalizzati, ovvero per tutti gli Espositori che hanno acquistato un'area nuda. **Copia di tutta la documentazione deve essere conservata anche presso lo stand** a disposizione per eventuali verifiche da parte delle Autorità addette al controllo.

Schema delle certificazioni obbligatorie è scaricabile dall'Area Riservata Espositore, sezione [Documenti di manifestazione](#)

A. ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI STANDARD

1. Dichiarazione di Conformità alle Norme Antincendio (**Modulo A** - scaricabile dall'Area Riservata Espositore) da caricare nell' Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni tassativamente entro la data di inizio degli allestimenti e comunque entro la data indicata sul modulo stesso;
2. Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico (**Modulo B** - scaricabile dall'Area Riservata Espositore) da caricare nell' Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni tassativamente almeno 24h prima dell'inizio della Manifestazione;
3. **Dichiarazione di Corretto Montaggio** a cura dell'Allestitore, Modulo scaricabile dall'Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni e da caricare entro e non oltre 24 ore prima dell'inizio Manifestazione nell' Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 38 di 41

B. ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI FUORI STANDARD

- 1. Relazione Tecnica di Progetto** a firma e timbro di tecnico abilitato iscritto a ordini professionali italiani, caricata nell'Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni entro e non oltre 5 giorni prima dell'inizio degli allestimenti; contenente:
 - Disegni esecutivi
 - Descrizione delle strutture
 - Descrizione dettagliata dei materiali
 - Relazione di calcolo (inclusa la verifica alla spinta per eventuali parapetti, obbligatoria solo per stand che prevedano soppalchi, pedane con h>80cm, plachi, tribune, strutture esterne e/o miste).
2. Dichiarazione di Conformità alle Norme Antincendio (**Modulo A** - scaricabile dall'Area Riservata Espositore) da caricare nell' Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni tassativamente entro la data di inizio degli allestimenti e comunque entro la data indicata sul modulo stesso;
3. Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico (**Modulo B** - scaricabile dall'Area Riservata Espositore) da caricare nell' Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni tassativamente almeno 24h prima dell'inizio della Manifestazione;
4. **Dichiarazione di Corretto Montaggio** a cura dell'Allestitore, (Modulo scaricabile dall'Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni) da caricare entro e non oltre 24 ore prima dell'inizio Manifestazione nell' Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni.
5. **Certificato di Collaudo**, redatto post sopralluogo in loco al termine dei lavori, timbrato e firmato da tecnico abilitato, iscritto ad ordini professionali italiani da almeno 10 anni, differente da quello che ha firmato il progetto e la relazione tecnica e che non sia intervenuto in alcun modo nella direzione ed esecuzione lavori (Legge n. 1086/1971); caricato online all'interno dell'Area Riservata Espositore sezione Logistics|Certificazioni entro e non oltre 24 ore prima dell'inizio Manifestazione. **Copia originale di tale documento deve essere conservata presso lo stand** a disposizione per eventuali verifiche da parte delle Autorità addette al controllo.
6. Quant'altro l'Ufficio Operations richieda per approvare il progetto.

Nel caso in cui l'Allestitore o l'Espositore non fosse in possesso della documentazione tecnica richiesta per gli allestimenti Fuori Standard firmata da tecnico abilitato, è possibile richiedere tale servizio a IEG.

Per quanto riguarda, il Certificato di Collaudo firmata da tecnico abilitato, il termine per la consegna è, come già sopra riportato, di 24h prima dell'inizio Manifestazione. Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, trattandosi di un termine perentorio e non prorogabile a causa dell'inizio esposizione, IEG incaricherà un proprio professionista per la produzione della dichiarazione richiesta addebitando il relativo costo all'Espositore compresi gli eventuali oneri per la messa in sicurezza dell'allestimento qualora esso fosse difforme a quanto previsto nel progetto, nella relazione di calcolo e/o nelle norme vigenti. Infine, nel caso in cui venissero frapposti, per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione della citata verifica disposta da IEG, lo spazio espositivo verrà valutato inagibile e interdetto ai visitatori.

10. TEMPI E PENALI

- **Presentazione Progetto Stand:** il progetto di allestimento deve essere presentato almeno 60 gg prima della data di inizio allestimenti.
Penale per ritardo: € 500 + I.V.A.
- **Richiesta Servizi:** i servizi tecnici di appendimento, allacciamento elettrico, allacciamento idrico, allacciamento reti, dovranno essere richiesti almeno 30 gg prima della data di inizio allestimenti.

 Providing the future	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 39 di 41

Penale per ritardo: incremento percentuale dei costi servizi così come definito all'interno dell'Area Riservata Espositore, sezione [E-services|E-commerce](#)

- **Rifiuti:** la gestione di tutti i rifiuti prodotti dalle attività di montaggio e smontaggio degli stand è in carico agli Espositori che li hanno prodotti.

Penale allontanamento e smaltimento: € 1.000 + IVA oltre ai costi di smaltimento rifiuti

- **Fumo:** in tutti gli spazi chiudi del quartiere vige il divieto di fumo.

Penale: € 250 + I.V.A.

- **Preservare le strutture del quartiere:** l'Espositore è tenuto a preservare le strutture fisse del quartiere ed evitare qualunque tipologia di imbrattamento e/o modifica permanente alle stesse.

Penale costi ripristino: quantificazione in base ai danni

- **Lavorazioni di verniciatura:** durante le operazioni di verniciatura è obbligatorio l'utilizzo di nylon protettivo di larghezza minima 1 m a protezione della pavimentazione.

Penale: € 500 + I.V.A. oltre i costi di pulizia e ripristino dell'area

- **Asportazione bidoni vernici:** Al termine degli allestimenti è obbligatorio asportare tutti i bidoni contenenti vernici.

Penale: € 1000+ IVA, oltre il costo di smaltimento e segnalazione agli organi competenti per abbandono di rifiuto pericoloso.

- **Lavorazioni di taglio/levigatura:** tali lavorazioni sono consentite all'interno dei padiglioni solo ed esclusivamente con apposite attrezzature dotate di un sistema di aspirazione e di appositi filtri.

Penale: € 500 + I.V.A. oltre i costi di pulizia e ripristino dell'area

- **Lavaggio pennelli:** il lavaggio degli attrezzi utilizzati per la verniciatura è consentito solo ed esclusivamente nei locali dedicati e debitamente attrezzati.

Penale: € 500 + I.V.A. oltre i costi di pulizia e ripristino

- **Corsie:** le corsie dei padiglioni devono rimanere fruibili per tutta la durata dell'allestimento al fine di consentire la libera circolazione di mezzi e persone.

Penale sgombero corsie: € 500 + I.V.A. oltre ai costi di movimentazione

- **Giorno cuscinetto:** durante la/e giornata/e Cuscinetto non sono consentite attività di allestimento come stuccatura, taglio, verniciatura, carteggiatura e tutte quelle attività che non rientrino negli interventi minimi di finitura necessari alla consegna dello stand. Inoltre non sono autorizzate proroghe oltre l'orario di chiusura.

Penale: € 2.000 + IVA oltre agli eventuali costi di pulizia dell'area

- **Disallestimento:** prima del termine della Manifestazione, non è permesso smontare interamente o parzialmente lo stand o asportare materiali esposti

Penale: la somma da corrispondere sarà pari alla metà dell'importo indicato nella proposta di partecipazione sottoscritta.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 40 di 41

11. DANNI E ASSICURAZIONE

Italian Exhibition Group S.p.A. non assume alcuna responsabilità per i danni a persone e cose, da chiunque e comunque provocati. Con l'adesione alla manifestazione, Italian Exhibition Group S.p.A. provvede ad assicurare automaticamente le singole aziende partecipanti con una copertura che ha le seguenti caratteristiche:

11.1 Garanzia “Multirischi Azienda” Partecipante

Cosa è assicurato: merce, attrezzatura, arredamento, compreso il valore dello stand per complessivi € 26.000. Nel caso in cui il valore complessivo dei beni superi l'importo della Copertura Base di cui sopra, è consigliabile aderire alla copertura integrativa facoltativa, acquistabile mediante compilazione del modulo M scaricabile nell'area riservata all'espositore sul sito di manifestazione, e che consentirà di attivare anche altre garanzie aggiuntive. In assenza di adesione integrativa, la copertura del danno avverrà in misura proporzionale al valore accertato in sede di perizia da parte della Società Assicuratrice.

Durata della copertura: periodo di permanenza nel quartiere fieristico dei valori, compreso il periodo di montaggio e di smontaggio.

Rischi assicurati: sintesi delle garanzie (*)

Incendio da qualsiasi motivo occasionato - Azione del fulmine – Esplosione e scoppio causata non da ordigni esplosivi – Combustione spontanea – Urto veicoli stradali – Furto – Rapina – Eventi atmosferici – Infiltrazioni di acqua piovana o condotta – Sfasciamento – Rotture (esclusa quelle di oggetti fragili) – Caduta di aerei, di loro parti o di cose da essi trasportate.

Sono parificati ai danni di cui agli eventi suddetti quelli prodotti alle cose assicurate da guasti fatti per ordine dell'Autorità allo scopo di impedire o limitare il danno.

Sono espressamente esclusi dalla presente copertura assicurativa: - furto con destrezza o mediante taccheggio; - qualsiasi danno a pietre e metalli preziosi, denaro e gioielli.

Franchigia: opera una franchigia generica di € 250,00 per ogni sinistro, che rimane, comunque, a carico del partecipante.

Nel caso di beni all'aperto la suddetta franchigia s'intende elevata a € 515,00 per ogni sinistro.

11.2 Denuncia

Modalità di denuncia: l'assicurato (singolo partecipante) deve:

A) entro le 48 ore successive al sinistro dare comunicazione scritta alla Società Assicuratrice (ZURICH INSURANCE PLC – Agenzia Hub S.r.l. Via Flaminia, 80 - 47923 RIMINI (RN) Tel. 0541 393477 - Fax 0541 393478 alessandra.ioni@agenziahub.com) e a Italian Exhibition Group S.p.a.;

B) in caso di furto, farne anche immediata denuncia alla Pubblica Autorità (da allegare al modulo di denuncia sinistro).

11.3 Garanzia “Responsabilità Civile verso Terzi” Espositore

Cosa è assicurato: la responsabilità civile derivante al Partecipante ed ai suoi addetti durante il periodo fieristico comprese le operazioni di allestimento (escluse le operazioni di carico e scarico merci/materiali) e di smontaggio degli stand e le eventuali dimostrazioni e prove pratiche con esclusione della responsabilità facente capo all'assicurato nella sua qualità di produttore.

	REGOLAMENTO TECNICO	Rev. 06 del 11/02/2025
		Pagina 41 di 41

Gli altri partecipanti sono considerati terzi.

La garanzia non comprende i danni alle cose proprie ed a quelle che si detengono a qualsiasi titolo.

Massimali assicurativi: € 2.500.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 2.500.000,00 per persona che abbia subito lesioni corporali e di € 2.500.000,00 per danneggiamenti a cose.

NOTA BENE

(*) In caso di discordanza **unici documenti certi** sono la Polizza “**Multirischi Azienda**” **Partecipante** e la Polizza “**Responsabilit  Civile Verso Terzi**” **Partecipante** depositate presso Italian Exhibition Group S.p.A.. L'importo dell'assicurazione   incluso nella Quota di Iscrizione (si veda Regolamento generale di manifestazione, articolo tariffe, Cap. II Art 2).

Il Partecipante potr , comunque, provvedere direttamente alle coperture che riterr  pi  opportune e convenienti a prescindere da quanto previsto precedentemente.

Il partecipante, infatti, esonera Italian Exhibition Group S.p.A. da ogni ordine di responsabilit  derivante dalla presenza delle merci, attrezzature, arredamenti, stand, ecc. presso i locali in cui si svolge la Manifestazione.

CARTA INTESTATA**ALLEGATO 1****Modello 1.1
SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA TTG – RIMINI 2026
CUP: I39I25001200002

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo]

**ALLEGATO 1
Modello 1.1**

ATTENZIONE: La persona che compila l'Allegato 1- Modello 1.1 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

Il/la sottoscritto/a

C.F.

nato/a a (prov. , Stato) il

residente nel Comune di CAP prov. () Stato

via/piazza, ecc.

in qualità di: ☐ legale rappresentante/titolare ☐ procuratore generale ☐ procuratore speciale dell'impresa

Partita IVA:

Codice Fiscale:

con sede legale nel Comune di CAP prov. () Stato

via/piazza, ecc.

Indirizzo e-mail:

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

Numero telefono:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia, con la presente

CHIEDE

di partecipare alla **PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA TTG – RIMINI 2026 - CUP: I39I25001200002**

E DICHIARA

CARTA INTESTATA

che l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui ricevere le comunicazioni relative alla gara e in particolare quelle di cui all'art. 90 D.lgs. n. 36/2023, ovvero altro strumento analogo nel caso di operatore economico stabilito in un altro Stato membro, è

PEC o altro strumento analogo:

di essere in possesso dei poteri necessari per impegnare la suddetta impresa e sottoscrivere il presente documento e/o eventuali ulteriori documenti correlati alla procedura in oggetto e che la suddetta impresa è

- ☐ **un operatore economico** ai sensi dell'art. 65, comma 2 lettera a) del Codice - imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- ☐ **un consorzio** di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b) del Codice - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 14 dicembre 1947, n. 1577
- ☐ **un consorzio** tra imprese artigiane di cui all'articolo 65, comma 2 lettera c) del Codice di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- ☐ **un consorzio** di cui all'articolo 65, comma 2 lettera d) del Codice – consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- ☐ **un operatore economico** ai sensi dell'art. 65, comma 1 del Codice – operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Nel caso dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere d) del Codice, il consorzio dichiara, ai sensi dell'art. 67 comma 4 del Codice, di concorrere con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni:

Indicare le imprese consorziate esecutrici per la presente procedura fornendo per ciascuna impresa i seguenti dati:

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

CARTA INTESTATA

con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Qualora la consorziata esecutrice sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) del D.LGS. n. 36/2023 indicare le imprese consorziate esecutrici per la presente procedura fornendo per ciascuna impresa i seguenti dati:

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

DICHIARA

che l'impresa o il consorzio partecipa alla presente procedura in qualità di

☐ **impresa singola**

o

☐ **impresa mandataria di**

☐ un consorzio ordinario ex art. 2602 c.c. di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice: ☐ un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) di cui all'art. 65 comma 2 lettera e) del Codice:	in uno dei seguenti assetti	☐ verticale costituito ☐ verticale non ancora costituito ☐ orizzontale costituito
---	--------------------------------	--

CARTA INTESATA

☐ <u>un'aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete (rete d'impresa)</u> di cui all'art. 65 comma 2 lettera g) del Codice:	☐ orizzontale non ancora costituito
☐ <u>un gruppo europeo di interesse economico (GEIE)</u> ai sensi del D.Lgs. 240 del 23 luglio 1991, di cui all'art. 65 comma 2 lettera h) del Codice:	☐ misto costituito ☐ misto non ancora costituito

con le seguenti imprese (c.d. mandanti, consorziati esecutori ecc...)

Indicare le altre imprese mandanti dell'RTI, consorzio, aggregazione di rete di imprese che partecipano alla presente procedura ed eventuali imprese cooptate fornendo per ciascuna impresa i seguenti dati:

Denominazione o ragione sociale:

C.F.: ; P.IVA: ;
 con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP , Stato ;
 via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale:

C.F.: ; P.IVA: ;
 con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP , Stato ;
 via/piazza, ecc. ;

SI IMPEGNA

- 1) *(in caso di raggruppamento costituendo)* a provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;
- 2) In caso di raggruppamento temporaneo di impresa costituendo o costituito, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa si specifica quanto segue:

Impresa	Quota di esecuzione (%)

CARTA INTESTATA**Altre mandanti e relative parti o percentuali di prestazione****ANNOTAZIONI****DICHIARA ALTRESI'**

- che i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice sono i seguenti:

SOGGETTI IN CARICA:

(Indicare le cariche ricoperte, quali a titolo esemplificativo: titolari, rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori di fatto¹, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, ecc.)

- | | |
|----------------------|--|
| 1. Cognome: | Nome: (☐ F ☐ M) |
| Codice fiscale: | |
| Data di nascita: | Luogo di nascita: |
| Comune di residenza: | Provincia di residenza: |
| Carica: | |
| 2. Cognome: | Nome: (☐ F ☐ M) |
| Codice fiscale: | |
| Data di nascita: | Luogo di nascita: |
| Comune di residenza: | Provincia di residenza: |
| Carica: | |
| 3. Cognome: | Nome: (☐ F ☐ M) |
| Codice fiscale: | |
| Data di nascita: | Luogo di nascita: |
| Comune di residenza: | Provincia di residenza: |
| Carica: | |
| 4. Cognome: | Nome: (☐ F ☐ M) |
| Codice fiscale: | |
| Data di nascita: | Luogo di nascita: |
| Comune di residenza: | Provincia di residenza: |
| Carica: | |
| 5. Cognome: | Nome: (☐ F ☐ M) |

¹ L'amministratore di fatto è colui che non è stato nominato ufficialmente dall'assemblea e che esercita azioni e funzioni che per statuto sono normalmente affidate all'amministratore di diritto che ufficialmente ricopre la carica. L'amministratore di fatto ha autonomia decisionale, ovvero non è subordinato all'amministratore di diritto. Le funzioni gestorie devono essere svolte non occasionalmente ma sistematicamente e continuativamente, così da far sorgere nei soggetti terzi il convincimento che egli sia il reale amministratore della società. L'amministratore di fatto non ha alcun accordo di subordinazione con la società.

CARTA INTESATA

Codice fiscale:		Luogo di nascita:	
Data di nascita:		Provincia di residenza:	
Comune di residenza:			
Carica:			
6. Cognome:			
Codice fiscale:		Nome:	(☐ F ☐ M)
Data di nascita:		Luogo di nascita:	
Comune di residenza:		Provincia di residenza:	
Carica:			

DICHIARA INOLTRE,

- a) di essere consapevole che la partecipazione alla presente procedura vale quale dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale come stabiliti dalla normativa nazionale, specificati ed eventualmente integrati dal disciplinare di gara;
- b) che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell'art. 110 del Codice;
- c) di obbligarsi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nei servizi di che trattasi condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, esonerando espressamente il committente da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- d) di impegnarsi ad assolvere agli obblighi di cui all'art. 102 del Codice ed in specie _____ **(specificare le modalità con le quali si intende adempiere agli impegni assunti);**
- e) di impegnarsi, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente, ivi compresi quelli diretti al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 per il servizio in affidamento.
- f) che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- g) di impegnarsi ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di parità di trattamento nella gara o nell'esecuzione del contratto;
- h) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;
- i) di accettare senza eccezioni il contenuto del presente Disciplinare di gara, del Brief-Capitolato Tecnico e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sulla piattaforma certificata di e-procurement EmPULIA;
- j) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, salvo quanto specificato nel Disciplinare al par. rubricato "Revisione dei prezzi";
- k) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto;
- l) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 90, D.Lgs. n. 36/2023, si elegge domicilio in: (Città e

CARTA INTESTATA

CAP) _____ Via _____, n. _____, tel. _____;
casella di posta elettronica certificata _____;
nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____;

- m) di non aver assunto ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter D.lgs. n. 165/2001, dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, i quali non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter sopra citato sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o a cui sono stati conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- n) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla stazione appaltante; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'A.Re.T. ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- o) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto;
- p) di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Disciplinare di gara e, con la firma del presente documento, di acconsentire al trattamento dei dati stessi per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679 e ss.mm.ii.;

Infine:

- ☐ autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- ☐ non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale; tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore
(f.to digitalmente)

CARTA INTESTATA**ALLEGATO 1**

Modello 1.2

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA TTG – RIMINI 2026
CUP: I39I25001200002

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato in caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, da tutte le imprese/consorzi mandanti e da tutte le imprese consorziate esecutrici del contratto]

ALLEGATO 1
Modello 1.2

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 1 modello 1.2 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

Il/la sottoscritto/a

C.F.

nato/a a (prov. , Stato) il

residente nel Comune di CAP prov. () Stato

via/piazza, ecc.

in qualità di: ☐ legale rappresentante/titolare ☐ procuratore generale ☐ procuratore speciale
dell’impresa

Partita IVA:

Codice Fiscale:

con sede legale nel Comune di CAP prov. () Stato

via/piazza, ecc.

Indirizzo e-mail:

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

Numero telefono:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia, con la presente

CARTA INTESTATA**CHIEDE**

di partecipare alla **PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA TTG – RIMINI 2026 - CUP: I39I25001200002**

DICHIARA

di essere in possesso dei poteri necessari per impegnare la suddetta impresa e sottoscrivere il presente documento e/o eventuali ulteriori documenti correlati alla procedura in oggetto e

che la suddetta impresa è

- ☐ mandante
- ☐ **di un consorzio ordinario** ex art. 2602 c.c. di cui all'art. 65, comma 2 lett. f) D.lgs. n. 36/2023ⁱ
- ☐ **di una Riunione Temporanea di Imprese (RTI)** di cui all'art. 65, comma 2 lett. e) D.lgs. n. 36/2023ⁱⁱ
- ☐ **di un’aggregazione di rete di imprese** di cui all'art. 65, comma 2 lett. g) D.lgs. n. 36/2023ⁱⁱⁱ
- ☐ **di un gruppo europeo di interesse economico (GEIE)**, ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240, di cui all'art. 65, comma 2 lett. h) D.lgs. n. 36/2023^{iv}

tra seguenti imprese:

Indicare <u>la capogruppo</u> e le altre imprese mandanti dell’RTI, consorzio, aggregazione di rete di imprese che partecipano alla presente procedura, ed eventuali imprese cooptate, fornendo per <u>ciascuna impresa</u> i seguenti dati ^v Denominazione o ragione sociale: C.F.: ; P.IVA: ; con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP , Stato ; via/piazza, ecc. ;
--

- che le quote di esecuzione che verranno assunte dai rispettivi componenti, le prestazioni/categorie che si intende dare in subappalto, con particolare riferimento a quelle necessarie per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui l'RTI è privo (c.d. subappalto necessario) sono quelle indicate nell'Allegato 1 – Mod. 1.1

DICHIARA (se del caso)

CARTA INTESTATA

che la suddetta impresa è:

☐ un consorzio di cui all' art. 65, comma 2 lett. d) D.lgs. n. 36/2023;

oppure

☐ un'impresa esecutrice del consorzio di cui all' art. 65, comma 2 lett. d) D.lgs. n. 36/2023;

Il suddetto consorzio , ai sensi di quanto stabilito dall' art. concorre con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni^{vi}:

Indicare le imprese consorziate esecutrici per la presente procedura fornendo per ciascuna impresa i seguenti dati:

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorzziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorzziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

**IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO COSTITUENDO IL DICHIARANTE AI SENSI DELL' ART. 68 COMMA 1
D.LGS. N. 36/2023, SI IMPEGNA**

- a provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- a) di essere consapevole che la partecipazione alla presente procedura vale quale dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale come stabiliti dalla normativa nazionale, specificati ed eventualmente integrati dal disciplinare di gara o dalla lettera d'invito;
- b) che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell' art. 110 del Codice;
- c) che si impegna ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di parità di trattamento nella gara o nell'esecuzione del contratto;
- d) di obbligarsi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nei servizi di che trattasi condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, esonerando espressamente il committente da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- e) di impegnarsi ad assolvere agli obblighi di cui all' art. 102 del Codice ed in specie _____ (specificare le modalità con le quali si intende adempiere agli impegni assunti);
- f) di impegnarsi, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti

CARTA INTESTATA

dall'applicazione della normativa vigente, ivi compresi quelli diretti al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 per il servizio in affidamento.

- g) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;
- h) di accettare senza eccezioni il contenuto del presente Disciplinare di gara, Brief- Capitolato tecnico e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sulla piattaforma certificata di e-procurement EmpULIA;
- i) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito salvo quanto specificato nel Disciplinare al par. rubricato "Revisione dei prezzi";
- j) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- k) di non aver assunto ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter D.Lgs. n. 165/2001, dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, i quali non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter sopra citato sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o a cui sono stati conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- l) di essere consapevole se dichiarata aggiudicataria, che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ovvero della documentazione presentata dalla società, questa verrà esclusa dalla gara, o, decadrà dall'aggiudicazione medesima, che verrà annullata e/o revocata e che il contratto verrà risolto di diritto da parte dell'amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.
- m) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto;
- n) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 90, D.Lgs. n. 36/2023, si elegge domicilio in:
(Città e CAP) _____ Via _____, n. ____, tel. _____,
casella di posta elettronica certificata _____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____;
- o) di aver letto l'informativa sul **trattamento dei dati personali** di cui al Disciplinare di gara e, con la firma del presente documento, di acconsentire al trattamento dei dati stessi per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679 e ss.mm;

Infine:

- ☐ **autorizza** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- ☐ **non autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la

CARTA INTESTATA

stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale; tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore
(f.to digitalmente)

-
- ⁱ Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di consorzio ordinario di cui all'art. 65, comma 2 lett. f) D.lgs. n. 36/2023, ciascuna impresa consorziata mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui all' Allegato A - Modulo 1.2.
 - ⁱⁱ Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di raggruppamento temporaneo di concorrenti, ciascuna impresa mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui all' Allegato A - Modulo 1.2.
 - ⁱⁱⁱ Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma rete di imprese, ciascuna impresa mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui all' Allegato A - Modulo 1.2.
 - ^{iv} Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di GEIE, ciascuna impresa mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui all' Allegato A - Modulo 1.2.
 - ^v Indicare le complete generalità di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, del consorzio di cui all'art. 65, comma 2 lett. f) D.lgs. n. 36/2023, e di ciascuna consorziata per le quale il consorzio ex art. 65, comma 2 lett. d) D.lgs. n. 36/2023 (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e tipologia di impresa: impresa individuale, società in nome collettivo o in accomandita semplice o altro tipo di società).
 - ^{vi} Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di consorzio di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) D.lgs. n. 36/2023 le imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni contrattuali sono obbligate a presentare le dichiarazioni di cui all' Allegato A - Modulo 1.2.

CARTA INTESTATA**ALLEGATO 2****Dichiarazione integrativa al DGUE
sull'insussistenza di cause di esclusione ai sensi degli artt. 94, 95 e 98
del D.lgs. n. 36/2023**

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA TTG – RIMINI 2026
CUP: I39I25001200002

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati].

Si fa presente che:

- Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche e non automatiche di esclusione di cui, rispettivamente, **all'articolo 94 commi 1 e 2 e all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h), del Codice** sono rese dall'operatore economico in relazione **a tutti i soggetti indicati nell'art. 94, comma 3 del Codice**.
- Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle **altre cause di esclusione** sono rese in relazione **all'operatore economico**.
- Con riferimento alle cause di esclusione di cui **all'art. 94, commi 1 e 2, del Codice**, ove il socio sia una persona giuridica, le dichiarazioni dovranno essere rese anche per conto degli **amministratori** di quest'ultima.

ATTENZIONE: La persona che compila l'Allegato 2 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/__, residente in _____,

Via _____ codice fiscale _____, nella qualità di _____ e legale rappresentante

dell'Impresa _____ con sede legale in _____, codice fiscale _____ partita IVA

n. _____, e-mail: _____ ; (PEC): _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia, con la **sottoscrizione del presente modulo**

DICHIARA:

CARTA INTESTATA**PUNTO A:
MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI E DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA**

L'art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE (di cui all'art.94, comma 1, D.Lgs 36/23) stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Art. 94 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023: ¹

1 È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) del Codice:

¹ Ai sensi dell'art. 94, comma 7 del Codice, i reati ivi richiamati non rilevano – e, pertanto, non devono essere dichiarati – nelle ipotesi in cui:

- sono stati depenalizzati;
- è intervenuta la riabilitazione;
- la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta;
- i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna;
- è intervenuta revoca della condanna.

CARTA INTESTATA

1.A.1 L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati indicati all'art. 94, comma 1 del Codice e dai quali risulta ancora applicabile un periodo di esclusione dalla procedura d'appalto o concessione stabilito direttamente nel provvedimento ovvero desumibile ai sensi dell'art. 96, commi 8 e 9 del Codice? ²	☐ SI	☐ NO
IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 1.A.2		
Indicare:		
1) i dati identificativi delle persone condannate:		
2) la data della condanna:		
3) il reato contestato:		
4) la durata del periodo di esclusione stabilita direttamente nel provvedimento di condanna:		
5) l'eventuale depenalizzazione o estinzione del reato:		
6) l'intervenuta riabilitazione o revoca della condanna:		
7) l'eventuale estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, comma 7, del Codice penale:		

² Ai sensi dell'art. 96 del Codice:

- comma 8: "Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d'appalto:
 - a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'art. 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
 - b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
 - c) per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione."
- comma 9: "Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 8, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, l'effetto escludente che ne deriva si produce per un periodo avente durata pari alla durata della pena principale."

CARTA INTESTATA

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning" art. 96 commi 3, 4 e 6)?	☐ SI	☐ NO
IN CASO Affermativo proseguire altrimenti saltare al punto 1.A.2:		
1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO
OVVERO		
2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO
E		
a) ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	☐ SI	☐ NO
E		
b) ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate	elencare documentazione pertinente [...] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]	

- di non incorrere nelle cause di esclusione automatica di cui **art. 94, comma 2** del Codice

CARTA INTESTATA

Verifiche ai sensi del codice antimafia (D.lgs. n. 159/2011) ³		
1.A.2 Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice e 85 del D.lgs. n. 159/2011 cause di decadenza, sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto? ⁴	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo fornire informazioni dettagliate, specificando nel dettaglio la tipologia del reato commesso, la sanzione ricevuta, la data in cui è stata comminata e la durata della condanna inflitta.		
Indicare se l'operatore economico è iscritto nella white list: In caso affermativo indicare <u>la data di scadenza</u> :	☐ SI prefettura/commissariato competente]	☐ NO
In caso di iscrizione scaduta o in scadenza, indicare se l'operatore economico ha richiesto il rinnovo dell'iscrizione: In caso affermativo indicare la data della richiesta di rinnovo:	☐ SI prefettura/commissariato competente]	☐ NO

PUNTO B:
MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI DALL'ART. 94, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 36/2023

³ **NB:** Ai sensi dell'art. 94, comma 7 del Codice, i reati ivi richiamati non rilevano – e, pertanto, non devono essere dichiarati – nelle ipotesi in cui:

- sono stati depenalizzati;
- è intervenuta la riabilitazione;
- la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta;
- i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna;
- è intervenuta revoca della condanna.

⁴ Ripetere tante volte quanto necessario relativamente a ciascun soggetto indicato negli artt. 94, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 e 85 del d.lgs. n. 159/2011.

CARTA INTESTATA

- di non incorrere nelle cause di esclusione automatica di cui art. 94, comma 5 del Codice⁵:

2.B.1 L'operatore economico è destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo fornire informazioni dettagliate, specificando nel dettaglio la sanzione ricevuta e la data in cui è stata comminata:		
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (art. 96 comma 6)?	☐ SI	☐ NO
IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 2.B.2:		
1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO
OVVERO		
2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO

⁵ **NB:** Ai sensi dell'art. 94, comma 7 del Codice, i reati ivi richiamati non rilevano – e, pertanto, non devono essere dichiarati – nelle ipotesi in cui:

- sono stati depenalizzati;
- è intervenuta la riabilitazione;
- la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta;
- i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna;
- è intervenuta revoca della condanna.

CARTA INTESTATA

E	☐ SI	☐ NO
a) ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	☐ SI	☐ NO
E	☐ SI	☐ NO
b) ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate	elencare documentazione pertinente [...] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]	
2.B.2 L'operatore economico è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero secondo la normativa dello stato di provenienza?	☐ SI Ufficio competente] ⁶ [Indirizzo] [Indirizzo PEC] [e-mail] ⁷	☐ NO
2.B.3 L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni o è in corso nei suoi confronti un procedimento per l'accesso a una di tali procedure (art.94, comma 5, lett. d):		
a) Liquidazione giudiziale	☐ SI	☐ NO
b) Liquidazione coatta	☐ SI	☐ NO
c) Concordato preventivo	☐ SI	☐ NO

⁶ Indicazione sempre necessaria ai fini del controllo della veridicità della dichiarazione⁷ Solo per operatori economici con sede legale all'estero privi della PEC

CARTA INTESTATA

In caso affermativo, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019?	☐ SI Indicare estremi del provvedimento: - di ammissione rilasciato dal Tribunale; - del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice Delegato. Produrre a relazione di un professionista indipendente che attesta la conformità della partecipazione al piano di concordato, ove predisposto, e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, nonché la dichiarazione che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.	☐ NO
Ovvero in caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (art. 96 comma 6)?	☐ SI	☐ NO
IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 2.B.4:		
1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO
OVVERO		
2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO
E	☐ SI	☐ NO
ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	☐ SI	☐ NO
E	☐ SI	☐ NO

CARTA INTESTATA

ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate	elencare documentazione pertinente [...] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [...] [...] [...] [...]	

2.B.4 L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (art. 96 comma 6)?	☐ SI	☐ NO
IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 2.B.5:		
1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO
OVVERO		
2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO
E		

CARTA INTESTATA

ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	☐ SI	☐ NO
E		
ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate	elencare documentazione pertinente [...] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]	
2.B.5 L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (art. 96 comma 6)?	☐ SI	☐ NO
IN CASO Affermativo PROSEGUIRE		
1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO
OVVERO		
2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO
E		

CARTA INTESTATA

ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	☐ SI	☐ NO
E		
ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate	elencare documentazione pertinente [...] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]	

PUNTO C:
PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

- di non incorrere nelle cause di esclusione automatica di cui art. 94, comma 6 del Codice⁸:

Pagamento di imposte

3.C.1 L'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito? ⁹ <u>Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del Codice.</u>	☐ SI fornire informazioni dettagliate	☐ NO ¹⁰
--	---	---

⁸ **NB:** Ai sensi dell'art. 94, comma 7 del Codice, i reati ivi richiamati non rilevano – e, pertanto, non devono essere dichiarati – nelle ipotesi in cui:

- sono stati depenalizzati;
- è intervenuta la riabilitazione;
- la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta;
- i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna;
- è intervenuta revoca della condanna.

⁹ L'operatore economico deve essere in regola con l'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali fin dalla data di presentazione dell'offerta e deve conservare tale stato per tutta la durata della procedura di aggiudicazione sino alla stipula del contratto, nonché per tutta la durata della fase di esecuzione del contratto.

¹⁰ Barrando no, l'operatore economico dichiara di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali dalla data di presentazione dell'offerta alla data di sottoscrizione del presente modulo.

CARTA INTESTATA

In caso affermativo: l'operatore economico ha tuttavia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriamente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.	☐ SI fornire informazioni dettagliate	☐ NO
--	--	---

Pagamento di contributi previdenziali

3.C.1 L'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito?¹¹ <u>Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del Codice.</u>	☐ SI fornire informazioni dettagliate	☐ NO¹²
In caso affermativo: l'operatore economico ha tuttavia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriamente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta	☐ SI fornire informazioni dettagliate	☐ NO

- di non incorrere nelle cause di esclusione non automatica di cui art. 95, comma 2 del Codice:

Pagamento di imposte

3.C.2 L'operatore economico ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse. <u>Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del Codice</u>	☐ SI fornire informazioni dettagliate	☐ NO¹³
--	--	--

¹¹ L'operatore economico deve essere in regola con l'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali fin dalla data di presentazione dell'offerta e deve conservare tale stato per tutta la durata della procedura di aggiudicazione sino alla stipula del contratto, nonché per tutta la durata della fase di esecuzione del contratto.

¹² Barrando no, l'operatore economico dichiara di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali dalla data di presentazione dell'offerta alla data di sottoscrizione del presente modulo.

¹³ Barrando no, l'operatore economico dichiara di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali dalla data di presentazione dell'offerta alla data di sottoscrizione del presente modulo.

CARTA INTESTATA

In caso affermativo: l'operatore economico ha tuttavia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriamente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.	☐ SI fornire informazioni dettagliate	☐ NO
--	--	---

Pagamento di contributi previdenziali

3.C.2 L'operatore economico ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali. <u>Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del Codice</u>	☐ SI fornire informazioni dettagliate	☐ NO¹⁴
In caso affermativo: l'operatore economico ha tuttavia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriamente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.	☐ SI fornire informazioni dettagliate	☐ NO

PUNTO D:
MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI DALL'ART. 95, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 36/2023

- di non incorrere nelle cause di esclusione non automatica di cui **art. 95, comma 1** del Codice¹⁵:

¹⁴ Barrando no, l'operatore economico dichiara di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali dalla data di presentazione dell'offerta alla data di sottoscrizione del presente modulo.

¹⁵ **NB:** Ai sensi dell'art. 94, comma 7 del Codice, i reati ivi richiamati non rilevano – e, pertanto, non devono essere dichiarati – nelle ipotesi in cui:

- sono stati depenalizzati;
- è intervenuta la riabilitazione;
- la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta;
- i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna;
- è intervenuta revoca della condanna.

CARTA INTESTATA

4.D.1 L'operatore economico ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute, di sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale sociale e del lavoro (art. 95 comma 1 lettera a) del Codice)? NB. la causa di esclusione rileva per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto art.96, comma 10 del Codice	☐ SI	☐ NO
IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 4.D.2		
Fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito e la modalità di accertamento (es. se con sentenza o provvedimento di altra natura):	[illecito] [numero e data della sentenza/provvedimento] [emesso da] [Indirizzo] [Indirizzo PEC] [e-mail] ¹⁶	
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, art. 96 comma 6)?		
IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 4.D.2		
1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?:	☐ SI	☐ NO
OVVERO		
2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO
E		
ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità	☐ SI	☐ NO

¹⁶ Da indicare solo per operatori economici con sede legale all'estero privi della PEC (indirizzo di posta elettronica certificata)

CARTA INTESTATA

investigative		
E		
ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate	elencare documentazione pertinente [...] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]	
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto 4.D.2 L'operatore economico è a conoscenza di una situazione di conflitto di interessi, di cui all'art. 16 del Codice, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? (art. 95, comma 1 lettera b)? NB. la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce art. 96, comma 10 del Codice	☐ SI	☐ NO
IN CASO Affermativo PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 4.D.3		
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning art. 96 comma 6)?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sul conflitto di interessi:		
Fornire informazioni dettagliate sulle eventuali modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:		
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto 4.D.3 L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto (art. 95, comma 1 lettera c)?	☐ SI	☐ NO

CARTA INTESTATA

NB. la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce art. 96, comma 10 del Codice		
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (art. 96 comma 6)?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:		

**PUNTO E:
ILLECITI PROFESSIONALI**

Motivi legati ad eventuali illeciti professionali ai sensi degli artt. 95, comma 1, lett. e) e art. 98 del d.lgs. n. 36/2023

Gravi illeciti professionali		
5.E.1 L'operatore economico ha commesso un illecito professionale grave, di cui all'art. 98 del Codice , tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art. 95, comma 1, lettera e) ?	☐ SI	☐ NO
NB. la causa di esclusione rileva per tre anni la cui decorrenza è indicata nell'art. art.96, comma 10, lett. c) del Codice		
In particolare, ai sensi dell' art. 98, comma 3 del Codice , l'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni:		
a) nei suoi confronti è stata irrogata una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate:		

CARTA INTESTATA

b) ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:		
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili c) ha commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:		
d) ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:		
e) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate e indicare se la violazione è stata rimossa		
f) è stato persona offesa di un reato di concussione o di estorsione aggravato dallo stampo mafioso?	☐ SI	☐ NO
In caso di risposta affermativa, indicare se l'operatore economico:		
1. ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	☐ SI	☐ NO
Ovvero		
2. pur non avendo presentato denuncia, alla data di pub-		

CARTA INTESTATA

blicazione del bando, è decorso più di un anno dalla data di richiesta di rinvio a giudizio?	☐ SI	☐ NO
g) ha, ovvero i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94, hanno commesso taluno dei reati consumati o tentati indicati al comma 1 dell'art. 94?	☐ SI	☐ NO
h) ha, ovvero i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94, hanno commesso taluno dei seguenti reati consumati:		
1. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'art. 348 del codice penale?	☐ SI	☐ NO
2. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito?	☐ SI	☐ NO
3. reati tributari ai sensi del d.lgs. n. 74/2000, delitti societari di cui agli artt. 2621 e seguenti del codice civile o delitti contro l'industria e il commercio di cui agli artt. da 513 a 517 del codice penale?	☐ SI	☐ NO
4. reati urbanistici di cui all'art. 44, comma 1, lett. b) e c) del D.P.R. n. 380/2001, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria?	☐ SI	☐ NO
5. reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001?	☐ SI	☐ NO
IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA AD UNA DELLE IPOTESI ELENCALE NELLE LETTERE PRECEDENTI, PROSEGUIRE:		
l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (art. 96 comma 6)?	☐ SI	☐ NO

CARTA INTESTATA

IN CASO AfferMATIVO PROSEGUIRE		
1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO
OVVERO		
2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI	☐ NO
E		
a) ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	☐ SI	☐ NO
E		
b) ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate	elencare documentazione pertinente [...] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]	
g) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate e indicare se la violazione è stata rimossa		
f) è stato persona offesa di un reato di concussione o di estorsione aggravato dallo stampo mafioso?	☐ SI	☐ NO
In caso di risposta affermativa, indicare se l'operatore economico:		
3. ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	☐ SI	☐ NO

CARTA INTESTATA

Ovvero		
4. pur non avendo presentato denuncia, alla data di pubblicazione del bando, è decorso più di un anno dalla data di richiesta di rinvio a giudizio?	☐ SI	☐ NO

Il legale rappresentante / il procuratore

F.to digitalmente

ALLEGATO 3

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA TTG – RIMINI 2026 - CUP: I39I25001200002

DICHIARAZIONE D’OFFERTA

(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 4 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale)

Il/La sottoscritto/a¹ _____ nato/a a _____ il __/__/__, residente in _____,

Via _____ codice fiscale _____, nella qualità di _____ e legale rappresentante

dell’Impresa _____ con sede legale in _____, codice fiscale _____ partita IVA

n. _____,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 della normativa vigente in materia, con la presente

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della **PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA TTG – RIMINI 2026 - CUP: I39I25001200002**

DICHIARA ALTRESI’ CHE:

- ai sensi dell’art. 108, co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, i **costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** sono pari ad € _____

- ai sensi dell’art. 108, co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, il **costo della manodopera è pari ad € _____ e corrisponde alla** seguente percentuale del valore dell’appalto, ossia _____% ed è quantificato tenendo presente i seguenti elementi/parametri:

a) inquadramento di ciascuna unità impegnata nella realizzazione delle attività oggetto dell’appalto;

¹ In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell’impresa; in caso di consorzio di cui all’art. 65 comma 2 lett. b), c), d) e f) del D.Lgs. n. 36/2023, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, GEIE, rete di imprese di cui all’art. 65 comma 2 lett. e), g) e h) del D.Lgs. n. 36/2023, indicare le generalità del legale rappresentante dell’impresa mandante.

b) CCNL _____

c) Tabelle Ministeriali _____

Nel caso in cui IL COSTO ORARIO è ribassato, indicare l'importo, pari ad € _____
% di ribasso _____

N.B.: Indicare solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio, altresì, a pena esclusione, le parti del servizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati

(Luogo e data di sottoscrizione)

FIRMA DIGITALE
del legale Rappresentante
dell'Operatore Economico offerente